TRIESTE, Domenica 14 Aprile 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6325
Anno XVIII dell' E. F. - IV dell'Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. [illegible] Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Svaniti i fumi della turbinosa battaglia nel Mare del Nord

Le proporzioni del rovescio britannico dai lati navale, strategico ed economico

La possibilità d'una controazione in Scandinavia è tramontata - Incessante afflusso di truppe tedesche in Norvegia, dove la resistenza si affievolisce di ora in ora

La situazione al sesto giorno

12 aerei e 2 sommergibili britannici distrutti secondo i bollettini germanici Un incrociatore colato a picco

BERLINO, 13

Il G. Q. G. annuncia:

«La situazione generale in Norvegia si è rafforzata durante il corso del 12 aprile dopo l'arrivo di ulteriori rinforzi. Le truppe germaniche che operano nel settore di Narvik hanno allungato il territorio occupato ed hanno messo in efficienza importanti punti militari nei dintorni. Tentativi di sbarco da parte inglese non sono avvenuti in nessun punto.

Le incursioni su Bergen e su Stavanger

Nel settore di Trondhjem la situazione è rimasta immutata e tranquilla. Le nostre truppe rafforzano le posizioni. Nel pomeriggio del 12 aprile gli inglesi hanno tentato una incursione aerea contro Bergen con grandi forze. La pronta difesa dell'arma aerea tedesca respingeva il nemico che perdeva, secondo le constatazioni fatte finora, dieci apparecchi, di cui uno abbattuto dalle batterie contraeree. Due apparechi tedeschi sono caduti.

Nel tardo pomeriggio gli inglesi hanno tentato un attacco aereo con numerose ondate contro Stavanger, tuttavia senza raggiungere risultati. Anche qui un apparecchio nemico è stato abbattuto.

Sul mare ieri non si è avuto nessun combattimento degno di nota. In occidente la giornata è trascorsa senza particolari avvenimenti. L'arma aerea ha eseguito voli di ricognizione sulla Francia settentrionale ed occidentale, spingendosi fino a Parigi.

Il «D. N. B.» comunica che ieri nel pomeriggio cinque apparecchi britannici da combattimento hanno compiuto una incursione contro il porto e la città di Narvik. Nessuna delle bombe lanciate ha raggiunto gli obiettivi. La pronta reazione delle batterie controaeree germaniche impediva al nemico di rinnovare i suoi attacchi e lo costringeva a ritirarsi in direzione ovest. Un aereo nemico è stato abbattuto.

La stessa agenzia comunica che a bordo delle unità della Marina da guerra norvegese che trovansi nei porti della Norvegia occupati dai tedeschi sono stati messi equipaggi germanici. Queste navi collaboreranno, d'ora innanzi con la Marina germanica. Le truppe tedesche dei dintorni di Narvik hanno occupato la maggior parte delle linee ferroviarie che vanno da Narvik verso la frontiera svedese. La difesa della costa di Trondhjem, è stata rafforzata con numerosi pezzi d'artiglieria pesante recentemente venuti ad aggiungersi a quelli delle batterie costiere.

Haegeland raggiunta

Unità tedesche, avanzando da Christiansand hanno raggiunto Haegeland. Distaccamenti norvegesi, incontrati lungo il cammino, hanno opposto alcuna resistenza.

A Oslo, durante tutta la giornata di ieri sono sbarcate nuove unità dell'esercito tedesco le quali si sono subito avviate verso gli accantonamenti predisposti. Una parte delle truppe ha posto il suo quartiere nei dintorni di Oslo.

Aeroplani germanici che eseguivano voli di sorveglianza sul Mare del Nord hanno sorpreso oggi due sommergibili britannici che affioravano e li hanno affondati a colpi di bombe.

La radio nordamericana ha diramato che l'incrociatore britannico «York» di 8000 tonnellate, è affondato al largo di Trondhjem in seguito all'attacco di aerei germanici. Secondo ogni probabilità si tratta dell'incrociatore pesante britannico di cui al comunicato del Gran Quartiere Generale del 12 corrente. Questo incrociatore, come si ricorda, fu colpito da due bombe lanciate da apparecchi tedeschi.

Gli scontri aerei nei bollettini inglesi

LONDRA, 13

L'Ammiragliato annuncia che le operazioni contro l'avversario continuano nelle acque norvegesi. Attacchi furono eseguiti ieri da idrovolanti addetti alla Marina contro un trasporto di truppe e di viveri per il nemico, tre delle quali sono state bombardate. Un idrovolante è stato abbattuto.

Ieri la R.A.F. ha attaccato il nemico nel Mare del Nord. Ha attaccato un «Dornier», colpendolo e danneggiandolo seriamente. Un altro ha dovuto fare un ammaraggio forzato vicino ad un'isola ed è stato costretto [illegible] l'equipaggio è stato salvato. Gli altri idrovolanti sono rientrati tutti alle loro basi. Il motopeschereccio «Nordland» di 393 tonnellate ed il «Blankenberg» di 344 tonnellate, sono stati catturati nel Mare del Nord vicino alle coste norvegesi. Uno di essi era carico di pesce. Gli equipaggi sono stati internati.

L'Ammiragliato informa inoltre che, in seguito all'affondamento del cacciatorpediniere «Gurka», avvenuto al largo delle coste norvegesi, cinque ufficiali mancano e si ritiene siano morti. Un marinaio è rimasto ucciso, nove mancano all'appello e tre sono rimasti feriti.

Il Ministero dell'Aviazione annuncia che durante la giornata di ieri, nelle azioni svolte dall'aviazione britannica allo scopo di attaccare forze navali tedesche di ritorno alle loro basi, le perdite britanniche sono state di otto apparecchi; altri due sono ammarati durante il ritorno alle basi in seguito ai danni riportati. Le perdite tedesche accertate sono di quattro caccia, due dei quali si ritiene siano stati distrutti e gli altri danneggiati.

E' stato bombardato l'aerodromo di Stavanger. Sono state lanciate bombe di alta potenzialità e si crede che danni rilevanti siano stati prodotti alle aviorimesse ed agli aeroplani che si trovavano all'aerodromo. Uno degli apparecchi britannici è stato attaccato da vari caccia nemici e colpito da raffiche di mitraglia. [illegible] da, benché ferito, ha mantenuto il fuoco abbattendo l'apparecchio tedesco che è precipitato in fiamme.

Il Comitato di guerra riunito per due ore a Parigi

PARIGI, 13

Il Comitato di guerra si è riunito oggi all'Eliseo sotto la presidenza di Lebrun. La seduta si è protratta dalle 15 alle 17. Nessun comunicato è stato diramato.

Attacco dal mare contro Narvik

7 caccia tedeschi affondati secondo il comunicato inglese

LONDRA, 14

L'Ammiragliato comunica in data di ieri:

Una flottiglia di cacciatorpediniere inglesi con l'incrociatore «Warspite» è entrata nel fiordo di Narvik verso mezzogiorno ed ha bombardato i cacciatorpediniere tedeschi che si trovavano nel porto e le batterie della costa. Dopo un vivacissimo combattimento, sono stati affondati quattro cacciatorpediniere tedeschi e gli altri tre si sono rifugiati in una insenatura distante otto miglia da Narvik.

Inseguiti da alcune unità della flotta britannica sono stati anche essi affondati. Le perdite subite dalla squadra attaccante sono state leggere e le perdite di uomini non sono state gravi, mentre si ritiene abbia perduto circa 1000 uomini.

In Olanda si teme un colpo di mano inglese

(Dall'inviato della Stefani)

AMSTERDAM, 13

Nella giornata di ieri numerose formazioni inglesi hanno attaccato ripetutamente il litorale norvegese, specialmente i tre fiordi di Bergen, Stavanger e Trondhjem, con il proposito di disturbare le operazioni di sistemazione militare che vi stanno eseguendo i tedeschi. La difesa contraerea tedesca ha aperto un fuoco intenso, dal cui volume gli inglesi si sono resi conto che la difesa è stata accresciuta nelle ultime 24 ore. La caccia germanica è rapidamente intervenuta sui luoghi ed ha impegnato combattimento. Numerosi aeroplani sono stati perduti da una parte e dall'altra.

Le batterie delle Frisie hanno l'ordine di sparare

Da fonte tedesca si dichiara che nessuno sbarco inglese è avvenuto sul litorale norvegese. Il più grosso attacco aereo inglese della giornata è stato effettuato contro Bergen, ma la reazione germanica è stata violentissima. I bombardieri britannici hanno dovuto rinunciare all'attacco. Nella zona di Stavanger e di Trondhjem si è avuta calma. I tedeschi hanno ricevuto nuovi rinforzi ed hanno provveduto ad allargare la loro occupazione a nord verso Lavagen ed a sud verso Tysfiord.

La popolazione del Finmark, nella zona più settentrionale della Norvegia, ha risposto in gran numero alla chiamata alle armi. I norvegesi dichiarano di avere colà gli effettivi di una divisione; è difficile però che abbiano il modo di armarli, a meno che non vi provvedano gli inglesi. Battono quei paraggi abitualmente non pochi pescherecci russi, i quali, facendo ritorno alla base di Murmansk, avrebbero dato notizia di aver visto colà navi inglesi. Il Finmark norvegese però non ha più comunicazioni con il resto della Norvegia, giacchè i tedeschi hanno occupato la zona di Narvik e lo intero territorio adiacente sino al confine svedese.

La Svezia, la quale tiene a mantenere la sua neutralità, sorveglia attentamente le frontiere del Finmark. L'Olanda ha esteso lo stato d'assedio all'intero territorio. In certi ambienti olandesi si teme un colpo di mano britannico contro le Frisie olandesi. Le batterie delle Frisie hanno l'ordine di sparare contro qualsiasi nave da guerra che entri nelle acque territoriali dell'Olanda.

Giudizi olandesi sull'esito della lotta

Nella giornata di oggi gli abitanti delle Frisie hanno visto numerosi apparecchi tedeschi sorvolare con insistenza le Frisie germaniche ed allontanarsi repentinamente verso il largo in direzione dell'Inghilterra. La stampa olandese vuole mantenersi neutrale, non si pronuncia. Negli ambienti navali olandesi il complesso delle operazioni del Mare del Nord è giudicato severamente per l'Inghilterra. La flotta britannica ha mancato tutti i suoi obiettivi e praticamente, non ha saputo sfruttare neppure il fattore numerico del quale disponeva.

Il fatto che nonostante tutti gli sforzi della flotta e dell'aviazione inglese la Germania continui a fare affluire uomini, cannoni e munizioni in Norvegia e che le forze tedesche aumentino continuamente di numero e di potenza, dimostra che la Germania in questa faccenda ha vinto la partita e l'Inghilterra ha subito un insuccesso il quale, dal punto di vista politico, ha tutta la forza e la sostanza di una sconfitta.

LE TESTE DI PONTE delle occupazioni tedesche

Amaro risveglio a Londra

"Inutile coprirsi gli occhi„

L'incubo dell'aviazione tedesca - La flotta non basta più - Per chi lavora, ormai, il tempo

LONDRA, 13

Se non foss'altro che per accontentare i corrispondenti romani dei giornali inglesi, i quali accusano la stampa italiana di nascondere le vittorie britanniche per mettere soltanto in luce quelle tedesche, saremmo ben lieti di poter descrivere quest'oggi qualche grandioso scontro navale che avesse segnato una vittoria britannica. Purtroppo invece non v'è proprio nulla di ciò da segnalare e lo stesso tono della stampa, come potranno leggere a suo tempo i corrispondenti romani dei giornali inglesi, è infinitamente meno trionfante di quello che lo sia stato finora.

Toni apocalittici

Il *Daily Express* per esempio dice:

«Hitler si è posto in posizioni che possono minacciare le nostre coste. È inutile che ci copriamo gli occhi: dobbiamo ammettere che vi è un pericolo per noi di essere sconfitti in questa guerra e sappiamo già fin d'ora che cosa questa sconfitta vorrebbe dire per noi. Ma l'azzardo di Hitler è la nostra opportunità per la vittoria».

Il linguaggio degli altri giornali è analogo. Perfino il grande *Times*, che non è certo uno spaventapasseri, ammonisce fin d'ora che è bene non aspettarsi troppo dalla azione della flotta britannica che «sarebbe un azzardo pericoloso il voler lanciare un corpo di spedizione senza avere la piena sicurezza di riuscita, altrimenti ciò potrebbe concludersi in un disastro locale, come quello che la Gran Bretagna subì a Tanga fra Mombasa e Zanzibar».

Nell'impossibilità di dare al pubblico informazioni sicure sul corso degli avvenimenti militari nel Nord, la stampa domenicale deve accontentarsi di riferire notizie provenienti da varie fonti, frammentarie e vaghissime. Si può definire questa la giornata delle voci non confermate. In dispacci provenienti da Stoccolma si allude alla possibilità che le forze norvegesi tentino di creare un arco di difesa intorno ad Oslo opponendo un concentramento di volontari norvegesi a nord-est di Oslo.

La verità è che il momento è grave per gli alleati, i quali si trovano di fronte a situazioni difficili e a quanto sembra, da essi impreviste. «Una settimana di guerra — scrive l'*Evening Standard*, ha trasformato tutta la nostra esistenza. Il popolo britannico si trova [illegible] mortale [illegible] storia. Tutto il peso degli armamenti accumulati dai nazisti in sei anni [illegible] contro [illegible] rispon[illegible] [illegible]tenare il [illegible] non [illegible].

A parte il tono apocalittico dell'articolo, la verità è che si consolida nell'opinione pubblica di questo Paese la sensazione che la azione tedesca in Norvegia ed in Danimarca ha rappresentato un successo fulmineo riportato dal nemico col minimo costo e che comporta come conseguenza lo stabilimento delle forze tedesche su posizioni dalle quali esse possono seriamente minacciare l'Inghilterra.

La lezione dei fatti

Se la questione della vulnerabilità delle grosse corazzate da parte degli aeroplani rimane tuttora insoluta, la maggioranza dei tecnici dell'aviazione e marittimi è ormai disposta ad ammettere che le azioni degli ultimi giorni hanno dimostrato in modo indiscutibile che l'Inghilterra non può e non deve più contare unicamente sulla sua flotta, la quale d'ora innanzi cessa quindi dall'essere quell'imbattibile bastione che è stato di fronte all'invasione nemica nel corso dei secoli.

«La lezione che sorge dagli avvenimenti di questa settimana — dice l'*Evening News* riassumendo l'opinione dei tecnici — è che la nostra supremazia sul mare fin qui indiscussa può, nel futuro, dipendere dalla supremazia nell'aria. Bisogna che costituiamo senza indugio una potente armata di caccia aerea dell'ultimo modello, giacchè non possiamo assumere il rischio della difesa della Marina. La flotta ha dovuto, il secolo scorso, inventare e costruire i cacciatorpediniere come nuove armi per la difesa contro le torpedini. Oggi bisogna difendere la Marina con la aviazione».

In altre parole, quindi, un'intera rivoluzione si sta compiendo nella mentalità britannica come risultato dell'azione tedesca in Norvegia; una rivoluzione che, senza gettare il panico, desta tuttavia profonda ripercussione nel popolino, ove la Marina era considerata finora come una corazza inespugnabile

E' questa cappa di piombo rappresentata dall'incubo dell'aviazione tedesca che minaccia da soli 500 chilometri di distanza, quella che impedisce agli inglesi di riprendere tranquillamente il sonno e considerare lo svolgersi della guerra con la calma determinazione del passato e la stessa sicurezza nel futuro; è l'incubo delle ali germaniche quello che evidentemente consiglia l'Ammiragliato ad usare della flotta con la massima prudenza, giacchè se la Germania può perdere unità senza pregiudicare il corso della guerra altrettanto non potrebbe fare l'Inghilterra, per la quale il dominio sul mare o la sua perdita significa la vita o la morte.

Se la Svezia fosse minacciata

Non si crede quindi negli ambienti responsabili di Londra che Churchill vorrà tentare dei colpi avventati, degli sbarchi temerari, dei passaggi arditi attraverso le zone minate per il solo gusto di dare sfogo alle pressioni popolari. Questa volta il tempo è dalla parte della Germania, giacchè ogni giorno che passa la sua posizione si consolida. Resterà a vedersi quale uso le forze tedesche sapranno e vorranno farne.

Frattanto continua da parte inglese il bombardamento di qualche campo d'aviazione norvegese e di qualcuno dei nuovi porti ove si annidano le forze tedesche.

Negli ambienti diplomatici londinesi non si nasconde la possibilità che gli uomini di Governo inglesi stiano piuttosto seguendo gli avvenimenti in Svezia, pronti a gettare, in favore di quella Nazione, tutto il peso del loro appoggio qualora una minaccia di invasione tedesca si profilasse all'orizzonte. Se un appello svedese venisse lanciato, esso non rimarrebbe senza immediata risposta da parte degli alleati — scrive stasera lo *star* — ossia quello sbarco ormai impossibile sulla costa norvegese verrebbe effettuato sulla costa svedese, con la piena assistenza del Governo di Stoccolma.

In altri ambienti tuttavia non si ritiene che la Svezia sia minacciata e che quindi non richiederà alcun aiuto, ma si pensa che Hitler, dopo aver rettificato a suo favore la difesa al nord, cercherà di rettificarla anche più a sud.

Perciò si rinnovano le voci sulle possibilità di invasione dell'Olanda e del Belgio, la quale darebbe modo — sempre secondo queste voci che corrono — alla Germania di iniziare rapidamente un'offensiva su larghissima scala contro la Francia, con lo scopo finale di marciare verso i porti della Manica e di occuparli per imbottigliare l'Inghilterra.

Ricominciano gli attacchi contro Chamberlain

Dal punto di vista della politica interna, se gli attacchi diretti contro Chamberlain sono cessati, riprendono ancor più forti quelli obliqui.

Il *Times* pubblica oggi con vistoso rilievo tipografico una lettera aperta del deputato Bartlett che è largamente commentata nei circoli politici. Bartlett che è anche redattore diplomatico del *News Chronicle* ha preferito non servirsi della sua veste di deputato nè delle colonne del suo giornale per lanciare contro Chamberlain una nuova campagna. Egli osserva che Churchill aveva l'altro giorno alla Camera tutta l'aria di un uomo estremamente stanco e dice che gli si chiede uno sforzo sovrumano domandandogli di controllare il lavoro della Marina in questa pericolosa campagna e nello stesso tempo coordinare la strategia bellica di altri dicasteri.

Egli domanda perciò che venga immediatamente formato un piccolo Gabinetto di guerra di tre persone al massimo, ma esige che queste non siano comprese fra dei Ministri che a torto o a ragione vengono considerati in casa ed all'estero come colpevoli di aver mancato di energia e di coraggio nel passato. Egli domanda perciò la formazione di un «vero Gabinetto di guerra» e la nomina al Governo di nuovi Ministri che «posseggano abilità, e non soltanto adattabilità, che rincuorerebbero i neutrali tanto quanto li rincuorerebbe una grossa vittoria navale.

Stasera la Legazione svedese a Londra smentisce la notizia che sia cominciata l'evacuazione della popolazione civile delle città della Svezia meridionale

MARIO PETTINATI

BERLINO STA IN GUARDIA

Il ricatto al Belgio e ai Paesi Bassi

formulato dalla stampa alleata

Minaccia di occupare i possessi d'oltremare

BERLINO, 13

Una personalità nazionalsocialista con la quale siamo assai sovente in contatto per ragioni del nostro mestiere, definiva stamane la situazione di questa fine di settimana con una pittoresca parola: «Nachrichtenkater». Il Kater non ha nulla a che fare col suo significato letterale; non si tratta di gatto, ma di quel senso di stordimento, di pesantezza, di vertigine che ci prende all'indomani di abusi ed eccessi. In questo caso era un Kater di notizie e nessuno ha apprezzato la metafora più di noi che fra le notizie e di notizie viviamo.

Sbornia di notizie

Ancora intronati dal fulmineo succedersi degli eventi che hanno riempito questa drammatica settimana, eccoci ora con gli aspetti propagandistico e polemico di quegli avvenimenti per mettere un po' d'ordine, se possibile, nelle idee che la «sbornia delle notizie» ha cercato di confondere. In altre parole, dalla fase dell'azione siamo entrati o ritornati a quella della polemica che oggi caratterizza e riempie la giornata. La situazione infatti non ha subito spostamenti che in un punto: la posa da parte franco-inglese di immensi campi di mine dall'isola olandese di Terschelling fino a Bergen e longitudinalmente attraverso lo Skagerrak. E' appunto da qui che prendono le mosse i polemisti tedeschi. La manovra britannica annunciata con grande accompagnamento di grancassa è accolta a Berlino con molta freddezza. Il carattere più evidente di questa misura, affermano gli ambienti autorizzati della Wilhelmstrasse, è quello difensivo. La flotta britannica, così duramente provata dalle operazioni e dagli scontri degli ultimi giorni, ha sentito il bisogno di porre fra sè e la Germania uno sbarramento di mine. Churchill, si dice anche, afferma di andare all'attacco, in realtà si trincera e si barrica. Altro è infatti ciò che si può raccontare all'opinione pubblica, altro è la realtà.

L'uomo della strada inglese si era fatto molte illusioni. Una campagna spavalda e imprudente gli aveva promesso assai più di quello che Churchill potesse mantenere. E' comprensivo — si aggiunge a Berlino — che lo scacco matto subito sul terreno dei fatti lo abbiano scosso rudemente. Ma è solo la stampa non responsabile — si nota a Berlino — a pretendere che i nuovi sbarramenti di mine taglino la Germania dal Mare del Nord. Nelle comunicazioni ufficiali inglesi si cercherebbe invano questa asserzione e così nessun portavoce autorizzato di Churchill si vanta di poter recidere addirittura, come ha fatto qualche propagandista irresponsabile con la sua fervida fantasia, le comunicazioni fra il Reich e la Norvegia.

Queste sono del tutto impregiudicate ed anche l'odierno bollettino del Comando supremo è in grado di comunicare che altri sbarchi di truppe hanno permesso l'ulteriore coordinamento e l'assestamento delle posizioni tenute dalle truppe di sbarco nei punti strategici.

Moniti alla Svezia

Evidentemente la flotta tedesca affondata dai bollettini dell'Ammiragliato è ancora in grado di assicurare i collegamenti. Da rilevare a questo proposito che la notizia dell'affondamento della corazzata «Gneisenau», asserita da un comunicato ufficiale norvegese, viene nettamente smentita a Berlino. Dunque la mossa franco-inglese non ha cambiato nulla della situazione militare di fatto creata dai tedeschi con l'occupazione della Danimarca e della Norvegia ed invano la propaganda nemica si affanna a presentarla come una mossa offensiva. Ed è anzi sintomatico, secondo questi osservatori, che l'Inghilterra sia diventata assai prudente non solo nei fatti ma anche nelle parole. Se ne vede una riprova in ciò che scrivono il Times ed altri giornali per far comprendere all'uomo della strada che cacciare i tedeschi dalla Norvegia non è cosa facile come l'opinione inglese lo ritiene. Gli sbarchi non sono una cosa da nulla — aggiunge il magno organo londinese con una prosa reticente e imbarazzata, facilmente battuta dall'ironia di questi polemisti. Ed è risaputo che simili rischiose imprese «possono avere pessime conseguenze...». Esattamente come si pensa a Berlino.

Nel campo polemico è oggi compresa anche la Svezia, al cui indirizzo gli ambienti autorizzati e ufficiali tedeschi non mancano di rivolgere moniti severi, osservando che taluni atteggiamenti svedesi sembrano dettati addirittura dalla centrale londinese. Si fa però distinzione tra l'atteggiamento irresponsabile di taluni giornalisti svedesi e della radio di Stoccolma e l'atteggiamento estremamente corretto e prudente del Governo svedese, il quale non condivide affatto l'atteggiamento della stampa, e, a quanto si afferma qui, finirà per far intendere ragione a coloro che abusano in un momento così delicato di una libertà di stampa che non è mai stata così pericolosa come oggi.

In fatto di sorprese

Continuando il giro d'orizzonte sui Paesi centrali che confinano con il Reich, l'attenzione è oggi di nuovo attirata sull'Olanda, grazie alla notizia che un giornale americano ha ricevuto da Londra su numerosi trasporti di truppe inglesi che si troverebbero già in alto mare con incerta destinazione, chi dice diretti in Norvegia, chi dice diretti in Olanda.

Quest'ultima ipotesi, che ha sollevato grande scalpore in America, non è giudicata del tutto inverosimile a Berlino. Essa, del resto, corrisponderebbe perfettamente ai

Le somme

ROMA, 13

(A. G.). *Sul vertiginoso torneo aeronavale terminato l'altro ieri nel Mare del Nord è calato il sipario. La flotta inglese, dopo avere annunciato ai quattro venti non si sa quante vittorie, si è circondata di silenzio per dare forse la sensazione che sta preparando qualche grossa sorpresa, in realtà per riordinarsi, rifornirsi, procedere alla nuova messa a punto necessarissima dopo tanti strapazzi. E' un fatto innegabile che l'abbandono del mare di Norvegia da parte delle unità britanniche proprio nella fase cruciale del passaggio in Scandinavia dei rinforzi del Reich, si traduce in un sonoro insuccesso. Fallito il tentativo di sbarrare lo Skagerrak, falliti i ripetuti tentativi di toccare il fondo dei fiordi entro i quali i primi deboli reparti germanici presidiano le teste di ponte delle coste occidentali e meridionali della Norvegia, fallito il tentativo di impedire il rafforzamento di quei presidii, l'orgogliosa «Home Fleet», che gli italiani recantisi a combattere in Africa videro nel Mediterraneo orientale e della quale fascisticamente si infischiarono, è ritornata alle basi con le mani vuote. Essa ha navigato per tre giorni, sperperando nafta e munizioni e all'attivo non conta che centinaia di miglia registrati nei tachimetri. La più potente flotta del mondo ha fatto fiasco e non c'è propaganda, per quanto abile e organizzata essa sia, capace di dimostrare il contrario. Un semplice accenno ai risultati conseguiti dai tedeschi vale a provarlo.*

La Germania doveva impedire che i franco-inglesi si impossessassero della Norvegia e conseguentemente della rotta del ferro che passa tra i fiordi, le isole e gli isolotti della costa occidentale. Lo scopo fu raggiunto con la folgorante occupazione di tutti i punti strategici della costa dieci ore prima che vi arrivassero gli alleati. I franco-inglesi, delineatosi il piano tedesco, tentarono di bloccare lo Skagerrak per impedire l'afflusso dei rinforzi in Scandinavia e tentarono di infilarsi nel fiordo di Oslo con lo scopo di raggiungere la capitale della Norvegia e avere il Re, il Governo e il Parlamento nelle mani. Anche quest'azione fallì miseramente. La capitale, con tutto il territorio meridionale del Regno di Norvegia, si trovano in saldo possesso del Reich. Re, Governo e Parlamento non si sa bene dove siano e che cosa facciano. Questo per quanto riguarda la Marina.

L'aviazione tentò a sua volta di raggiungere gli aeroporti norvegesi ma anche qui fu preceduta dai tedeschi e l'azione, dopo qualche bombardamento e qualche scontro con gli avversari, mancò in pieno. Le ripercussioni di una così clamorosa sconfitta sono presto dette: la Germania si è minacciosamente avvicinata con le sue basi navali e aeree, ma soprattutto aeree, all'Inghilterra. Dalla costa occidentale di Norvegia tutte le basi navali inglesi, anche quelle periferiche e di sicurezza delle Shetland, sono a facile portata di tiro delle squadre aeree germaniche, alle quali viene di molto facilitato anche il compito della guerra di controblocco economico. I convogli inglesi d'ora in avanti avranno vita più dura. Inoltre il traffico britannico con la Penisola scandinava e con la Danimarca viene completamente a cessare e le conseguenze già si fanno sentire con i decisi razionamenti dei prodotti che venivano acquistati nei suddetti Paesi.

I risultati morali della vittoria germanica non sono meno importanti. Lo smarrimento dell'opinione pubblica franco-inglese è evidente. Basta leggere i giornali dei due Paesi per averne un'idea chiara. Leggiamone qualcuno. Non si potrebbe dimostrare meglio di così la vittoria tedesca. «Hitler — scrive il Daily Express *— ha conquistato fulminei successi in Norvegia. Non lo neghiamo. Egli si è stabilito in posizioni da cui può minacciare le nostre coste e non possiamo chiudere gli occhi su tale realtà». «Obiettivi di enorme valore militare, navale e morale sono in gioco e noi dobbiamo raggiungerli. L'alternativa è rappresentata da una lunga, vasta e costosa campagna per sloggiare dai nostri fianchi un nemico rafforzatovisi in modo per noi fortemente imbarazzante». Queste sono parole del* News Chronicle.

I giornali francesi sono anche più espliciti: essi affermano (vedi il Generale Duval nel Journal*) che il vantaggio immediato del Reich è quello di creare un fronte di 1500 km. estendentesi da Bergen fino alla Svizzera. Con tale fronte di battaglia la Germania cercherebbe di sfruttare la sua superiorità numerica»*

Come si vede, in Inghilterra e in Francia si ha la sensazione che qualcosa di veramente grave è accaduto. I giornali di Parigi e di Londra, senza volerlo, una volta tanto dicono la verità. Più che di un insuccesso britannico — è l'Inghilterra che ha preso l'iniziativa ed ha agito in Scandinavia — si può parlare di una vera e propria disfatta.

piani della politica inglese e alla sua tradizione di assicurarsi il dominio su tutti i mari, si rileva a Berlino.

Si può ad ogni modo stare certi che se la notizia americana fosse fondata, l'azione inglese nei Paesi Bassi non coglierebbe di sorpresa la Germania, che in fatto di sorprese ha dimostrato proprio in questi giorni il fatto suo.

Qui si definisce significativa una nota del Times *il quale scrive che i neutrali sono rimasti impressionati dalla occupazione delle isole Faroer da parte della Granbretagna e che, se per se stessa questa occupazione è piccola, tuttavia il significato è grande. Molti osservatori vedono in ciò un avvertimento per i Paesi che, volenti o nolenti, cadono sotto la dominazione tedesca. Questi Paesi corrono infatti il rischio — dice il giornale — di perdere i loro possessi d'oltremare. La Granbretagna non può permettere per la sua difesa che questi possessi passino sotto il controllo della Germania. Molti dei Paesi confinanti con la Germania hanno possessi oltremare, conclude il* Times.

In genere si nota a Berlino ben poca voglia da parte dei neutrali di «servire da carne da cannone per l'Inghilterra». Passato lo sbandamento dei primi giorni, tutti i neutrali sono condotti a giudicare con molto realismo la situazione di fatto creatasi nel settentrione d'Europa, dove la Germania domina ormai nettamente la situazione con poca o nessuna speranza, da parte degli avversari, di cacciarla dalle posizioni occupate.

La situazione politica in Norvegia rispetto ai due Governi ivi esistenti parrebbe immutata; i bollettini germanici non parlano nemmeno di operazioni militari contro i norvegesi. La normalità è tornata nelle zone occupate. Delle altre, ripetiamo, nessuno parla.

Quanto ai Paesi del sud-est europeo che si trovano fra il Reich, l'Italia e la Russia, essi — si crede qui — giudicano la situazione con estremo senso di realtà.

MASSIMO CAPUTO

Dichiarazioni di un deputato inglese
Gli alleati tenteranno uno sbarco
nella Norvegia meridionale

PARIGI, 13

Il neo-deputato inglese King Hall ha fatto alla stampa francese, nella sua veste di ex ufficiale della Marina britannica, sintomatiche dichiarazioni sulla situazione dei Paesi scandinavi, dicendo che sarebbe sciocco negare che la Germania ha riportato in Norvegia un successo tattico dando una prova che lo Stato Maggiore tedesco sa organizzare le sue imprese. Ha aggiunto che gli alleati non mancheranno di tentare pur essi di sbarcare in Norvegia e precisamente nella Norvegia meridionale, ma che bisogna attendersi che una tale operazione incontrerà una resistenza accanita e ch'essa dovrà essere preparata minuziosamente con forze adeguate e con un'attrezzatura perfetta.

Il Giappone vigila
Se l'Inghilterra occupasse
i possedimenti olandesi

TOKIO, 13

Il giornale *Hochi Shimbun* in un commento editoriale formula la previsione che la guerra europea si estenderà al Pacifico nel momento in cui l'Olanda divenisse campo di ostilità.

Esso aggiunge che mentre la partecipazione degli Stati Uniti al conflitto europeo appare nel momento attuale assai remota, non v'è dubbio che la flotta britannica si impossesserebbe delle Indie orientali olandesi al verificarsi dell'eventualità suindicata.

Il giornale conclude il commento chiedendo se il Ministero degli Esteri nipponico continuerà a dichiarare la sua non ingerenza anche in vista di tale eventualità la quale, verificandosi, permetterebbe alle flotte anglo-americane di conquistare un indiscusso dominio del Pacifico.

Ritorno in carreggiata
della stampa turca

ISTANBUL, 13

Giorni addietro è stato notato un notevole scarto nell'atteggiamento dei principali giornali turchi che si erano mantenuti fino allora sereni e talvolta obiettivi. Tale mutamento incominciò a manifestarsi con attacchi, spesso violenti e talvolta ingenerosi, contro i piccoli Paesi neutri. Ora sembra chiaro che si voleva preparare l'opinione pubblica alla violazione delle acque territoriali norvegesi da parte della Granbretagna.

Negli ultimi tre giorni i giornali turchi furono pieni delle trionfali vittorie riportate, secondo loro, nelle acque della Norvegia dagli anglo-francesi. In questo senso intonarono i loro commenti.

Oggi incomincia a farsi strada la verità ed i giornali stentano a dissimulare l'imbarazzo. Taluni seguitano lo stesso a parlare di vittoria anglo-francese ma senza convinzione. Altri, fra cui l'*Ikdam*, riconoscono che il discorso di Churchill, reticente e confuso, non ha annunciata alcuna vittoria inglese. In generale le notizie più esatte che giungono dalla Scandinavia hanno disorientato i giornali, che si erano troppo impegnati nel dar come cosa fatta il fallimento dell'iniziativa tedesca.

La Romania non ha ricevuto
alcuna nota da Mosca

BUCAREST, 13

Alludendo a voci allarmistiche provenienti da fonti sospette, il Ministro degli Esteri Gafencu ha dichiarato stasera ai giornalisti, durante la solita riunione serale al Ministero della Propaganda, che la Romania non ha ricevuto nessuna nota da parte dell'Urss e che spera di non riceverne. Le relazioni con i vicini — ha detto Gafencu — sono buone e non v'è nulla di allarmante. La notizia che oggi avrebbe avuto luogo un Consiglio della Corona non corrisponde a verità. Solamente un Consiglio dei Ministri ha avuto luogo quest'oggi.

Soprusi anglo-francesi
Il vessatorio controllo
dei piroscafi neutrali
Una vibrata protesta portoghese

LISBONA, 13

I giornali pubblicano, mettendola in grande evidenza, una nota con la quale il Ministero della Marina denuncia l'odioso vessatorio controllo che viene esercitato dagli anglo-francesi sulla navigazione commerciale portoghese. Essa non è seguita da alcun commento. I fatti denunciati dal Ministero, si rileva in questi ambienti, sono di tale eloquenza che non ne hanno alcun bisogno.

Il piroscafo «Cessequel» — si legge nella nota — visitato e trovato in perfetto ordine a Dakar, è stato fermato nuovamente da una nave francese entrata nel porto di Lisbona, costretto a tornare a Casablanca e obbligato a scaricare una partita di caffè che aveva imbarcato ad Angola da una ditta inglese e che era destinato ad Amsterdam. Un altro piroscafo, il «Monsinko», ripetutamente fermato da navi inglesi e francesi, che ne hanno controllato le merci e la posta, è stato costretto, per alcuni giorni di girare da uno all'altro porto dell'Africa Orientale francese perchè vi erano a bordo dei cittadini portoghesi i quali, provenendo dalle colonie portoghesi ed essendo diretti in patria, erano naturalmente sprovvisti di passaporto. Il piroscafo «Colonial», proveniente da Lisbona, è stato pure fermato e costretto a dirigersi a Dakar dove, malgrado le proteste del comandante è stato obbligato a sbarcare parte della merce, di origine portoghese e diretta nelle colonie del Portogallo.

Come se ciò non bastasse, anche il bagaglio del comandante è stato, senza motivo, sequestrato. In conseguenza di questa operazione, il piroscafo ha subito un ritardo di 12 giorni. La nota si chiude con l'elencazione di altri numerosi fermi di piroscafi portoghesi eseguiti in pieno Atlantico con relativo controllo del carico e dei sacchi della posta. Tra questi piroscafi vi è il «Lima», fermato dai franco-inglesi i quali hanno tratto in arresto una cittadina portoghese che si trovava a bordo, dichiarandola «persona viaggiante per la esecuzione di missioni sospette».

La documentazione del Ministero ha destato generale e profonda impressione e suscitato il più vivo risentimento contro la condotta dei franco-inglesi verso la marina mercantile portoghese, specie negli ambienti marinari.

L'offensiva economica
che si prepara verso i Balcani
Il programma dell'E.N.C.O.

BELGRADO, 13

(G. T.) Per quanto i particolari delle consultazioni fra i diplomatici inglesi dei Balcani e il Governo di Londra rimangano segreti, pure è opinione diffusa in questi ambienti bene informati che essi avranno importanza per i Balcani.

Da un esame della situazione si deduce qui infatti che gli alleati impiegheranno tutti i loro sforzi diplomatici e militari per togliere al Reich la possibilità di rifornirsi nel sud-est, ma anche se la situazione in Scandinavia dovesse costringerli in quel settore ad un atteggiamento puramente difensivo, essi, per quanto con minore decisione che nella prima ipotesi, faranno il possibile per estendere la guerra in questo settore. Uno dei mezzi sul quale essi contano di più è quello della conquista economica e finanziaria dei Balcani.

Su questa questione abbiamo avuto questa sera stessa una breve conversazione col direttore generale della E.N.C.O., la nuovissima società statale inglese per il commercio nei Balcani. Egli ci ha detto che la società si sta organizzando a ritmo accelerato tanto a Londra quanto a Belgrado, che sarà il quartier generale dello strano organismo. Egli prevede che la E. N. C. O. sarà in piena efficienza prima dei raccolti.

Beatty ha poi tenuto a sottolineare che la creazione di questa società rappresenta una data nella storia del commercio inglese e significa che l'Inghilterra ha saputo comprendere i tempi nuovi passando dal liberalismo all'economia controllata.

Domandammo a Beatty (che è figlio del direttore generale delle famose e in questi tempi singolarmente importanti miniere di Trepska, ed egli stesso membro della E. N. C. O.) come funzionerà la nuova società in una zona dove in tempi ordinari la Granbretagna non era commercialmente conosciuta. Il signor Beatty ci ha risposto che a Londra si crede che i Paesi balcanici accetteranno volentieri qualsiasi proposta della società che sarà per loro vantaggiosa e se non lederà la loro stretta neutralità.

La E. N. C. O., secondo altre informazioni assunte a buona fonte, si interesserebbe anche ai problemi di trasporto verso la Germania. Si fa però osservare a Belgrado che il Danubio, via per la quale passa il 60 per cento del traffico per il Reich, è di importanza vitale per gli Stati del bacino danubiano ed è interesse di questi Stati che esso resti fuori da qualsiasi complicazione.

La questione del Danubio
Voti della stampa jugoslava
per un'azione coordinata

BELGRADO, 13

L'organo dei commercianti serbi, *Trgovinski Glasnik* trae argomento dai recenti avvenimenti in Scandinavia per auspicare un potenziamento dei mezzi di difesa della Jugoslavia. Riferendosi alla questione del Danubio, quale arteria principale per i rifornimenti di petrolio e di altri prodotti, il giornale scrive che tale fiume ha una importanza vitale per tutti gli Stati del bacino danubiano, così che è loro interesse che esso resti fuori da qualsiasi complicazione. Il giornale auspica un'azione coordinata fra tutti gli Stati danubiani per impedire qualsiasi sorpresa che possa provocare complicazioni in questo settore.

Un'energica replica
del Governo dell'Aja

L'AJA, 13

L'Ufficio stampa del Governo comunica:

In questi ultimi giorni, con riferimento ai recenti avvenimenti internazionali, si riscontrano, presso certa stampa estera, larvate speranze sul contegno futuro degli Stati neutrali, compresa l'Olanda. Si afferma che questi Stati, secondo l'impressione determinata da dichiarazioni effettuate presso i Parlamenti francese e britannico, sui Paesi neutrali, potrebbero essere sensibili a suggestioni, in quanto avrebbero effettuato accordi con gli alleati per assicurarsi il loro aiuto in caso di attacchi dall'altra parte. Si dichiara, pertanto, ancora una volta, anche se ciò è superfluo per il popolo olandese, che ne ha ormai la certezza, che il Governo dei Paesi Bassi, fin dall'inizio, ha sempre seguito un'incrollabile e chiara politica di neutralità e che questa politica manterrà invariata. In questa politica non c'è posto per intese anticipate con qualsiasi belligerante. Il Governo olandese desidera che questo suo punto di vista sia noto a tutti i Governi belligeranti.

Oggi ad Amsterdam si sono svolte esercitazioni per la difesa contraerea durate mezz'ora. All'Aja, durante la notte, si sono svolte esercitazioni nel centro della città con l'occupazione di punti trategici da parte delle truppe.

La Svizzera non accetta
interessate protezioni
e conta solo su se stessa

BERNA, 13

Un comunicato ufficioso ai giornali informa che il Consiglio federale, pur continuando a seguire la situazione internazionale con la massima attenzione e vigilanza, non vede alcuna minaccia diretta per il Paese, però non accetta consigli nè meno ancora moniti da alcuno. Così dichiara una corrispondenza bernese della *Tribune de Lausanne*, la quale, nel rilevare la frase del Ministro degli Esteri britannico, secondo cui l'invasione di Paesi scandinavi dovrebbe servire di lezione a tutti i neutri, soggiunge:

Alto là! la Svizzera, armata come è, non saprebbe che farsi di questa lezione. La Svizzera in qualsiasi tempo non ha contato che su se stessa. Nonostante il riconoscimento diplomatico generale della sua neutralità, essa non ha mai abbandonato il principio della neutralità armata e si è sempre rifiutata di farsi «neutralizzare» militarmente o diplomaticamente. Una tale politica di neutralità o di indipendenza non sembra sia stata compresa da certi piccoli Stati d'Europa. Il popolo svizzero però è rimasto fedele a questo principio e non lo abbandonerà nemmeno per l'avvenire. Anche se un pericolo la minacciasse, la Svizzera non saprebbe che farsi perciò di un aiuto che essa non desidera.»

Roosevelt deplora
l'invasione dei Paesi scandinavi
Ma gli Stati Uniti sono pronti a incorporare la Groenlandia

WASHINGTON, 13

Il Presidente Roosevelt, manco a dirlo, ha pronunziato oggi una teatrale deplorazione per l'«invasione» della Danimarca e della Norvegia, infarcendola di parole grosse sui diritti della piccole Nazioni e contro l'uso della forza. C'è da credere che Roosevelt avrebbe parlato diversamente o non parlato affatto se l'«invasione» fosse stata compiuta (come era nei piani e come è stato esaurientemente dimostrato) dagli alleati, cui la demoplutocrazia americana non cessa di fornire armi, aerei e aiuti di ogni sorta.

Frattanto a dimostrare l'ipocrisia di certi pietismi il giornale *New York Daily News* nel suo editoriale afferma che gli Stati Uniti sono pronti ad incorporare la Groenlandia in applicazione della dottrina di Monroe. Esso afferma anzi che questo cardine della politica americana deve essere esplicitamente affermato e che la Groenlandia deve essere «protetta» dalle armi americane. Per meglio spiegarsi il giornale dice che gli Stati Uniti in Groenlandia devono fare quello che gli inglesi hanno già fatto nelle Faroer. E' una loro opinione che nessuna Potenza europea deve porre basi aeree o navali in quel territorio in alcuna circostanza.

La Croce Rossa americana intanto ha annunciato di aver già iniziato lo studio dei provvedimenti necessari per assicurare il vettovagliamento dei 17.000 abitanti della Groenlandia, in maggioranza esquimesi, qualora venissero loro a mancare durante l'estate prossima i rifornimenti normali dalla Danimarca.

E' previsione di autorevoli ambienti della capitale che gli Stati Uniti si asterranno dal protestare contro la decisione britannica di esaminare la posta proveniente da Paesi neutrali confinanti con la Germania e diretti alle due Americhe.

200 squadristi dell'Urbe
in visita al «Covo»
Accordi per un'attiva collaborazione amministrativa tra Roma e Milano

MILANO, 13

Questa mattina accompagnati dal Vicefederale dell'Urbe sono giunti a Milano 200 Squadristi dipendenti del Governatorato di Roma. Ricevuti cameratescamente all'arrivo dal Vicepodestà Viani e dagli squadristi dipendenti comunali e salutati con simpatia dai cittadini, gli Squadristi incolonnati e accompagnati dal suono degli inni fascisti, presente il Governatore di Roma, Principe Borghese, si sono diretti al «Covo» di via Paolo da Cannobio. Qui, ricevuti in nome di Vito Mussolini, dal direttore di «Mistica Fascista» hanno visitato con raccolto e pur vibrante entusiasmo, i locali storici da dove si sprigionò la fiamma rivoluzionaria dell'Italia mussoliniana. Deposto un gran fascio di lauri del Palatino, gli Squadristi di Roma si sono recati in piazza San Sepolcro, con a capo il loro Governatore ed il Federale, hanno sfilato salutando dinanzi al Sacrario dove pure sono stati recati i lauri coi colori della città eterna. Una egualmente calda manifestazione è stata poi compiuta al *Popolo d'Italia* ove è stato reso omaggio al giornale della Rivoluzione ed alla memoria di Arnaldo.

Il Governatore di Roma ha concluso la sua visita ufficiale a Milano con una riunione tenutasi in Palazzo comunale dove presenti il Podestà, i Vicepodestà, il consultore Ambasciatore Alfieri ed i dirigenti tecnici delle due Amministrazioni, sono stati definiti accordi di massima per un'attiva collaborazione amministrativa tra Roma e Milano.

Ettore Muti a Savona
e a Finalmarina
Vibranti manifestazioni al Duce

SAVONA, 13

Di ritorno da Imperia, oggi ha transitato per la nostra provincia il Segretario del Partito, che ad Albenga ha visitato quella Casa Littoria, interessandosi dei problemi locali, e a Finalmarina lo stabilimento di costruzioni aeronautiche. A Savona il Segretario del Partito, accompagnato dal Segretario federale si è recato alla sede della Federazione fascista, dove ha visitato gli uffici che ha trovato nella normale attività e dove ha preso contatti con le gerarchie locali.

Ettore Muti, nelle sue soste nella provincia, è stato ovunque salutato da calde ed entusiastiche manifestazioni di devozione al Duce.

Il Segretario del Partito
riceve Stanis Ruinas

ROMA, 13

Il Segretario del Partito ha ricevuto il fascista Stanis Ruinas il quale gli ha fatto omaggio dei suoi volumi «Viaggio per le città di Mussolini» e «Vecchia e nuova Spagna». Il Segretario del Partito ha gradito l'omaggio ed ha espresso al fascista Stanis Ruinas il suo vivo compiacimento.

Il "Rex,, partito da New York

NEW YORK, 13

E' partito oggi per Napoli il transatlantico italiano «Rex» con a bordo oltre 302 passeggeri.

VITA DELL'IMPERO
"Nuovo Fiore,, rifiorisce
Come si presenta oggi il quartiere indigeno

ADDIS ABEBA, 13

I quartieri indigeni della capitale hanno iniziato la loro nuova vita. Sgombrati i vecchi agglomeramenti di capanne e di tukul, dove i nativi vivevano in una barbara promiscuità e nella più completa ignoranza delle norme igieniche, essi cominciano ad occupare i varii centri che le autorità hanno preparato per loro. Il quartiere indigeno si presenta oggi ottimamente attrezzato con le sue chiese, i suoi bagni, i suoi mercati, il suo campo sportivo e insomma con tutto quanto è richiesto dalla civiltà. Intanto il Governo ha dedicato cure speciali anche al problema dei contatti tra la popolazione nativa e quella nazionale, contatti e rapporti che devono svolgersi secondo lo spirito delle leggi preordinatrici della colonizzazione italiana. Tutto questo fervore di nuova vita ha fatto così sorgere dalla viva fantasia dei menestrelli indigeni una ingenua poesia che ha per ritornello questo verso significativo: «Il nuovo fiore florisce un'altra volta».

A Harar il Segretario federale ha visitato in questi giorni l'ospedale civile della città, soffermandosi nei padiglioni e interessandosi delle condizioni di salute dei lavoratori degenti. Ha inoltre visitato il locale del R. Liceo Ginnasio e le scuole elementari, accolto con fervidissime manifestazioni all'indirizzo del Duce.

Il Comando del 2.o Battaglione Camicie Nere d'Africa, d'accordo con la Federazione dei Fasci di Combattimento e con l'approvazione del Comando delle truppe, ha organizzato un corso serale di perfezionamento scolastico e di perfezionamento per la preparazione alla licenza elementare. Il corso è frequentato da molte Camicie Nere e si svolge tre volte alla settimana.

A Dire Daua sono stati ultimati i lavori per la costruzione di due bastioni di protezione lungo il torrente Daciati, che attraversa la città. I due bastioni misurano complessivamente 300 metri.

Le quotidiane partenze
di operai per l'Albania

BARI, 13

Le partenze a scaglioni degli operai provenienti dalle diverse provincie d'Italia destinati a portare nella forte e generosa terra schipetara il contributo di capacità tecnica e di volontà procedono regolarmente e con puntualità organizzativa e controllate personalmente dai rappresentanti della Federazione nazionale costruzioni edili e del Commissariato delle migrazioni e colonizzazioni in collaborazione con la Federazione dei Fasci di Combattimento e del segretario dell'Unione lavoratori dell'industria.

Seralmente sulle motonavi della Società adriatica si imbarcano le balde centurie festeggiate prima dalla cittadinanza e poi, prima della partenza, dalle gerarchie e dalle autorità che si recano a bordo. Questa sera con la motonave «Grimani» che ha tolto le ancora alle 23 si sono imbarcati 400 lavoratori che al momento della partenza hanno elevato possenti alalà al Re Imperatore e al Duce. Forti scaglioni partiranno ancora seralmente a raggiungere la quota di 25 mila lavoratori destinati all'Albania.

Nuovi consiglieri nazionali

ROMA, 13

Con decreto del Duce del Fascismo Capo del Governo in data 28 marzo 1940 XVIII pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale* decadono dalla qualità di consiglieri nazionali della Camera dei Fasci e delle Corporazioni i fascisti: Emerico Guggino, Ivran Mancini, Serafino Glarey, Alessandro Perone, Giovanni Comini, Franco Fedele Bozzi, Francesco Campanile, Giuseppe la Monaca, Luigi Pasqualucci, Guido Bonato, Agostino Rigi Ruperti, Salvatore Scarantino, Rosario Scaglione, Pino Stampini, Carlo Righi, Luigi Sommariva, Giorgio Durlà, Eugenio Bolondi, Bruno Biaggioni, Emilio Biagini, Rino Lambertenghi, Ettore D'Andrea, Gaetano Messina, Enrico Benetti, Pierantonio Poggi, Francesco Catto e Foscari Ludovico.

Viene confermata la qualità di consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni ai fascisti: Ermanno Di Marsciano, Attilio Tosi, Almerigo Ongaro.

Inoltre viene riconosciuta la medesima qualità di consiglieri nazionali della Camera dei Fasci e delle Corporazioni ai fascisti: Alberto Consonni, Carlo Malorino, Dalmazio Galanzino, Renato Della Valle, Antonio Valli, Galileo Intorre, Fernando Feliciani, Gustavo Piva, Almo Vanelli, Carlo Ferrario, Genunzio Servidori, Ferruccio Ferrazzani, Giuseppe Saltalamacchia, Giovanni Mosca, Luigi May-Savina, Camillo Gianantoni, Luigi Altona, Nicola Benagli, Chiarissimo Quaglio, Dino Fantozzi, Mario Perle, Amleto Menzione, Bruno Besta, Vincenzo Janelli, Enzo Savorgnan di Montaspro, Alceo Ercolani, Mario Gino, Raffaello Radogna.

Le cancellate di ferro
Modalità per le denuncie

ROMA, 13

Come è stato comunicato ufficialmente, le denuncie delle cancellate di ferro dovranno essere fatte entro un mese dalla pubblicazione della legge sulla *Gazzetta Ufficiale*.

E' intendimento del Commissariato generale delle fabbricazioni di guerra di dare alle denuncie una uniformità nazionale che faciliterà l'indagine statistica e permetterà una facile graduazione nelle rimozioni. L'avvenuta denuncia risulterà da una ricevuta: a un dipresso come si è fatto per il rame, che verrà trasmessa a tutti i comuni d'Italia.

Sul modulo saranno contenute, oltre che il nome e il cognome del dichiarante e l'ubicazione delle cancellate da consegnare al Commissariato generale delle fabbricazioni di guerra, anche le domande alle quali è obbligatorio rispondere, e cioè la lunghezza e l'altezza delle cancellate.

Lo stesso Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra, in ordine alle limitazioni da apportare all'impiego della latta, ha adottato varie deliberazioni sugli impieghi civili, per i quali la latta è completamente sostituibile.

Grave incendio a Milano
nello stabilimento Pirelli

MILANO, 13

L'improvvisa deflagrazione di un serbatoio di liquidi infiammabili ha provocato un grave incendio nel pomeriggio di oggi nello stabilimento della gomma sintetica della S. A. Pirelli. Le fiamme susseguite allo scoppio sono divampate con estrema rapidità data la natura del materiale custodito in un capannone dello stabilimento. Ciò ha provocato la deflagrazione della conduttura del gas che ha conferito al sinistro un aspetto di gravità ben superiore a quello che realmente si è potuto constatare più tardi. Al luogo dello scoppio sono accorse le lettighe dei pompieri e della Croce Rossa per procedere al trasporto di una ventina di operai ustionati o feriti dalle vampate dell'esplosione. Quattordici sono stati trattenuti all'ospedale. Alcuni sono in condizioni gravi. I vigili hanno impedito il propagarsi dell'incendio ai fabbricati vicini. In poche ore ogni ulteriore pericolo di maggiori sviluppi era scomparso.

Il numero del Conto Corrente postale del «Piccolo» è 11/10340

Il Ministro romeno della Propaganda
giungerà a Roma domattina
La giornata milanese di Giurescu: visite al "Covo,, e alla Scuola di mistica fascista

ROMA, 13

Costantin Giurescu, Ministro romeno della Propaganda nazionale e già segretario generale del Fronte della rinascita nazionale della Romania, giungerà a Roma lunedì mattina. Il Ministro Giurescu si tratterrà nell'Urbe alcuni giorni in visita privata. Intanto, dopo il viaggio di Giurescu, Ministro della Propaganda, è annunciata da Bucarest la partenza per Milano di un numeroso gruppo di personalità romene del quale faranno parte parecchi senatori e diversi autorevoli esponenti del mondo finanziario e commerciale. Tale gruppo, che visiterà alcun importanti centri industriali dell'Italia del nord, sarà seguito dal dott. Balau, direttore di Gabinetto e intimo collaboratore del Ministro delle Finanze e Governatore della Banca Nazionale romena Costantinescu. Il Ministro Costantinescu affiderà al gruppo di personalità un messaggio di simpatia che sarà letto in occasione della giornata romena alla Fiera internazionale di Milano.

Il messaggio dice:

«Il padiglione romeno nel quadro della Fiera internazionale di Milano costituisce una nuova manifestazione dei cordiali rapporti che abbiamo con l'Italia imperiale, rapporti che nell'ultimo tempo abbiamo arricchiti con nuove e felici prove di profonda e reciproca comprensione. Non posso dimenticare, anzi ricorderò con viva soddisfazione, le nostre relazioni economiche che sono oggi più che mai oggetto degli sforzi reciproci dei due Paesi per una completa e sincera collaborazione.

Il padiglione romeno alla Fiera internazionale di Milano costituisce la prova più schietta dei nostri pensieri di viva ammirazione per le realizzazioni dell'Italia imperiale a cui siamo fieri di sentirci uniti da legami di sincera tradizione e amicizia. Questa partecipazione dimostra nello stesso tempo la strada felice sulla quale la Romania si è avviata nell'ultimo tempo sotto un glorioso Regno.

Auguro che la Fiera internazionale di Milano costituisca una felice occasione di collaborazione e intesa fra i popoli, che tutti desideriamo sempre più profonda e permanente».

Il padiglione della Jugoslavia
inaugurato alla Fiera di Milano
presente il Ministro Kristic

MILANO, 13

Il Ministro romeno della Propaganda Giurescu, venuto a Milano in occasione dell'apertura del padiglione romeno alla Fiera e della Mostra romena alla Triennale delle arti decorative, oggi nel pomeriggio dopo essere stato in mattinata a visitare con molto interessamento la Scuola di mistica fascista, si è recato al «Covo». Il rappresentante del Governo romeno, che era accompagnato da personaggi della delegazione del suo Paese, è stato ricevuto e guidato dal direttore di Mistica fascista negli storici ambienti dove ebbe vita il giornale della Rivoluzione fascista e dove egli ha fatto omaggio di fiori. Mentre l'ospite si intratteneva con reverente attenzione nella sede del «Covo», all'esterno manipoli della «Gil» hanno cantato in coro gli inni fascisti. La sera, nel padiglione della Romania, ha avuto luogo un ricevimento durante il quale il Ministro Giurescu ha espresso ai rappresentanti della stampa italiana e straniera la sua ammirazione per le realizzazioni attuate in ogni campo dall'Italia, sotto la potente guida del Duce.

Stamane alla Fiera è stato ufficialmente inaugurato il padiglione espositivo della Jugoslavia che presenta in una importante rassegna, per la prima volta sul nostro mercato floristico, i suoi migliori prodotti agricoli ed industriali. Al la cerimonia ha presenziato il Ministro di Jugoslavia presso il Quirinale in rappresentanza del Ministro jugoslavo dell'Industria e Commercio, unitamente al direttore generale di questo Dicastero e all'addetto commerciale a Roma, il Console generale ed altre personalità jugoslave. Sono pure intervenuti il Prefetto ed altre autorità cittadine. Al saluto rivoltogli a nome della Fiera, il Ministro Kristic ha risposto ringraziando e ponendo in rilievo la complementarietà dell'economia dei due Paesi amici ed ha espresso la certezza in una felice e sempre più attiva collaborazione fra di essi. Ha poi dichiarata aperta in nome del suo Governo la Mostra jugoslava. Prima di recarsi alla Fiera il Ministro Kristic ha reso omaggio al Sacrario dei Caduti fascisti e al Monumento dei Caduti in guerra, deponendo corone di alloro.

Oggi alla Fiera si è tenuto il convegno dei commercianti vinicoli con l'intervento del presidente confederale cons. naz. Molfino e dei dirigenti le Federazioni di categoria. I partecipanti hanno poi effettuata una visita collettiva al padiglione dei vini e liquori d'Italia. In questa sua seconda giornata di attività la Fiera ha segnato un cospicuo numero di visitatori: fra i molti il direttore della Fiera di Lipsia, dott. Brauer, vicepresidente dell'Unione delle Fiere internazionali, ed un folto gruppo di invitati della stampa tecnica germanica che era accompagnato dal Commissario per il Reich alla Fiera e dal rappresentante della Confederazione chimica tedesca.

Una singolare e simpatica animazione ha portato nel recinto fieristico la visita di più di duecento squadristi del Governatorato di Roma.

Bollettino meteorologico
13 aprile

CITTÀ	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min
Trieste..	dim.	ser., m.	+13	+ 6
Roma....	staz.	sereno	+15	+ 3
Milano...	staz.	coperto	+14	+ 6
Torino...	aum.	misto	+ 9	+ 5
Genova..	var.	piov., m.	+11	+ 7
Sanremo	staz.	misto, m.	+15	+ 8
Venezia.	dim.	ser., m.	+13	+ 8
Trento...	—	— —	—	
Bolzano.	—	— —	—	
Bologna.	dim.	sereno	+13	+ 8
Firenze..	staz.	misto	+14	+ 2
Rimini..	staz.	ser., m.	+11	+ 4
Ancona..	var.	ser., m.	+11	+ 4
Napoli...	aum	ser., m.	+14	+ 6
Foggia..	—	— —	—	
Bari......	staz.	misto, m.	+11	+ 5
Lecce....	staz.	misto	+13	+ 6
Taranto.	staz.	cop., cal.	+13	+ 5
Messina	var.	misto, m.	+15	+10
Palermo	—	— —	—	
Catania.	dim.	misto, m.	+15	+ 6
Cagliari.	—	— —	—	
Sassari..	dim.	coperto	+15	+ 7
Tripoli..	dim.	cop., m.	+19	+12
Bengasi.	—	— —	—	
Rodi......	dim.	cop., ag.	+19	+15

L'eco nella stampa magiara
degli accordi con la Jugoslavia

BUDAPEST, 13

L'ufficioso *Pester Lloyd* sottolinea l'importanza del trattato economico stipulato a Belgrado tra la Jugoslavia e l'Ungheria e, dopo aver rilevato la parte avuta dall'Italia nel miglioramento delle relazioni commerciali ungaro-jugoslave, esprime la speranza che i nuovi accordi, conclusi sulla triplice base della cultura, dell'economia e della politica, svilupperanno tra le due Nazioni una intensa cooperazione, come negli attuali difficili tempi esigono gli interessi, non soltanto dei due Paesi, ma di tutta la zona danubiana e dell'Europa, in generale. Il giornale, mette poi in rilievo che l'economia jugoslava (materie prime) si completa con l'economia ungherese (prodotti industriali) nel quadro di una comunanza di interessi il cui sviluppo dovrà determinare una solidarietà sempre più profonda di entrambe con l'Italia e costituisce un sempre più proficuo coefficiente del benessere e della pace in questa regione di Europa.

I giornali governativi condannano le false voci diffuse in questi giorni da certi giornali esteri, e, mentre sottolineano che l'Ungheria non è minacciata da nessuno e ha una posizione-chiave da tutti rispettata, esigono che le fonti straniere di informazioni le quali agiscono con evidente malafede, lascino in pace gli ungheresi così come gli ungheresi si astengono dall'inventare e dal diffondere false notizie circa i Paesi che inventano e divulgano tante fole tendenziose.

A cominciare dalla prossima settimana, la vendita dello zucchero e dei grassi in Ungheria sarà razionata.

La morte del sen. Scotti

ROMA, 13

E' deceduto nella sua abitazione in Roma il senatore avvocato Carlo Scotti.

Il senatore Carlo Scotti era nato a Lodi il 20 maggio 1863. Professionista in Roma e inoltre presidente e membro delle amministrazioni di varie società industriali e agricole. Era stato anche agente rappresentante per 30 anni in Roma del Credito fondiario e della Cassa di Risparmio delle provincie lombarde. Divenne benemerito nel campo della pubblica assistenza, sia per l'attività svolta nella Congregazione di Carità di Roma, della quale fu presidente, per lunghi anni, sia per importanti contributi a fini benefici, tanto a Lodi quanto a Roma dove fra l'altro ha fondato il centro materno «Regina Elena», il centro materno «Principessa di Piemonte» al Lido di Roma, l'Orfanotrofio femminile alla Bufalotta e un Istituto per gli orfani dei contadini dell'agro romano e pontino. Aveva ricoperto anche la carica di consulente del Governatorato di Roma. Era insignito delle medaglie d'oro di benemerito della pubblica sanità, della pubblica istruzione e dell'opera nazionale maternità e infanzia. Fu nominato senatore del Regno il 28 aprile 1934.

Le vittime di incidenti stradali
in Italia nel 1939

ROMA, 13

Sulla scorta delle rilevazioni compiute dal «Raci» si apprende che nei primi dieci mesi del 1939 in Italia in incidenti stradali si sono avuti 1917 morti e 20.369 feriti contro 2107 morti e 30.642 feriti nei primi dieci mesi del 1938.

Per mantenere i contatti con chi viaggia per mare

Per chi non abbia mai avuto occasione di dover corrispondere urgentemente con persone imbarcate su un piroscafo in navigazione, questo fatto, così elementare, conserva ancora oggi un carattere quasi fiabesco. Non appena si esca dall'abituale, dal consueto, soprattutto se si voglia valersi di comodità o di mezzi di più o di meno recente applicazione e normale uso, si è indotti a pensare che si tratti di privilegi per i ricchi o per affaristi di larghe disponibilità. Viceversa, non v'è nulla di più semplice, pratico ed economicamente a portata di chiunque, che telegrafare a viaggiatori marittimi sulle navi su cui si trovino. Comunicazioni di affari, saluti, auguri, notizie di qualsiasi genere, possono essere inviati con la forma di «Marconigrammi per le navi» che ogni ufficio telegrafico accetta, fornendo le necessarie indicazioni ai non competenti. Le tariffe sono facilmente accessibili.

Chi desideri far presto, il più presto possibile, e assicurarsi anche la massima precisione, si serva della Via Coltano Radio.

COMUNICATI

AVVISO

Il Consorzio boschivo di Fontana del Conte, col 1.o giugno 1940, darà in affitto per la durata di tre anni, la propria riserva di caccia esistente tra Case Massun-Coritenza-Baccia. La superficie del terreno boschivo per uso caccia è di 1433 ettari. L'asta avrà luogo a Fontana del Conte (Fiume) il giorno 21 aprile 1940-XVIII, ore 16, nella trattoria Urbancich Francesco.

AVVISO D'ASTA. - Addì 18 aprile 1940-XVIII, ore 17, in via Cereria N. 6, si procederà alla vendita di una sega circolare e di un torno elettrico.

Il Cancelliere della R. Pretura

Intorno all'E. 42: le idee e le opere

COME SI ORGANIZZA UNA GRANDE ESPOSIZIONE

ROMA, aprile

Nel centro della Piazza Imperiale, che sarà, come abbiamo detto, il più solenne complesso architettonico dell'E. 42, sorgerà un alto obelisco eretto alla memoria di Guglielmo Marconi. Affermazione d'un uomo ed anche di un'idea. L'uomo è il grande italiano che più d'ogni altro, negli ultimi tempi, è stato benefico all'umanità in ogni senso; e l'idea è quella appunto di celebrare in lui la potenza universale e universalmente benefica del genio italiano.

Alte idealità e intelligente praticità

E' questa una delle idee direttive della grande mostra. Le quali sono molte, e tutte insieme costituiscono a questa manifestazione romana uno dei più cospicui ideali che si possano concepire. Nel ventennio del Governo fascista esaltare la insigne opera compiuta dall'Italia nuova in ogni campo dell'attività umana, esaltare il fondato Impero, la potenza italiana accresciuta nel mondo, l'impulso dato agli istituti sociali, alle scienze, alle arti, alle industrie, innestare questa azione vigorosa degli ultimi anni sul tronco millenario della nostra civiltà, sono altrettante idee in cui l'E. 42 ha la sua genesi e che hanno in essa il loro rispecchio.

Costituire intorno a quest'opera della Nazione nostra il quadro, e fino a un certo punto l'agone, della attività contemporanea delle altre Nazioni, è anche, naturalmente, una delle idee direttrici, come di ogni Esposizione che si dichiari universale. E questa di Roma — diceva il senatore Cini nel suo discorso di due anni fa alla stampa italiana ed estera — dovrà cercare di superare le manifestazioni che l'hanno preceduta e la precederanno, non per le proporzioni, ma per la somma di valori e per l'indelebile ricordo che lascerà». Eccellenti propositi; e soggiungeva: «Ci studieremo di fare una Esposizione anzitutto divertente e poi comoda e poi interessante e infine utile ed istruttiva. E ci ripromettiamo il successo della qualità, più che della quantità».

E qui siamo entrati nel campo delle idee che appartengono al pratico ordinamento dell'Esposizione; ed altre idee ancora riflettono problemi pratici che riguardano non la Esposizione sola, ma l'avvenire urbano di Roma. Fu già da noi accennato a quella spinta dei nuovi quartieri cittadini in direzione del mare, che l'E. 42 si propone promuovere, facendo suo un pensiero del Duce; e del pari accennammo, e questo fu pure pensiero del Duce, che la maggioranza degli edifici dell'E. 42 saranno permanenti, e costituiranno ai nuovi quartieri di Roma un nucleo di diecine di palazzi monumentali e di costruzioni minori. A tutto questo si vogliono ora aggiungere i provvedimenti per la rete stradale e per il trasporto del pubblico all'Esposizione, nonchè quelli per alloggiare le centinaia di migliaia di visitatori che un'esposizione universale attrae e che possono divenire milioni nelle sue grandi giornate.

Concentrazione di strade

Un'esposizione è una mobilitazione: e' altrimenti sarebbe inutile l'affrontare le spese sempre proporzionate alla grandiosità dell'opera. Una esposizione deve essere veduta da tutto un popolo; essa implica dunque problemi stradali e logistici quanti la mobilitazione di un esercito. L'E. 42 sarà la prima Esposizione universale che si organizzi in Italia; altre furono universali sì, ma soltanto in determinati settori dell'industria e dell'arte. Le maggiori esposizioni del passato erano nazionali. La prima a suscitare largo interesse e larga affluenza da tutta la penisola fu quella di Milano del 1881; io ricordo che ci andavano i triestini in moltitudine, e ci andò anche mio padre: la si bandiva nel ventennio della proclamazione del Regno d'Italia, come ora l'E. 42 nel ventennio del Governo Fascista. Il problema di ragguagliare i mezzi di trasporto al concorso eccezionale di visitatori si era presentato anche allora, e lo si risolveva con una semplicità che ora può parer commovente. Leggo nel gentile volume di Antonio Monti sui verecondi amori di Clara Maffei e di Carlo Tenca, volume in questi giorni comparso, queste noterelle milanesi: «Nel 1879, in previsione dell'Esposizione Industriale Italiana progettata per il 1881, il Municipio concedette alla Banca Italo-Svizzera di cambiare le linee degli omnibus in tramvie a cavalli: l'impianto fu tosto eseguito a doppio binario per impedire che le vetture agli scambi si arrestassero con ingombro della pubblica viabilità, e per l'Esposizione l'impianto fu ultimato. Contemporaneamente fu sistemata tutta la linea di circonvallazione a binario armato, in modo da permettere il percorso di tramvie e trenovie». Era il trionfo del tramvai, e si può aggiungere che, nei cinque anni precedenti, Milano aveva creato tutta la rete delle sue trenovie per le provincie lombarde. Ben altrimenti si presenta oggi, a distanza di sessant'anni, il problema dei trasporti di masse di pubblico per cotali avvenimenti: bisogna provvedere a che esso trovi modo di arrivare all'Esposizione con tutti i mezzi possibili e per tutte le strade: con le trenovie, con le ferrovie sotterranee, con i torpedoni, con le automobili, con gli aeroplani.

Da ciò l'importanza che ha avuto nei piani dell'Esposizione il problema stradale: non solo quanto alle strade nell'interno del recinto (le quali del resto già dovrebbero coprire 32 chilometri, distribuiti fra 35 strade e 26 vaste piazze), ma anche quanto all'allacciamento con una rete stradale esterna che smisti rapidamente il movimento in tutti i sensi. Non soltanto dunque verso Roma, ma anche indipendentemente da Roma, in modo che i turisti in automobile, le comitive in torpedone da provincie lontane, possano arrivare sul campo dell'esposizione senza dovere di necessità attraversare la metropoli. C'è sempre il viaggiatore che, quando ha un determinato scopo, non vuol perdere tempo, specialmente se ha il tempo contato: e bisogna dunque, moltiplicando le strade, farlo arrivare alla sua meta, e farnelo poi ripartire, con la massima speditezza ed agevolezza.

Ma l'assunto più importante resta pur sempre quello delle comunicazioni numerose e rapide con Roma, specialmente col centro di Roma: e qui si tratta di costruire non soltanto nuove strade, delle quali la possente Via Imperiale è la capitana, ma anche ben sette nuovi ponti sul Tevere, e quasi tutti monumentali. Della qual necessità non ci dobbiamo poi meravigliare. Ai tempi dell'antico Impero il Tevere era attraversato da sette ponti in pietra, e altrettanti ne furono restaurati e restituiti al tempo delle grandi costruzioni papali; ma da quando Roma divenne la moderna capitale d'Italia i ponti furono quindici, e il Regime Fascista già ne aggiunse un sedicesimo, il Ponte Littorio. Ora, se al traffico di una Roma di mezzo milione d'abitanti, con scarso sviluppo in Trastevere, quindici ponti potevano bastare, una Roma di un milione e mezzo, qual sarà presumibilmente nel 1942, e con quegli immensi quartieri trasteverini che ci son oggi, non si chiamerà esagerata se di ponti ne vorrà avere ventitrè.

Dunque, sette ponti nuovi in programma: e poi la Metropolitana, che Roma non aveva ancora, e della quale già si vedono qua e là i cantieri di lavoro agli sbocchi. Si chiamano ormai dappertutto metropolitane le ferrovie o trenovie sotterranee: e questa di Roma porterà all'E. 42 in sette minuti, laddove oggi con l'autobus venti minuti non bastano. E sarà una di quelle ferrovie che si dicono di grande traffico, da poter trasportare 25.000 persone all'ora; e un po' prima di arrivare all'Esposizione uscirà di sotterra e correrà per un breve tratto all'aperto, in modo che i viaggiatori non arrivino alle meraviglie con gli occhi imbambolati dal chiuso.

Non è che noi amiamo giuocare con cifre grosse, ma bisognerà pure adoperarle perchè esse sono inevitabili. Se avete all'Esposizione una bella giornata, una bella domenica o festa, con un programma di divertimenti che attiri la gente da cento miglia lontano, e vi arrivano, per le tante strade che abbiamo detto, 60.000 automobili o qualche cosa di simile, dove le farete sostare? Sessantamila carrozze a cavalli, ai loro tempi, era meno facile che arrivassero, perchè, a star lontani, ci voleva il tempo e il cambio delle pariglie. Ma le automobili fanno presto; tempo e stanchezza per loro non contano. Dunque ci vogliono spazi e spazi e ancora spazi perchè esse si accampino in file ordinate. Onde uno dei primi pensieri degli organizzatori dell'E. 42 fu quello di preparare, presso tutte le porte, immensi parcheggi. Abbiamo già detto che ce ne saranno da 12.000, da 15.000 macchine; i due maggiori, ai due lati della Porta Imperiale, potranno dare ospitalità, loro soli, a 30.000 vetture.

Questo vale per le macchine; ma le persone che verranno a Roma, i pellegrini dell'E. 42 che affolleranno la città? Qui si domandano alberghi, grandi alberghi, da assicurare che non dormiranno per le strade, e sia pure in bella notte estiva, tra le colonne e gli archi o sotto gli angeli custodi delle architetture barocche. Ma che cosa s'intende per grandi alberghi? Un albergo da cinquecento letti è certo un grande albergo, e uno da mille è grandissimo. Ma con cinquecento e con mille visitatori non si fa la folla di un'esposizione che sollevi tal grido da dovere essere veduta da tutta una Nazione, anzi dalle Nazioni. Dunque il grande albergo di una volta, il grande albergo ancora di ieri, non risponde più alle esigenze in quest'epoca dalle rapide comunicazioni e dai vasti movimenti collettivi. Ci vuole qualche cosa di nuovo, di ben altra scala, di proporzioni ben altrimenti smisurate: ci vuole la creazione della vita moderna, l'albergo di massa. E Roma sta apparecchiandosi anche i suoi alberghi di masse, ciascun dei quali potrà offrire letto e cibo a diecimila o a quindicimila persone.

Non sbalordite.

Dove c'è una grande Esposizione, tutto si mette in proporzione, tutto ingrandisce. Si rivelano bisogni che dapprima lasciano attoniti, e poi si riconoscono naturali. Chi organizza un'Esposizione si accorge o prima o dopo di venir organizzando l'ingrandimento di una città.

SILVIO BENCO

I Ludi della cultura e dell'arte

900 giovani partecipano alle finali nazionali

ROMA, 13

Hanno avuto inizio oggi e si protrarranno sino a giovedì le finali nazionali dei Ludi juveniles della cultura e dell'arte organizzate a cura del Comando generale della Gioventù del Littorio. Partecipano a questa manifestazione, che ha veduto impegnati nel febbraio u. s. nei Comuni e nei capoluoghi di province circa 1 milione e 500 mila giovani del Littorio, 4 organizzati per Comando federale (un Giovane Fascista, un Avanguardista, una Giovane Fascista, una Giovane Italiana) risultati vincitori delle selezioni federali svoltesi il 17 marzo in tutta Italia con l'intervento di oltre 23 mila giovani. Sono quindi elementi di affermate possibilità culturali ed artistiche e di sicura fede fascista che dànno vita a questa terza edizione dei Ludi juveniles della G.I.L. dei quali potrà essere ben presto la riprova. Per la preparazione del campo specifico dei giovani, 376 fra organizzati ed organizzate che prendono parte alle finali per la cultura che consiste in una conversazione, ed altri 530 a quella dell'arte che vedrà domani i partecipanti impegnati in due prove: una di disegno ed una di plastica. Al fine di una migliore valutazione delle capacità quest'anno i giovani appartenenti alle Accademie di belle arti sosterranno in categoria a parte rispetto agli altri concorrenti, prove di pittura e di plastica.

I partecipanti sono convenuti a Roma da tutti i Comandi federali d'Italia, a scaglioni, per evitare prolungate assenze dalle lezioni scolastiche. Gli Avanguardisti ed i Giovani Fascisti sono accantonati presso la Casa G.I.L. a Montesacro opportunamente attrezzata, le Giovani Fasciste e le Giovani Italiane sono invece alloggiate parte presso la Casa della graduata in via S. Prisca e parte nella Casa della G.I.L. in via Lago Ascianghi. La permanenza dei finalisti è stabilita in tre giorni con il programma dedicato alla visita ai monumenti dell'Urbe. Le prove della cultura sono sostenute presso l'Accademia della G.I.L. al Foro Mussolini; quelle dell'arte saranno invece svolte domattina nei locali dell'Istituto «Carlo Grisellas».

La medaglia d'oro alla memoria di un legionario della Milizia

ROMA, 13

Alla memoria della Camicia nera scelta del 651.o battaglione di assalto «Temerario» Cantonetti Alessandro, da Contigliano (Rieti), è stata conferita la medaglia d'oro al V. M. con la seguente motivazione:

«Capo di una pattuglia in servizio di esplorazione, svolgeva brillantemente il compito affidatogli, assumendo importanti notizie sul nemico. Di ritorno, scontratosi con una pattuglia avversaria di forze superiori, benchè mortalmente colpito, continuava nella sua azione di comando, riuscendo a metterla in fuga. Non curando la propria salvezza, ordinava ai propri dipendenti di preoccuparsi di far giungere al più presto al comandante la compagnia le notizie raccolte. Conscio della gravità delle sue ferite, esprimeva parole di fede, solo rammaricandosi di non poter continuare l'azione. - Pina, 17 luglio 1938-XVI». E questa la 54.a medaglia d'oro concessa a Legionari della Milizia.

Il bilancio preventivo del Ministero dell'A. I.

ROMA, 13

E' stato presentato alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni il disegno di legge sullo stato di previsione della spesa del Ministero per l'Africa Italiana. La spesa per l'esercizio 1940-41 viene prevista in complessive lire 2.111.573.442 delle quali lire 1.967.571.533 riguardano le spese effettive e lire 144.001.909 il movimento di capitale. Nel confronti con la previsione dell'esercizio 1939-40, si ha un aumento di lire 152.441.500 riguardante per lire 70.712.264.67 le spese effettive e per lire 81.702.235.33 il movimento di capitali.

Archivio segreto di Varsavia

I famosi documenti del Ministero degli Esteri polacco trovati accatastati in una cantina. Da lì sono uscite le sensazionali rivelazioni sulle manovre della diplomazia americana in Europa

Oslo isolata dal mondo

Dichiarazioni di Quisling al nostro inviato - Continuano le trattative con Re Haakon - Episodi di sabotaggio

OSLO, 13

Non sappiamo esattamente quali siano le notizie circolanti all'estero su quanto avviene attualmente in Norvegia, poichè siamo tuttora isolati dal resto del mondo e lo rimarremo. La vita nella capitale norvegese si mantiene calmissima e la popolazione ha ricuperato la serenità. Durante il giorno le bande militari germaniche eseguono nelle piazze ottimi concerti a cui assistono moltissimi cittadini. Si nota un grande movimento di automobili requisite dalle autorità militari e il cielo è continuamente solcato da formazioni di trimotori da bombardamento. All'infuori di queste, non si notano altre anormalità.

Adesioni al nuovo Governo

Gli atti di adesione da parte di privati e associazioni al nuovo Governo continuano. La Confederazione dei Sindacati operai di Norvegia, costituente una forza importantissima per il numero dei suoi iscritti, ha deliberato di adattarsi alla nuova situazione, consigliando gli aderenti ad obbedire alla nuova parola d'ordine: «Ogni uomo e ogni donna rimangano al proprio posto e continuino a compiere il proprio dovere». L'autorità di Quisling si estende ormai in gran parte del territorio nazionale eccetto qualche contrada nordica, dove esistono tuttora dei centri di resistenza organizzati dal Governo fuggiasco, dietro le pressioni dei franco-inglesi. Detti centri però non preoccupano eccessivamente e si ritiene che spariranno entro un breve termine.

Intanto continuano le trattative miranti ad indurre Re Haakon a riconsiderare la decisione presa di lasciare la capitale e costituire un altro Governo. Il Ministro germanico si è recato nuovamente a visitare il Sovrano ma si ignorano i risultati del colloquio.

In una breve intervista concessa, il maggiore Quisling ha espresso la speranza che il Sovrano compia il gesto patriottico di abbandonare al loro destino gli uomini politici incapaci i cui errori hanno determinato una gravissima situazione e la cui anglofilia, suggerita da oscuri interessi, ha condotto il Paese ad una tragica svolta. Ha aggiunto che la protezione germanica è quanto di meglio la Norvegia possa desiderare, e si è dichiarato fiducioso che tutto si normalizzerà.

Appelli della stampa al Comando tedesco

In altri punti del Paese si sono verificati nei giorni scorsi episodi isolati di sabotaggio con la distruzione di qualche ponte. Onde evitare la ripetizione di simili gesta, si annunciano severe misure contro i sabotatori. La stampa locale rivolge al Comando supremo tedesco un appello alla magnanimità e inoltre incita la popolazione a rimanere sul terreno sicuro della legge.

Un proclama di Falkenhorst

Il Generale Falkenhorst ha lanciato il seguente proclama:

«Ho ricevuto l'ordine di garantire il territorio norvegese contro le aggressioni delle Potenze occidentali. Il Governo norvegese ha respinto varie offerte di collaborazion. Il popolo deve decidere esso stesso il destino della Patria. Se il mio appello sarà seguito, il territorio norvegese si risparmierà gli orrori della guerra; se invece vi opporrà resistenza, mi vedrò costretto a procedere con mezzi duri senza riguardo. I tribunali di guerra giudicheranno chiunque appoggi l'ordine di mobilitazione diramato dal Governo fuggiasco e verrà applicata la pena capitale ai civili armati e ai sabotatori. L'Esercito tedesco, vittorioso di molte battaglie, l'Arma aerea e la Marina sono garanti che il mio appello sarà seguito».

Si annuncia che le truppe tedesche vengono rifornite di viveri, benzina e nafta dalla Germania.

CESARE RIVELLI

300 sudditi danesi bloccati nella Svezia meridionale

COPENAGHEN, 13

Il giornale *Extrabladet* pubblica che 300 sudditi danesi sono bloccati a Skane nella Svezia meridionale e che la loro situazione è difficile, perchè non possono ulteriormente cambiare la moneta danese di cui sono forniti in corone svedesi. Gli alberghi dove sono alloggiati offrono loro il vitto gratuitamente ed alcuni sono stati ospitati da amici o personalità locali. Alcuni di essi hanno sollecitato il Ministero degli Esteri danese ad intervenire presso il comandante militare tedesco di Ceresund perchè permetta loro il rimpatrio. *(United Press).*

I brandelli di un esercito

La resistenza norvegese finirà per esaurimento

STOCCOLMA, 13

Le dichiarazioni di neutralità fatte alla radio iersera dal Capo del Governo svedese Hansson hanno trovato piena risonanza nell'opinione pubblica svedese. La massa del popolo, pur avendo forti sentimenti di simpatia per il popolo norvegese vede chiaramente che l'interesse del Paese è di rimanere neutrale di fronte ai due gruppi belligeranti, ma di una neutralità armata, integra e totale.

Altri 5000 tedeschi a Oslo per via aerea

I giornali riportano i fatti norvegesi sotto titoli a caratteri di scatola, dando grande preferenza a quelli di origine londinese, di modo che le poche notizie di fonte tedesca vengono a trovarsi sempre in secondo piano. Fra tutte queste notizie risalta però chiaro che i tedeschi continuano ad inviare forze in Norvegia in quantità rilevante. Si calcola che nella giornata di ieri oltre 5000 uomini siano giunti a Oslo e a Stavanger a mezzo di aeroplani partiti da campi di aviazione danesi.

Inoltre per via mare i tedeschi hanno sbarcato truppe e grandi quantità di materiale a Skieberg presso Sarpsborg a 18 chilometri da Halden. Oltre a forti reparti di truppe motorizzate i tedeschi hanno trasferito in Norvegia enormi forze aeree le quali, distribuite nei punti strategici della costa e dell'interno, sono in grado di tenere in iscacco la flotta inglese se questa avesse l'intenzione di mettere in pratica l'aiuto promesso alla Norvegia.

L'organizzazione delle forze armate norvegesi è resa difficilissima per l'occupazione tedesca dei punti e dei centri principali del Paese.

I ponti fatti saltare

Anche volendo ammettere che la fortuna e gli eventi si mettano decisamente a fianco dei norvegesi, si deve calcolare che il raggruppamento dell eforze norvegesi potrà farsi solo su due fronti, molto labili, delineatisi da qualche giorno e su qualche nucleo interno completamente isolato che è destinato a cadere da solo per esaurimento.

Il tempo necessario a questi raggruppamenti non potrà essere inferiore a una settimana o dieci giorni, tempo lunghissimo di fronte alla celerità e all'organizzazione delle forze tedesche. Se queste costituiscono già ora un corpo di occupazione di circa centomila uomini, in una settimana con tutta probabilità e facilità potrebbero essere raddoppiati.

Nel settore a nord di Oslo si crede che le forze tedesche vogliano investire Elverum e Hamar con un movimento accerchiante sulle due sponde del lago Mjoesa.

Le comunicazioni ferroviarie con la Svezia sono completamente interrotte dopo che i norvegesi hanno fatto saltare i ponti. Anche la ferrovia di Narvik è stata interrotta dai norvegesi, avendo essi fatto saltare un ponte a venti chilometri dalla frontiera svedese.

La posta per la Svezia viene ora diretta con auto postali da Bergen a Stourlsen e pure su questa linea si svolge il traffico telegrafico. Il comandante della piazzaforte di Halden ha comunicato che ieri, venerdì, ha interrotto il cavo telegrafico con la Germania ed ha fatto saltare la diga di Solbergfoss, la cui centrale elettrica forniva l'energia a Oslo.

Le normali stazioni radio norvegesi sono tutte cadute in mano dei tedeschi. Il Governo vuole ora mantenere il contatto con la popolazione norvegese a mezzo di una o più stazioni radio inglesi. In via provvisoria venne installata una debole stazione radio che opera su una lunghezza d'onda di 580 metri.

GIUSEPPE BONINO

Il portafortuna

Un aviatore tedesco dipinge un gallo sulla carlinga del suo aeroplano, servendosi di un modello vivente

A Parigi non si nasconde imbarazzo e delusione

Dall'artificioso ottimismo della stampa trapela però il riconoscimento del successo tedesco

PARIGI, 13

La stampa parigina si adopera, con evidente imbarazzo, a modificare le impressioni e i giudizi pubblicati nei giorni scorsi circa gli avvenimenti scandinavi che aveva descritti ed illustrati come una «sconfitta» tedesca. Gli stessi giornali avvertono oggi il pubblico che «se nulla di nuovo c'è da registrare, la colpa è dei tedeschi che evitano sistematicamente i combattimenti».

Moniti ai neutri

L'*Intransigeant* trova motivo di vivo compiacimento nel fatto che i tedeschi non hanno effettuato altre occupazioni nel corso delle ultime 24 ore. Tutti, poi, esortano il pubblico a consolarsi dell'apparente ed improvvisa staticità della situazione assicurando che lo sbarramento di mine gettate nel Mare del Nord e nel Baltico dalla flotta inglese, «ha chiuso la flotta tedesca in una specie di trappola». Il *Temps* prende poi occasione, come fanno i giornali inglesi, dagli avvenimenti scandinavi per ammonire ancora una volta i Paesi neutrali e particolarmente quelli che posseggono un Impero coloniale a fiancheggiare apertamente la Francia e l'Inghilterra.

Il più sincero è il *Journal des Debats*, il quale polemizza contro coloro che sostengono ancora che la impresa tedesca in Norvegia deve essere considerata come un errore strategico e scrive che lo Stato Maggiore tedesco ha affrontato l'impresa non certo per imprudenza, ma bensì per ragionato calcolo. Secondo il giornale, la Germania ha voluto non solo sfuggire alla stretta del blocco, ma anche agli inciampi del sistema delle fortificazioni permanenti per lanciarsi in una guerra di manovra e di rapidità ormai da molto tempo studiata e preparata e dinanzi alla quale gli alleati devono assolutamente dimostrare di non essersi lasciati cogliere alla sprovvista.

Il *Petit Parisien* riconosce che la Germania ha preparato e condotto la sua spedizione in Norvegia con un metodo ed una energia che possono servire di esempio agli anglo-francesi. Ciò non di meno, il giornale sostiene che l'impresa può dirsi fallita (sic) perchè la Germania «non ha tenuto conto dell'imponderabile e specialmente della tenace resistenza della Norvegia». Il *Figaro* ed il *Matin* scrivono che gli anglo-francesi e soprattutto l'Inghilterra impediranno alla Germania di stabilire comunicazioni dirette fra la Norvegia e i porti tedeschi. Il *Journal* spinge l'ottimismo fino a considerare la situazione del Corpo di spedizione tedesco in Norvegia oltremodo difficile, ma aggiunge che se la Germania riuscirà a minacciare il Mare del Nord e l'Inghilterra dalle basi norvegesi, il suo vantaggio sarà evidente.

Tra le righe

Questo un quadro sintetico della stampa odierna dal quale si comprende — tra le righe — come gli umori tendano qui piuttosto al pessimismo, malgrado gli evidenti sforzi, più o meno ispirati, di non dare un'impressione del tutto sfavorevole all'opinione pubblica: un colpo al cerchio dell'ottimismo e uno alla botte delle impreviste difficoltà in questa guerra che sfugge sempre più ai calcoli degli Stati Maggiori alleati. Forse per questo, gli ambienti politici e militari si mostrano oggi riservatissimi, limitandosi a rilevare che la battaglia è ancora in pieno sviluppo e che essa avrà «nuove fasi aeronavali» senza precisare dove nè quando. Quanto alla posizione della Svezia, si nota che essa non è ancora precisata, ma si ammette che dipenderà dalle iniziative che saranno prese dalla Germania. Ad ogni modo è imminente, si dice, qualche complicazione, poichè la Germania si trova nell'assoluta necessità di rifornire le sue truppe nella zona di Narvik, attraverso il suolo svedese. Il passaggio di questo territorio, non potendolo ottenere per via diplomatica, il Reich tenterà di averlo violando la neutralità della Svezia.

Queste le previsioni che vengono formulate a Parigi per gli sviluppi immediati della situazione del nord. Per il sud-est dell'Europa il Bollettino del Quai d'Orsay nota una certa agitazione «di cui male si scorgono i movimenti». Trattasi di una strana mescolanza di informazioni obiettive e di propaganda che ha, come effetto, di dare l'impressione che stia per succedere qualche cosa in questa regione d'Europa. Così il *Journal des Debats* ritiene verosimili le voci che attribuiscono alla Germania l'intenzione di costringere la Romania e la Jugoslavia e cedere l'intero controllo della navigazione del Danubio.

Scissione fra i socialisti

Anche la stampa domenicale appare interessante anche se dal punto di vista retrospettivo. Pertinax nell'*Europe Nouvelle* spiega che è stato nel Consiglio supremo del 28 marzo che Londra e Parigi hanno modificato la loro politica nei confronti dei neutri. «Troppi neutri — afferma il giornalista — resistevano all'azione franco-britannica e cedevano a quella germanica. Se non fosse stata presa qualche decisione rigorosa, la maggior parte dell'Europa sarebbe entrata gradualmente nel sistema strategico, politico ed economico del Reich». Più oltre, Pertinax scrive che «dalle due parti la prova è stata preparata da lunga data. La questione di Narvik è agitata — prosegue — dal mese di dicembre nei Consigli di Londra e di Parigi. Essa sarebbe stata già risolta dal corpo di spedizione destinato alla Finlandia. Quanto ai tedeschi i loro piani datano da parecchi mesi». Del senno di poi....

Infine sul piano della politica interna, che riprende a poco a poco la sua importanza, conviene segnalare la previsione di *Aux Ecoutes*, secondo il quale siamo alla vigilia della scissione del partito socialista francese. Il consiglio nazionale, il 12 e il 13 maggio vedrà la tendenza di Paul Faure separarsi da quella di Blum che è prevalente, e punta sulla disfatta completa della Germania.

MIRKO GIOBBE

Un risveglio dell'attività sul fronte occidentale segnalato dai bollettini francesi

PARIGI, 13

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«Alla fine della giornata del 12 aprile la nostra artiglieria ha effettuato tiri sui lavori che il nemico ha in corso nella regione della Sarre. Durante la notte attività delle fanterie sulle rive del Reno nella regione ad est di Mulhouse e nelle vicinanze di Strasburgo. Il nemico ha tentato un colpo di mano su un'isola sul Reno tenuta dalle nostre truppe a nord di Huningue».

Il bollettino serale dice:

«Giornata contrassegnata da una viva recrudescenza dell'attività degli elementi di contatto. All'est della Mosella un attacco locale nemico, preparato e accompagnato da violenti tiri di artiglieria, è completamente fallito. Il nemico non ha potuto superare i reticolati e ha dovuto ritirarsi. Più ad est scontri di ricognizione si sono risolti a nostro vantaggio. Tra la Sarre e i Vosgi un colpo di mano eseguito dai nostri è riuscito».

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini

CRONACA DELLA CITTÀ

L'odierna assemblea dei lavoratori metallurgici

Amilcare De Ambris fra i 30 mila operai triestini della categoria

Oggi alle 10 al Teatro Fenice il cons. naz. Amilcare De Ambris, vicepresidente della Confederazione fascista lavoratori dell'industria presiederà nella sua qualità di segretario della Federazione nazionale dei lavoratori delle industrie meccaniche e metallurgiche, il congresso provinciale dei lavoratori metallurgici triestini.

Al cons. naz. Amilcare De Ambris, i 30.000 impiegati e operai triestini della categoria rivolgono il loro saluto più fervido e cameratesco.

Amilcare De Ambris è una figura più che simpaticamente nota nel movimento sindacale fascista. Egli, infatti, dopo aver partecipato con Filippo Corridoni alle battaglie per l'interventismo e diretto il Gruppo Corridoni di Parma ha contribuito alla costituzione ed alla dirigenza delle organizzazioni sindacali arrecando un vivissimo apporto d'esperienza tecnica, di capacità propagandistiche e giornalistiche e di fede fascista che hanno portato la Federazione metallurgica che dirige da molti anni, all'avanguardia delle realizzazioni nel campo dell'assistenza della tutela ed elevazione del lavoro. Attualmente oltre alla segreteria di detta Federazione è anche vicepresidente della Confederazione fascista lavoratori industria.

Ecco il programma della manifestazione:

Ore 10: Adunata di tutti i lavoratori metallurgici al Teatro Fenice per l'esame dell'attività generale della categoria.

Ore 13: Rancio dei dirigenti sindacali al Refettorio della Fabbrica Macchine S. Andrea.

Ore 15: Rapporto di tutti i dirigenti sindacali sotto la presidenza del camerata De Ambris per il particolareggiato esame di tutti i problemi di carattere sindacale, economico e tecnico che interessano i lavoratori siderurgici e i meccanici.

to di registrazione e contabilità meccanica.

Prima della visita il cav. Lanzoni, in una chiara e brillante conferenza, aveva esposto agli alunni l'organizzazione e le finalità dello I. N. F. P. S.

Il Consolato generale di Francia ha trasferito la propria sede in via 23 Marzo n. 1.

Il trattenimento artistico-danzante al «Ditci» si è svolto nel pomeriggio di ieri con grande successo. Ne daremo ampia relazione in una prossima edizione.

Ballo primaverile in Sala Massima (via Coroneo 15) oggi dalle 21 in poi. L'Orchestra Meniconi suonerà i ballabili di gran successo. Le signorine munite di invito permanente hanno l'ingresso libero.

Alla Casa del Fascio

Il comandante del porto

Il Segretario federale ha ricevuto, alla Casa del Fascio, il colonnello Lauro, che lascia l'incarico di Comandante del Porto, al quale ha rivolto il vivo ringraziamento e il cameratesco, augurale saluto delle Camicie Nere triestine.

Ispezioni del Federale

all'attività del Sabato fascista

Il Federale, nel pomeriggio di ieri, ha ispezionato alcuni Corsi premilitari del capoluogo, nonchè il normale addestramento di reparti della «Gil». Ha presenziato particolarmente all'addestramento dei reparti Avanguardisti e Balilla Moschettieri, riuniti al Foro Ulpiano, dove era pure presente il viceccomandante federale. Successivamente ha visitato il Comando «Gil» del G. R. F. «Comisso».

Da parte degli ufficiali addetti al Comando federale, sono stati ispezionati i Corsi preterrestri, premarinari e preaeronautici del capoluogo ed i Corsi preterrestri, premarinari e preaeronautici di Monfalcone.

Bollettino demografico

13 aprile 1940-XVIII

Nati	14
Morti	12
Matrimoni	12

Il Consiglio direttivo del D.I.M.M. dal Segretario federale

Il Segretario federale ha ricevuto ieri sera, alla Casa del Fascio, il Consiglio direttivo del Dopolavoro interaziendale Marina Mercantile, presenti il presidente e il segretario provinciale dell' O.N.D.

Il Federale ha rivolto un vivo elogio ai dirigenti del «Dimm» per la sana e proficua attività svolta, estendendolo a tutti i collaboratori che operano in tale importante organizzazione ed ha dato da ultimo direttive in merito all'attività futura.

L'incendio nello stabilimento "Arrigoni,,

Un sopraluogo a Isola del Prefetto e del Federale dell'Istria

ISOLA D'ISTRIA, 13

Nonostante il grave incendio che ha completamente distrutto l'importante e vasto reparto per la lavorazione del pesce oceanico nello stabilimento «Arrigoni», il lavoro non ha subito la minima sosta, ma è continuato col solito alacre ritmo e di ciò dobbiamo vivamente elogiare il bravo direttore Gastone Ricordi, che ha subito provveduto affinchè le maestranze occupate nel distrutto reparto, con adeguati turni di lavoro non abbiano a perdere nemmeno un'ora di attività. Del vasto edificio non è rimasto che un cumulo di macerie; soltanto poco si è potuto salvare.

E' necessario segnalare il lodevole spirito di abnegazione di tutte le maestranze dell'«Arrigoni» e dei cittadini in genere che hanno coadiuvato in modo encomiabile l'opera dei bravi vigili del fuoco di Trieste, di quelli d'Isola d'Istria, della squadra dell'«Unpa», dello stabilimento stesso, mentre un perfetto servizio d'ordine è stato svolto dai carabinieri e dalle guardie di finanza. Il rapido intervento dei vigili e di numerosissimi altri cittadini ha servito a localizzare l'incendio, che poteva certamente assumere proporzioni maggiori e trasformarsi in un vero disastro.

Pronto intervento

I danni complessivi, coperti d'assicurazione, si aggirano intorno al milione. Quella sera l'urlo delle sirene annuncianti l'incendio aveva fatto accorrere sul posto le autorità politiche, civili, sindacali, militari ed ecclesiastiche e una folla di cittadini, e tutti hanno egregiamente cooperato al lavoro di estinzione e di localizzazione per poter salvare quanto era possibile. Sul luogo dell'incendio, tra i primi era accorso il direttore dello stabilimento e poco dopo è giunto pure da Trieste il direttore generale ing. Giorgio Ricordi. Le autorità provinciali si sono prontamente interessate e infatti oggi hanno visitato il luogo del disastro ed hanno espresso il loro compiacimento per la pronta sistemazione delle maestranze. Il commissario di P.S. di Capodistria ha assunto i rilievi di legge. I rappresentanti delle Compagnie di assicurazione stanno eseguendo le perizie. Appena queste saranno portate a termine, verranno prontamente iniziati i lavori per la nuova costruzione dell'edificio, in modo che tra breve tempo lo stabilimento inizierà nuovamente in piena efficienza.

L'interessamento delle autorità

Verso le 11 sono arrivati ad Isola il Prefetto Chierici, il Federale Benagli, il segretario interprovinciale della Cooperazione Grasselli e il segretario provinciale dei Sindacati dell'industria comm. Tarchiani. Erano attesi dal capo-zona Almerigogna, dal Podestà Pacher e dal commissario del Fascio Pozzar. Prima di ogni cosa si sono recati allo stabilimento «Arrigoni» semidistrutto dal recente incendio e si sono interessati affinchè il lavoro non abbia interruzioni. Il direttore Ricordi, dopo le necessarie delucidazioni, ha assicurato i gerarchi provinciali che il lavoro non ha subito neanche una minima interruzione. Hanno poscia visitato lo stabilimento e il Dopolavoro, ritraendone la migliore impressione per il perfetto funzionamento di tutti i reparti. Gli ospiti si sono quindi portati allo stabilimento «Ampelea Conserve» e anche qui hanno potuto constatare la perfetta efficienza. Nel pomeriggio hanno ispezionato la Casa del Fascio e si sono interessati del progetto della Casa del Fascio e dell'edificio ferroviario per la Casa della G.I.L.

La città in linea

Il viceccomandante della G.I.L. informò sull'efficienza dei vari reparti. Alla Casa del Fascio sono convenute alcune donne di famiglie numerose e il Prefetto ha concesso loro premi in denaro. Hanno ispezionato quindi i corsi premilitari, riportando un'ottima impressione. Il Federale ha rivolto elevate parole ai premilitari sulla preparazione dei giovani ed in particolare ha parlato agli agricoltori, esortandoli nel lavoro dei campi.

Il Prefetto e il Federale si sono interessati col Podestà e col commissario del Fascio sui vari problemi cittadini ed hanno assicurato una visita ufficiale alla città in occasione della prossima inaugurazione degli importanti lavori pubblici, che tra non molto saranno portati a compimento.

Ricompense al valore

Al camerata Renato Comar, legionario di Spagna, già promosso a S. Ten. per merito di guerra, è stata concessa una medaglia di bronzo con questa motivazione:

«Marconista-mitragliere di apparecchi da bombardamento veloce, volontario in una missione di guerra per un ideale supremo, partecipava a molte azioni su obiettivi intensamente difesi e molto distanti dalla base. Anche nelle più difficili circostanze dimostrava ardimento, coraggio e sprezzo del pericolo». Cielo di Spagna, novembre 1937-aprile 1938 XVI.

Gli è stata pure concessa la Croce di guerra al valore con la seguente motivazione:

«Volontario in missione di guerra per l'affermazione degli ideali fascisti, partecipava, quale marconista a bordo di velivolo da bombardamento, a varie azioni belliche su obiettivi molto lontani dalla base ed intensamente difesi dalle artiglierie contraeree e dalla caccia, distinguendosi per ardimento e sprezzo del pericolo». Cielo di Spagna agosto-novembre 1938 XVII.

Al valoroso camerata vivi rallegramenti.

Ufficiali ungheresi in visita ai Campi di battaglia

Proveniente da Budapest è giunto iersera a Trieste un gruppo di ufficiali ungheresi. La comitiva visiterà oggi i campi di battaglia a Gorizia; quindi proseguirà alla volta di Roma.

Dopolavoristi e turisti di passaggio a Trieste

Oggi saranno di passaggio per la nostra città duecento ferrovieri dopolavoristi di Venezia, che si recheranno in visita alle Grotte di Postumia. La comitiva ripartirà alle 21.35.

Stasera sarà inoltre di passaggio per Trieste una folta comitiva di jugoslavi di Maribor, i quali si recano in visita a Milano. Essi giungeranno alle 20.10 e ripartiranno alle 22.25.

Conversazione su mistica fascista ai corsi di cultura dei lavoratori del commercio

Domani, nella sala «Domeneghini» dell'Unione dei lavoratori del commercio, in via delle Zudecche n. 1, il camerata avv. Ettore Martinoli terrà una conversazione sulla «Mistica fascista».

Forte scossa di terremoto registrata a Trieste

La stazione sismica del locale Istituto geofisico ha registrato ieri alle ore 7 33'10"1 una forte scossa di terremoto con epicentro alla distanza di 1630 chilometri, in direzione Sud-Est. La profondità ipocentrale è maggiore della normale. Il movimento è stato probabilmente avvertito in Asia Minore. La registrazione ha avuto termine alle ore 8.10 circa.

Alunni del R. Istituto Tecnico in visita all'I.N.F.P.S

Gli alunni del R. Istituto Tecnico «G. R. Carli», accompagnati dal dott. Ferrarese presidente del Sindacato dirigenti aziende commerciali, che ha organizzato la visita, e dal prof. Rizzi, si sono recati giorni fa alla sede triestina dello Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, dove il direttore cav. Guido Lanzoni ha illustrato il funzionamento del grande Istituto di previdenza, accompagnando i giovani nei vari uffici, mostrando loro come praticamente si svolgono i vari fatti di gestione e soffermandosi particolarmente sul funzionamento del grandioso e modernissimo impian-

Il Regime per le masse

La prima riunione del Direttorio provinciale dell'O. N. D.

Le direttive del Segretario federale

Ieri, presieduta dal Segretario federale, si è svolta la prima riunione del Direttorio provinciale dell'Opera Nazionale Dopolavoro. Erano presenti, in divisa, tutti i componenti il nuovo direttorio con il presidente provinciale prof. Palin e il segretario provinciale Fregonese. La nomina del Direttorio, secondo quanto stabiliscono le nuove norme del Dopolavoro, ha portato a collaborare direttamente con questa organizzazione, che è espressione prima del Partito, un gruppo di personalità rappresentanti tutte le massime attività cittadine. Fra queste personalità il nome di Luigi Rizzo conte di Grado, che nel Direttorio rappresenta gli armatori, porta altissimo lustro ed onore a tutta l'organizzazione.

Il Segretario federale, dopo aver ordinato il saluto al Duce, ha iniziato la riunione mettendo in rilievo l'importanza della compagine dopolavoristica triestina che, per il suo numero, in rapporto alla popolazione, è la seconda d'Italia, subito dopo Milano. Egli ha detto come questo potenziamento lo si deve all'opera indefessa del segretario provinciale, dei suoi collaboratori nelle varie attività, e di quanti, nei grandi e nei piccoli dopolavoro, si dedicano con pieno fervore a questa nobile iniziativa.

Il Segretario federale si è detto certo che il prof. Palin, e quanti sono stati chiamati a collaborare con lui, non ristaranno nella continuazione dell'opera così felicemente attuata; opera che torna a tutto onore di Trieste, la quale, anche nel campo dopolavoristico, è all'avanguardia. Il Federale ha da ultimo illustrato brevemente le direttive per l'attività avvenire che, mentre tenderà al sempre maggiore potenziamento delle diverse organizzazioni, rivolgerà le sue cure particolari al Dopolavoro delle Forze Armate e a quelli rurali.

Il presidente provinciale prof. Palin prima, poi il segretario provinciale Fregonese, hanno esposto ai presenti le direttive centrali su quanto concerne l'attività da svolgere e sui compiti di effettiva collaborazione che dovrà compiere il nuovo Direttorio.

Il segretario dei Sindacati dell'industria, camerata Utimperghe, ha messo in rilievo la magnifica organizzazione del dopolavorismo triestino, che è tanto vicino, e tanto intimamente partecipa alla vita delle masse operaie, rivolgendo al Federale l'espressione grata delle migliaia di operai che militano nelle file del Dopolavoro per l'opera da lui compiuta. Il Federale ha ringraziato rivolgendo le espressioni del camerata Utimperghe, al cav. uff. Fregonese e ai suoi collaboratori. La riunione si è chiusa con il saluto al Duce.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE, Sezione coloniale. Domani in sede (via Roma 28) dalle 18 alle 21 ultima lezione di taglio. Martedì ultima lezione di pronto soccorso in sede, via Roma 28, alle 19.30.

G. R. F. «A. Ivancich». Sezione operaie e lavoranti a domicilio. Domani alle 20 raduno in sede.

Corsi vigilatrici e allieve vigilatrici di colonia. Tutte le vigilatrici e allieve vigilatrici di colonia frequentanti quest'anno il corso si trovino domani nella sala del G. R. F. «Razza», piazza Verdi, alle 17.45.

Dopolavoro provinciale

Nomine. Il presidente del Dopolavoro provinciale ha nominato il fascista capitano Giulio Tribel ispettore federale del Dopolavoro provinciale. Lo stesso conserva la carica di direttore tecnico provinciale per il «Dimm».

— Il presidente del Dopolavoro provinciale ha ratificato la nomina del fascista Bruno Brazzatti a direttore tecnico per lo sport del Dopolavoro comunale di Monfalcone.

I Dopolavoro premiati nel concorso "I canti della montagna,,

La Commissione esaminatrice dopo aver udite le prove di concorso fornite dai vari Gruppi escursionistici dei Dopolavoro si è riunita nei giorni scorsi per stabilire le classifiche e le premiazioni dei Gruppi vincitori.

Sono risultati per tanto i seguenti scrutinii nelle rispettive sezioni del concorso: I Sezione (sole voci maschili): 1) Gruppo escursionistico del Dopolavoro Modiano; 2) Gruppo escursionistico del Dopolavoro «Crda»; 3) Gruppo escursionistico del Dopolavoro postelegrafonico; 4) Gruppo escursionistico del Dopolavoro Artigiano.

II Sezione (sole voci femminili): Nessun Gruppo classificato.

III Sezione (voci miste): 1) Gruppo escursionistico del Dopolavoro «Dimm»; 2) Gruppo escursionistico del Dopolavoro commercio.

La Commissione ha poi tanto deliberato di attribuire per la prima sezione il primo premio al Dopolavoro Modiano, il secondo ed il terzo rispettivamente al Postelegrafonico e al «Crda» e la menzione onorevole all'Artigiano, nella terza Sezione il primo premio al Dopolavoro «Dimm» e il secondo al Dopolavoro commercio e industria. I premi consisteranno secondo quanto stabilito dal bando di concorso in oggetti utili di attrezzatura escursionistica nonchè in gagliardetti. A tutti i Gruppi sarà rilasciato un diploma.

Il Dopolavoro provinciale si riserva di allestire una speciale manifestazione pubblica nella quale verranno presentati i Gruppi escursionistici premiati nel repertorio delle belle canzoni della montagna.

ASTERISCHI

Un busto di Costanzo Ciano

Il giovane scultore Tristano Alberti, di cui già altre volte si è rilevata l'attitudine particolare al ritratto, espone nel Salone Michelazzi un grande busto di Costanzo Ciano. Senza dubbio è una delle opere migliori dell'artista, e palesa un attento studio che non ha intimidito nè raffreddato il calore e il vigore con cui è interpretata e segnata dei suoi solchi incisivi l'energica fisionomia dell'Eroe marinaro. Tanto l'interpretazione della testa mostra una lettura meditata e sicura, e altrettanto ne è pregevole la plastica, la fermezza e robustezza della modellazione. L'ampia linea del torace e delle spalle, che l'artista ha voluto mantenere ed accentuare, giova poi all'opera sotto l'aspetto monumentale. *b.*

Nozze

Ieri mattina nella chiesa di Servola monsignor Mazzaroli ha unito in matrimonio la signorina Nussi Peri con il camerata Germano Cappelli, addetto all'Ufficio stampa del Gruppo «Casciana», già collaboratore sportivo del *Popolo di Trieste*. Testimoni per la sposa lo zio paterno signor Ettore Peri, per lo sposo il signor Giorgio Banelli, figlio del senatore Banelli. Alla coppia felice vivissimi auguri.

— Stamane, alle 8, nella chiesa del Sacro Cuore di via del Ronco, la gentile signorina Iolanda Albich dà la mano di sposa al signor Marcello Sabbadini del Lloyd Triestino. Testimoni per la sposa il signor Libero Grim e per lo sposo il signor Luciano Gregori. Alla giovane coppia felicitazioni e auguri vivissimi.

L'odierna mattinata al Nazionale

Sei nuovi Topolini a colori

Il dono più gradito per i bambini è l'eccezionale programma Walt Disney composto di sei meravigliose sinfonie e topolini colorati, di cui diamo il programma: 1) «Cugino di campagna»; 2) «I tre moschettieri ciechi»; 3) Topolino cacciatore»; 4) «Pluto e le papere»; 5) «Caffè della foresta»; 6) «Pellirosse»; 7) Scene gaie (documentario Luce). I cartoni saranno presentati stamane alle 10.30 al Teatro Nazionale.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico. Questa sera dalle 19.30 in poi solito trattenimento di danza per soci, familiari e dopolavoristi simpatizzanti. Orchestrina Bandelli.

«Crda». Questa sera dalle 20.30 alle 23.30 trattenimento familiare.

Postelegrafonico. Questa sera dalle 19 alle 23 trattenimento di danza.

Artigiano. Oggi dalle 18.30 alle 23.30 trattenimento di danza.

«Olympia». Questa sera, dalle 17 in poi, trattenimento di danza in sede sociale (via Tiziano Vecellio 5). Suonerà l'orchestrina Cello.

«Dimm». Sezione A. Oggi dalle 18 alle 21 trattenimento. — Sezione B. Oggi alle 15.30 pomeriggio coreografico dato dai piccoli allievi di Maria Yessipowa per i figli dei soci, ingresso gratuito. Oggi dalle 19 alle 23 trattenimento. — Canottaggio. Domenica 21 corrente Natale di Roma verrà inaugurato l'inizio dell'attività remiera con gita alla volta di Grignano; s'invitano gli iscritti al Gruppo canottaggio di trovarsi alle 9.30 presso la Canottiera. — Cicloturismo. Oggi gite: I gruppo Trieste, Aquileia, Pieris e Trieste e II gruppo Trieste, Pieris e Trieste; partenza alle 8.15, ritrovo case «Incis», pranzo a Pieris.

«Littorio». Oggi dalle 18 alle 23 trattenimento di danza per soci e famigliari.

Jutificio-Pastificio. Questa sera trattenimento dalle 19 in poi.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani sera seduta del Consiglio direttivo. Mercoledì conferenza Claudio Prato su «La Scuola militare di alpinismo di Aosta» (con proiezioni).

Nelle Associazioni d'arma

Il rapporto dei genieri

Il compiacimento e l'elogio del Federale per la fiorente attività del Battaglione

Alla Casa del Combattente si è svolto ieri, alle 19.30, in un'atmosfera di vibrante entusiasmo e di schietta fede all'indirizzo del Duce, l'annunciato rapporto dei genieri del Battaglione «Trieste».

La manifestazione è stata onorata dalla presenza del Federale, del comandante il Genio del Corpo d'Armata, Gen. Fogliani, del comandante il Genio, col. Lami, nonchè di vari alti ufficiali in rappresentanza dei reparti del Genio locale.

Con il comandante il Battaglione «Trieste», magg. ing. de Antonellis, erano presenti l'aiutante maggiore ten. Spadoni, e tutti gli altri addetti al Comando.

Il rapporto ha avuto inizio col saluto al Re Imperatore e al Duce, ordinato dal Federale. Quindi il magg. de Antonellis ha dato esauriente lettura dell'attività svolta dal Battaglione in quest'ultimo scorcio di tempo, esprimendo altresì la riconoscenza dei genieri ex combattenti che sono ammessi nelle file del Partito.

Dopo aver tracciato le direttive per l'attività futura, il comm. de Antonellis ha messo in risalto lo spirito di corpo che accomuna i genieri in congedo a quelli in grigio-verde, accennando quindi al costante interessamento dimostrato in ogni occasione tanto dalla Federazione dei Fasci di Combattimento quanto dal Comando militare per il potenziamento del Battaglione. Da ultimo ha indicato le modalità per partecipare all'adunata nazionale dei genieri, che avrà luogo a Roma il 24 giugno p. v., in occasione della festa dell'Arma, ed ha accennato alla prossima inaugurazione a Roma del Museo e dell'Istituto di cultura del Genio. Scroscianti applausi hanno fatto eco alle belle parole del magg. de Antonellis.

Fatto segno, quindi, alla più viva attenzione dei presenti, è stato a parlare il Federale. Questi ha pronunciato parole di compiacimento e di elogio per mettere in rilievo la fiorente attività del Battaglione; e, dopo aver esaltato lo spirito di cameratismo che regna fra i genieri ed aver illustrato i compiti dell'Associazione, si è detto sicuro che i genieri continueranno anche per il futuro ad operare con la stessa fede dimostrata finora, in ogni occasione.

Il breve discorso del Federale ha dato luogo a una calorosa dimostrazione di entusiasmo all'indirizzo del Duce.

Infine ha parlato il Gen. Fogliani, il quale ha espresso il suo più vivo compiacimento per l'attività svolta dall'Associazione, lodando quindi l'infaticabile opera del comandante magg. de Antonellis e di tutti gli addetti al Comando del Battaglione.

Il rapporto si è concluso col saluto al Re Imperatore e al Duce, ordinati dal Federale.

Successivamente ha avuto luogo una cameratesca riunione al Ristorante Europa, alla quale sono intervenuti, col Gen. Fogliani, il col. Lami e il magg. de Antonellis, numerosi genieri in congedo.

TEATRI E CONCERTI

La Compagnia del "Teatro delle Arti,, al Verdi

La drammatica Compagnia del «Teatro delle Arti» di Roma, diretta da Anton Giulio Bragaglia, inizierà sabato prossimo 20 corrente, un interessante ciclo di recite coi seguenti lavori: «La Venexiana» di Ignoto del Cinquecento; «Il reduce» di Angelo Beolco detto «il Ruzzante»; «Delitto e castigo» di F. Dostoiewsky (Riduzione di Gaston Baty); «Anna Christie» di Eugenio O' Neill; «Il Tamburo di panno», «Nel quartiere dei piaceri», «Mattinata a Kurosawa» spettacolo dedicato al Teatro giapponese (versione, adattamento e regia di Corrado Pavolini); «Winterset» (Sotto i ponti di New York) di Maxwell Anderson; «La sconosciuta di Arras» di Armand Salacrou. Opere drammatiche di grande interesse, antiche e moderne, tra le quali oltre alla produzione giapponese, di eccezionale valore, figura un dramma di O' Neill, l'autore americano mai rappresentato a Trieste.

Oggi ultime rappresentazioni delle Riviste Viennesi al Rossetti

Oggi, la Compagnia delle Riviste viennesi, darà le sue due ultime rappresentazioni. La prima, dedicata alle famiglie, s'inizia alle 15.30; la seconda alle 21.

Anna Maria Dossena al Filodrammatico

Con la rivista d'attualità in dodici tempi «Precipitevolissimevolmente», debutta domani al Filodrammatico la Compagnia Super-Riviste 1940, della quale fanno parte Anna Maria Dossena, diva del teatro e dello schermo, Alfonso Andrée, Carlo Barbetti, Nanda De Sanctis, Aldo Bini, Anna Lari, Totò Mele, Mario Morelli, Bella Salva, Franco Iori e il «12 Balletto Dossena». Dirige l'orchestra il maestro F. Guerrini.

Oggi ultime recite della fantasista internazionale Mary Ditrix e della Compagnia Silvani con la soubrette Nuccia Gori e il suo «Balletto eccentrico».

La "Leggenda delle Parche,, al Politeama Rossetti

Oggi, alle 10.15, verrà rappresentata la tanto attesa operetta del maestro Capri. L'aspettativa per questo eccezionale lavoro diventa di ora in ora più intensa. I tre atti e il prologo della «Leggenda delle Parche» hanno meritatamente vinto il primo premio al concorso filodrammatico provinciale.

Il Comando «Gil» di Cattinara, cui è affidata l'organizzazione, ha curato in modo perfetto ogni particolare di questo eccezionale avvenimento artistico.

Il ballo dei fiori ai «Lancieri». Oggi, con inizio alle 16, avrà luogo in Sala Massima (via Coroneo 15) il primo ballo di primavera del Comitato «Lancieri». Ad ogni signorina un elegante mazzolino di fiori. Orchestra Meniconi. Inviti soliti.

"Butterfly,, con Toti dal Monte martedì al Rossetti

La notizia degli annunciati spettacoli, veramente eccezionali, che si svolgeranno al Rossetti martedì e giovedì con l'opera «Butterfly», di cui sarà protagonista la celebre soprano Toti Dal Monte, ha suscitato il più vivo interessamento in tutto il pubblico teatrale per questa nuova interpretazione della cara e illustre artista. Toti Dal Monte, che da vario tempo aveva il desiderio d'impersonare l'eroina del capolavoro di Puccini, ha voluto, durante il suo lungo viaggio in Giappone, immergersi — si può dire — nella più pura atmosfera di quel lontano mondo, ed ha voluto ancora provvedersi di costumi e adornamenti autentici.

Come già pubblicato, gli altri esecutori saranno il tenore Carlo Alfieri, noto ai triestini per il suo successo nella «Traviata» con la Capsir, e nella «Cavalleria rusticana», il mezzo soprano Lina Zinetti, il baritono Angelo Giraldoni ed il basso Massimiliano Serra.

Lo spettacolo sarà concertato e diretto dall'esimio maestro comm. Giovanni Frattini.

Per evitare un eccessivo affollamento alle casse del teatro, da oggi si possono acquistare alla Biglietteria Centrale i biglietti d'ingresso alla galleria e per il loggione.

Concerto vocale strumentale al «Ditci». Mercoledì, alle 21, nella Galleria del Tergesteo avrà luogo un concerto vocale strumentale con il concorso di Ida Mònego, Ettore Doratti, Giorgio Fornasari e dell'arpista A. Kette. I nomi dei concertisti sono sufficiente garanzia per la riuscita di questa serata artistica che non mancherà di suscitare il meritato interesse nei circoli artistici concittadini.

L'odierno trattenimento alla Ginnastica in onore dei ginnasti reduci da Genova. Questa sera dalle 17 in poi, nella grande famiglia della Ginnastica si terrà un trattenimento in onore dei ginnasti reduci dal concorso di Genova. La numerosa schiera di soci e amici non mancherà di intervenire per festeggiare i valenti allievi.

RADIO

14 aprile

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 8.50: Concerto d'organo. 9.15: Trasmissione per le Forze Armate. 10: L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale. 11: Dalla chiesa di S. Michele in Bosco di Bologna: Solenne Messa pontificale. 12: Lettura e spiegazione del Vangelo. 12.20: Dischi. 13.15: «Il vostro nome». 13.40: «Milioni e milionari». 13.50: Dischi. 14.15: Radio Igea. 15.30: Dallo Stadio del Partito in Roma: Cronaca dell'incontro internazionale di calcio Italia-Romania. 17.15: Da San Siro: Cronaca del Gran Premio della Fiera. 17.30: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma: **Concerto sinfonico** dell'Orchestra Stabile della R. Accademia di S. Cecilia diretto dal m.o A. Lualdi. Nell'intervallo, dopo il concerto, alle 19.30 e 20.15: Notizie sportive. 20.30: Dischi. 21: **«Fra il vecchio e il nuovo»**, ora del G. U. F. di Milano. 22: **Musica da ballo.** Orchestra diretta dal m.o Angelini. — 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 17.30: **Varietà.** 21: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o E. De Vecchi. 22: **Musiche brillanti** dirette dal m.o Cesare Gallino. 23.15: Musica da ballo.

Placido di nome ma non di fatto

Placido Zerial, di 26 anni, bracciante, abitante in vicolo dell'Ospedale militare ieri mattina, già alle 7, è stato preso dal vezzo di terrorizzare il mondo. A quell'ora, difatti, egli è entrato nel Giardino pubblico «Muzio Tommasini» e si è dato, con torbide parole a preoccupare vivamente i pacifici lavoratori delle aiuole, intenti a prodigare le loro cure alle tenere pianticelle. Il vigile urbano Ildegardo Sanzin presente alla scena, dando saggio di magistrale spirito di persuasione, è riuscito a indurre l'energumeno a lasciare in pace i giardinieri e ad andarsene.

Breve tregua, però, per quell'animo iracondo. Alle 8.50, egli, più torvo di prima, ha fatto nuovamente la sua comparsa nell'ameno parco. L'uomo, memore di passate sanzioni della giustizia, si è scagliato contro l'umanità intera con atti e parole tali da far oscurare il sole. Qualcuno si è affrettato a informare di quella scena il Comando del III Settore dei vigili urbani, che ha sede entro il recinto dello stesso giardino. Qualche attimo dopo sono scesi i vigili Francesco Passeri e Carlo Bessi. Quale inverecondo spettacolo si è parato al loro sguardo, quando sono giunti vicino al Placido! Egli era quasi completamente ignudo e continuava a lanciare i suoi fierissimi dardi contro le leggi e la civiltà. Immaginarsi, poi, quando ha visto i due vigili. Offese asprissime, minacce paurose: «Vignì vizin che ve rompo la testa, oggi mazo qualchedun!!»

Alle parole sono seguiti i fatti. L'omaccione ha sferrato un pugno al Passeri, colpendolo alla mascella inferiore, poi, quando è stato afferrato dai vigili, ha opposto accanita resistenza con altri pugni e calci, uno dei quali ha contuso il Bessi. Pareva di avere a che fare con il demonio. A dar man forte ai vigili sono sopraggiunti il cap. magg. Domenico Piazzi della V Compagnia sanità, il milite della Croce Rossa Giuseppe Paglionte e l'agente di P. S. Giuseppe Fotti, con l'ausilio dei quali lo Zerial, dopo violenta lotta, ha potuto essere ammanettato e rimorchiato al vicino Comando di Settore. In quegli uffici egli ha voluto opporre nuovamente resistenza afferrando una sedia e tentando di far strage di quanti gli stavano intorno. Anche questa volta, però, è stato domato a dovere, quindi, sotto buona scorta, è stato tradotto in Questura.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Azzurri e romeni
oggi di fronte allo Stadio del P.N.F.
Tutti i posti esauriti

ROMA, 13

L'aspettativa degli sportivi romani per l'incontro internazionale di domani è andata crescendo nella giornata di oggi e questa sera presso tutte le agenzie di vendita non si trovava più un solo biglietto d'ingresso, specialmente per i posti di tribuna che sono tutti esauriti. La squadra romena ha trascorso la giornata di vigilia completando la sua visita ai principali monumenti dell'Urbe e compiendo la significativa cerimonia della deposizione di corone d'alloro al Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti fascisti.

Questa sera alle ore 17.50 è giunta a Roma proveniente da Firenze la comitiva azzurra, ricevuta alla stazione da numerosi sportivi. Tutti i giocatori italiani sono apparsi in soddisfacenti condizioni di salute ed anche Piola si è dichiarato in perfetta efficienza.

La formazione delle squadre

ITALIA

Olivieri
Pagotto — Ricci
Locatelli — Olmi — Campatelli
Piola — Demaria
Biavati — Bertoni — Reguzzoni

Popescu — Baratki — Bindea
Reuter — Mihalescu
Lupas — Juhasz — Vintila
Lengheriu — Sfera
David

ROMANIA

Arbitro: Beraneck. Inizio ore 15.30.

Oggi Ponziana - Schio
allo Stadio del Littorio

Come annunciato, oggi alle 15.30 avrà luogo allo Stadio del Littorio l'incontro di Serie C fra il Ponziana e lo Schio, anticipato grazie ad un accordo raggiunto dalle due società.

I prezzi d'ingresso sono stati così fissati: tribune indistintamente lire 7 (signore lire 2); gradinate, senza ordine di posti, lire 4 (Dopolavoro lire 3 e militari e ragazzi lire 2). La partita sarà preceduta, alle 14, da una gara valevole per la «Coppa Venezia Giulia» tra la seconda squadra ponzianina e quella dell'Arsa.

Gli italiani vincono il campionato mondiale di tiro al piccione

SAN REMO, 13

Dopo quattro giorni si è concluso il campionato mondiale di tiro al piccione al quale hanno partecipato 292 tiratori appartenenti a otto Nazioni. Ha vinto il primo premio l'italiano Calestani Giulio di Colorno (Parma), aggiudicandosi l'11.o campionato del mondo con 28 piccioni su 29; 2) l'ungherese de Mumniczer con 27 su 29; 3) e 4) a pari merito Fiorenza Aggeo di Ribe (Albona) e Guarnieri Botti Mario di Monte S. Giusto con 25 su 27; 5) Berselli Battista di Bologna con 20 su 22; 6) Biasia Domenico di S. Pietro in Gu con 19 su 21. Nella gara delle Nazioni la rappresentativa italiana composta di Berselli e Calestani ha riportato il successo finale. La classifica definitiva, infatti è la seguente: 1) Italia con piccioni 54 su 60; 2) Belgio con 51 su 60; 3) Francia con 48 su 60; 4) e 5) Ungheria ed Egitto con 45 su 60; 6) Spagna con 42 su 60.

Una vittoria della Valla nella riunione di Roma

ROMA, 13

Sul campo Grella si è svolta oggi la riunione atletica femminile per la Coppa Capitolino. La partecipazione della campionessa Ondina Valla ha dato uno speciale risalto alla riunione nella quale la olimpionica ha vinto la corsa di metri 80 a ostacoli in 12" 1 decimo.

Gli Agonali di tennis del G.U.F Trieste

Sono continuate le gare per il campionato prelittoriale di tennis del «Guf». Tra le partite svoltesi alla presenza di numerosi spettatori segnaliamo quelle conclusesi colle facili vittorie di de Ebner e Contieri, mentre Bianchi resisteva meno del previsto a Dalla Porta. Perfetta al solito l'organizzazione.

Ecco i risultati: Dalla Porta-Bianchi 6-1 6-2; Ebner-Toscano 6-0 6-2; de Ebner-Zelco 6-0 6-2; Ragusin-Vianello 6-3 6-1; Contieri-Relli 6-1 6-0; Kermol-Ragusin 6-3 6-2; de Ebner, Cattaneo-Ragusin, Cambissa 6-2 6-1; de Ebner, Cattaneo-Zelco, Nicattari 6-1 6-1; Zelco, Nicattari-Zar, Zmajevich 6-4 6-2; Contieri, Dalla Porta-Relli, Tarabocchia 6-2 6-4; Vosilla, Vianello-Relli, Mascherini 6-4 5-7 6-2; Kermol, Bianchi-Vosilla, Vianello 6-2 6-2. Programma odierno: Ore 9.30: semifinali s. u.: de Ebner-Dalla Porta; ore 10: Contieri-Kermol; ore 11: semifinali d. u.: Contieri, Dalla Porta-Kermol, Bianchi. Ore [illegible]: finale s. u. Ore 16: finale d. u.

L'odierna corsa ciclistica per allievi a Trieste

Stamane si svolgerà sul percorso Trieste (Caffè Fabris), Basovizza, Corgnale, Divaccia, Bivio Senosecchia (controllo), Storie, Sesana, Villa Opicina, Prosecco, Barcola (Cedas), per un totale di circa 80 chilometri, la prima corsa ciclistica della stagione riservata alla categoria allievi e organizzata dal Dopolavoro Sportivo Olympia. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 9 precise al Bar Fenice (via Battisti 8) ove verrà fatto l'appello dei partenti e consegnato loro il numero di corsa. Indi i corridori si porteranno in via Fabio Severo all'altezza del Caffè Fabris, ove verrà data la partenza alle ore 10. L'arrivo è previsto per le ore 12.30. Alla sera, alle ore 19, si svolgerà al Bar Fenice la premiazione della gara, nonchè quella della Trieste-Opicina a cronometro svoltasi la scorsa stagione. Tutti gli interessati sono invitati a presenziarvi.

Le odierne gare sul Canin
Nevica nella zona di Tarvisio

UDINE, 13

Oggi, sul classico percorso da sella Bilapec a Nevea, si disputerà la maggiore gara sciatoria per il trofeo Duca d'Aosta, gara alla quale, come si è detto, parteciperanno i migliori discesisti d'Italia e d'Austria.

Vi è grandissima aspettativa e l'intervento a Nevea anche di coloro che appassionati delle gare sciatorie intendono di assistervi sarà maggiore del solito.

Già ieri sera sono transitate per Udine numerosissime macchine. Stamane poi sono partiti grandi torpedoni carichi di udinesi. Discesisti e sportivi troveranno una bella sorpresa: la neve fresca.

Da ieri mattina nevica infatti insistentemente su tutta la zona e a Tarvisio la bufera di neve aveva preso un andamento veramente eccezionale verso le ore 19 di ieri. Si calcola che dieci centimetri di neve fresca sieno caduti sullo spesso strato ormai ghiacciato per cui la gara si presenta nelle condizioni migliori per essere disputata con favorevole neve.

Il pugilatore Musina passato professionista

ROMA, 13

La Federazione pugilistica italiana ha accolto la domanda del dilettante Musina che ha chiesto di passare professionista.

I campionati giuliani di scherma
La prima giornata
Vittorie di Menis e Tassi

UDINE, 13

Nella palestra di via dell'Ospedale, presenti numerosi appassionati oltre al presidente del Comitato provinciale del «Coni» perito cav. Luigi Dal Dan, hanno avuto inizio i campionati giuliani di scherma delle tre armi.

Tutti gli assalti sono stati sostenuti con impegno a bravura e perciò hanno assai interessato. Nella categoria (III) classificati a contendersi il titolo del fioretto sono rimasti sulla pedana tre fiumani e due triestini ed alla fine il successo, dopo un serrato spareggio, è toccato al fiumano Menis davanti al degno avversario Matosel-Loriani di Trieste. Rocco, in nan felice giornata si è piazzato terzo.

Ecco pertanto la classifica del fioretto categoria classificati: 1) Menis Avellino di Fiume proclamato campione della Venezia Giulia, con tre vittorie dopo spareggio; 2) Matosel-Loriani Lucio di Trieste con tre vittorie; 3) Rocco Manlio idem con due vittorie; 4) Oliosi Mario di Fiume con una vittoria; 5) Petrich Renato idem con una vittoria. Sono poi seguiti assalti per il campionato di fioretto dei non classificati con la partecipazione di 15 concorrenti.

Si è quindi iniziato il torneo per la categoria non classificati. Attraverso due gironi di semifinali sono stati designati i finalisti che hanno disputato un interessante girone finale. Gli assalti sono terminati a tarda ora e hanno dato la seguente classifica: 1) Tassi Sergio di Udine; 2) De Tessini; 3) Tassi Fulvio di Udine; 4) Mulei di Gorizia; 5) Ventura di Gorizia; 6) Leoncini di Udine; 7) Agazzi di Udine; 8) Lovario di Udine.

Oggi si svolgeranno i campionati di sciabola e di spada per le due categorie ed il campionato femminile giuliano di fioretto. Ha diretto gli assalti l'avv. Moro di Trieste.

Bollettino della neve. Dati del giorno 13: Martello Cevedale neve cm. 60 farinosa, cielo sereno; Merano Avelengo cm. 30 farinosa, coperto.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 7.30 alla Stazione di Campo Marzio (Sant'Andrea): Umer, Gaigherle, Loschi, Sacchetti, Salar, Rancilio, Presca, Tosolini, Antonini, Costa, Valcareggi e Colaussi. I seguenti alle 11.30 alla Stazione Centrale: Andrian, Bortolutti, Cattarini, Costanzo, Davide, Magrin, Pascolat, Pierini, Radio, Sacco II, Sumberaz, Taucer e Todescan. I seguenti alle 14.15 sul campo di Montebello: Cesanelli, Novak, Nedoch, Bressan, Castellani, Stein, Lonzar, Sacco M., Bortolazzi, Tomasi, Brombara, Mlacher, Ceriani, De Castro, Sedmach, Bellini, Persi, Cutillo Sessa, Gherbatz, Carlin, Presel, Gherlani, Simoni, Pomis, Dodini, Brigante, Lazzini e Reddi.

Investita da un ciclista

Volendo portarsi da un marciapiede all'altro della piazza Sansovino, l'impiegata Giuseppina Dose in Person, abitante in via Pallini 13, è stata investita ed atterrata da un ciclista che ha quindi proseguito la sua corsa velocissima. Con la Croce Rossa la Person è stata trasportata all'Ospedale Regina Elena, il cui sanitario le ha constatato la frattura dell'omero destro ed una piccola ferita al gomito destro. E' stata accolta nella prima divisione chirurgica e giudicata guaribile in cinque settimane.

E' stata dichiarata in contravvenzione la casalinga Valeria Sauer, abitante in via Ferriera 28, perchè affittava due camere ammobiliate, senza essere munita della prescritta autorizzazione di polizia.

Una mano ferita. L'elettricista Carlo Cressevich, di 32 anni, abitante in via Crispi 43, lavorando ieri nell'officina dell'Acegat in via Broletto, si è ferito involontariamente con un chiodo. Per giuste precauzioni il Cressevich si è fatto curare la mano destra all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena.

Cronaca giudiziaria

Il processo per il contrabbando d'eroina
La condanna dei responsabili

(Tribunale penale) E' terminato, ieri, alla quarta sezione, il processo per il contrabbando di eroina.

Conclusasi l'interessante deposizione del ten. Veca della Polizia tributaria e la requisitoria del P. M., il quale ha chiesto per i maggiori responsabili sentenza di condanna, hanno parlato i difensori e propriamente l'avv. Berton per Pietro Odone e Gemma Kolh in Mandich; l'avv. Antonini per Marcello Bolco ed Elvira Perentin in Tedesco; l'avv. Kezich per Antonio Bucer, Kubat Milost recte Dimitri e Carlo Bainville; l'avv. Turola per Arturo Mina, Giovanni Piccoli e Marcello Sacher; l'avv. Ferrero per Giorgio Pettirosso; l'avv. Giannini per Giuseppe Sanzin e Carlo Strukel; l'avv. Poillucci per Mario Sandri. Il Tribunale, dopo lunga permanenza in camera di consiglio, ha pronunciato la seguente sentenza: Odone e Bolco, tenuto conto dell'aggravante della recidiva in contrabbando, sono stati condannati ad un anno e quattro mesi di reclusione nonchè a 5150 lire di multa ciascuno, alla libertà vigilata ed all'obbligo solidale del pagamento della multa; Kubat ad un anno e sei mesi di reclusione e 8000 lire di multa; Bucer, Mina, Pettirosso e Sanzin ad un anno di reclusione e 4570 lire di multa; Piccoli ad un anno e 2312.50 lire di multa; Perentin a sei mesi e 1912.50 lire di multa; Bainville a quattro mesi e 858 lire di multa; Sacher ad un anno e 1100 lire di multa; tutti in solido al pagamento delle spese e tasse.

Il Tribunale ha disposto la pubblicazione della sentenza ne *Il Piccolo* nei riguardi di Odone, Bolco, Bucer, Mina, Pettirosso, Sanzin, Piccoli, Kubat, Sacher e Bainville, nonchè alla confisca del reperto. Ha assolto infine tutti dall'associazione di contrabbando perchè il fatto non sussiste; ha assolto pure la Kohl in Mandich e lo Strukel per insufficienza di prove ed il Sandri per non avere commesso il fatto. Il Sacher è stato assolto dall'imputazione di avere donato a scopo di commercio quantitativi di stupefacenti perchè il fatto non costituisce reato.

Presidente cav. uff. Anasipoli; giudici Ostoich e D'Agostino; P. M. cav. Santonastaso; cancelliere dott. de Paoli.

Le tragiche conseguenze di un esame di guida
Allievo e insegnante al banco degli imputati

Abbiamo da Gorizia

Il 21 settembre dell'anno scorso il costruttore edile Guglielmo Merluzzi s'era presentato al Circolo Ferroviario d'ispezione per conseguire la patente di abilitazione a condurre autoveicoli. Presero posto sull'automobile targata G. O. 2732 il Merluzzi, il maestro di guida Guido Muzzo e l'ingegnere del Circolo Ferroviario Ulderico Calabi. Al volante era seduto il Merluzzi, vicino il suo maestro Muzzo, dietro l'esaminatore. Dopo circa mezz'ora di guida il Merluzzi si diresse verso via Oberdan. Aveva appena imboccato questa via quando si vide attraversare la strada da un ciclista; poichè l'automobile andava adagio si sarebbe potuto evitare l'investimento con una pronta frenata; se non che il Merluzzi anzichè sul freno poggiò il piede sull'acceleratore e la macchina proseguì deviando a sinistra e raggiunse il marciapiede che, disgraziatamente, era ingombro di gente. Le conseguenze furono quanto mai drammatiche: un morto e sette feriti di cui uno gravissimo.

Del luttuoso episodio ebbe ad occuparsi subito l'autorità di P. S. procedendo nell'interrogatorio dei testimoni presenti, tutti rimasti feriti e delle persone che si trovavano sull'automobile.

Il Merluzzi a sua discolpa non ha saputo dire altro che di essersi confuso; il Muzzo ha affermato di avere tentato di scongiurare la disgrazia ma di non esservi riuscito perchè il Merluzzi premeva l'acceleratori anzichè il freno. L'ing. Calabi depose sullo svolgimento del fatto rilevando che l'istruttore avrebbe dovuto più sollecitamente serrare il freno a mano e raddrizzare lo sterzo. Tutti i feriti non hanno potuto dire altro che di essersi visti investire improvvisamente da un'automobile che aumentando, sempre più la velocità, invadeva il marciapiedi.

Ieri, sia l'istruttore Muzzo che l'allievo Merluzzi, sono comparsi dinanzi al Tribunale per rispondere di concorso nel reato di omicidio colposo e di lesioni colpose.

Sostanzialmente non hanno potuto che ripetere quello che già affermarono in sede di P. S. ed anche i feriti, comparsi uno ad uno dinanzi al Presidente, hanno rievocato le fasi di quella tristissima giornata.

Il P. M. ha sostenuto la colpevolezza di entrambi gli imputati ed ha chiesto che il Muzzo fosse condannato a 6 mesi di reclusione e 3000 lire di multa, e il Merluzzi a 6 mesi di reclusione.

Il Tribunale, dopo essere rimasto in camera di consiglio per circa un'ora, ha pronunciato sentenza con la quale Guido Muzzo, difeso dall'avv. Paglilla, è stato condannato a 6 mesi di reclusione con i benefici di legge e Guglielmo Merluzzi, difeso dall'avv. Poillucci, è stato assolto perchè il fatto non costituisce reato.

Ieri sera una povera donna, madre di quattro figli, ha perduto in piazza Goldoni il portamonete contenente circa 200 lire. L'onesto rinvenitore farà vera opera caritatevole portando il denaro all'Amministrazione del nostro giornale.

La Croce Rossa ha prestato ieri le seguenti medicazioni: Antonia Angelica, anni 20, abitante in via della guardia 52, la quale, cadendo dalla bicicletta sulla litoranea di Monfalcone, si è prodotta una ferita alla mano destra; Eligio De Bortolo, d'anni 15, abitante in viale XX Settembre 81, ustionatosi alla mano sinistra con un tubo da scarico di un calorifero; Bruno Agostini, d'anni 15, abitante in via S. Nicolò 31, feritosi al ginocchio destro cadendo in piazza Umberto; Ornella Radessi, d'anni 5, abitante in via Fabio Severo 126, la quale, cadendo nei pressi di casa, si è ferita alla mano sinistra; Antonio Rusich, di anni 27, abitante in Chiadino San Luigi 519, feritosi all'occhio sinistro sbattendo con il capo contro un albero; Carlo Desemberg, d'anni 18, abitante in via C. Beccaria 9, che, cadendo dalla bicicletta in via Tiepolo, si è prodotto una ferita da taglio alla regione sopraccigliare sinistra; Andrea Gonich, d'anni 56, abitante al n. 201 di Scala Santa, feritosi alla testa mentre lavorava all'hangar 19 del porto Vittorio Emanuele III; Antonio Puntar, d'anni 28, abitante in corso Littorio 8, contusosi al costato sinistro, mentre lavorava in una costruenda casa di via Cologna; Pietro Purinani, d'anin 16, abitante in Guardiella San Giovanni 1766 al quale sono state curate delle escoriazioni al ginocchio sinistro e alla mano sinistra, prodottesi scontrandosi con la bicicletta contro una motocicletta.

Un impiegato precipita nella tromba delle scale
e si ferisce gravemente

Verso le 19.30 di ieri la Croce Rossa è stata chiamata d'urgenza in via Udine 2, dove, nell'atrio del portone dello stabile, è stato raccolto in gravi condizioni l'impiegato Virginio De Gasperi di 41 anni, abitante in via A. Diaz 24.

Subito trasportato all'ospedale Regina Elena, al De Gasperi è stata riscontrata la frattura di ambo le gambe e del costato destro con probabili lesioni interne. Date le sue gravi condizioni che non gli permettono di parlare, non si è saputo precisamente come sia avvenuta la grave disgrazia.

Sembra che il De Gasperi, sia salito al quinto piano dello stabile per far visita ai suoi suoceri che ivi abitano. Giunto al quinto piano il De Gasperi, sportosi un po' troppo dalla ringhiera delle scale, sarà precipitato da un'altezza di quindici metri, forse perchè colpito da malore improvviso.

Al sordo rumore, sono subito accorsi alcuni inquilini i quali hanno provveduto poi ad avvertire la Croce Rossa. Il De Gasperi è stato accolto con prognosi riservata nella prima divisione chirurgica.

Fuoco di sterpaglia

Un piccolo fuoco di sterpaglia si è sviluppato ieri nel pomeriggio in un bosco nelle vicinanze del Cacciatore. Sul posto si sono portati i vigili del fuoco i quali, dopo un'ora di lavoro, sono riusciti a spegnere le fiamme.

Una caduta. Ieri nel pomeriggio si è presentato all'Ospedale Regina Elena il contadino Giovanni Braico, di 66 anni, abitante al n. 44 di Lanischie, nella provincia di Pola. Il Braico presentava la frattura del gomito sinistro e, dopo le prime medicazioni, è stato accolto nella prima divisione chirurgica. Ha raccontato di essere caduto tre giorni or sono mentre scendeva le scale del fienile attiguo alla sua abitazione. Guarirà in circa cinque settimane.

CINE E SPETTACOLI

ROSSETTI. 15.30 e 21: Due ultime rappresentazioni Comp. Riv. Viennesi «Tutto al cuore». Addio d. Comp.
NAZIONALE. 14.30: «Verso la vita», con Jean Gabin e Louis Jouvet.
EXCELSIOR. 14: «Hotel Sacher», con S. Schmitz, W. Birgel. Segue Doc. Luce: «Sei mesi di guerra».
PRINCIPE. 14.30: «Gli avventurieri di Londra», con Edmund Lowe e Constance Cummings. Segue: «Asso piglia tutto», con Shirley Temple.
FENICE. 14.30: «Casa lontana», con Beniamino Gigli, K. Heiberg.
FILODRAMMATICO. 14: I visione: «Guerra di donne» (Tutte bugie). H. Feiler. Comp. Ditrix. Ult. giorno.
ITALIA. 14: «Bel Ami, l'idolo delle donne», avventure galanti, sfarzo, con Willy Forst, Ilse Werner.
REGINA. 13.30: «Follie di Hollywood», magia di luci, di armonie, di bellezze (a colori). F.lli Ritz, V. Zorina.
IMPERO. 13.30: «Rosa di sangue», capolavoro di Vivianne Romance e George Flamant.
REALE. 14: «100.000 dollari», un delizioso film con A. Nazzari, A. Noris.
GARIBALDI. 14: «L'isola dei coralli», con Michele Morgan e Jean Gabin.
MASSIMO. 14: «Belle o brutte, si sposan tutte», il film più divertente, ultracomico con L. Nucci, G. Porelli.
NOVO CINE. 14: «Caffè internazionale», con Vera Korene, forte giallo poliziesco.
MODERNO. 14: «Conflitto», con Corinne Luchaire. Segue: «L'amaro tè del Generale Jen», con Nils Asther.
ODEON. 14: «4 ragazze coraggiose», il film del brio, I. Bergman-S. Peters.
SAVOIA. 14: «L'amore di un principe», con Willy Fritsch.
ARMONIA. 14: «Cavalleria rusticana», Isa Pola. Nuova varietà.
AZZURRO. 14: «Katia», il colosso della stagione con Danielle Darrieux.
POPOLO. 14: «Alba tragica», J. Gabin; colosso pass. «Follia della metropoli», Pat O'Brien, C. Cummings.
VITTORIA. 14: «Sulle ali della canzone», musicale, con Grace Moore.
RADIO. 14: «Tempeste sull'Asia», J. Holt, Lila Lee, R. Graves. Ridolini.
CENTRALE. 14: «Il passo del lupo», Ken Maynard e «Ridolini e i cinesi».
ADUA. 14: «Il laccio rosso», giallo di Wallace e «Segno del 4», poliziesco.
VENEZIA. 14: «L'isola del paradiso», J. Boles-M. Evans e «Vigliaccheria».
BELVEDERE. 14: «La carriera del West», con G. O'Brien. «Ridolini».

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
RISTORANTE RIVIERA BARCOLA (Konder) tel. 57-22. 16.30: tè danzante; 21.30: danze. Orch. Nicky.

CORRISPONDENZA APERTA

P. A. Cantoniere, Canfanaro. Nessun provvedimento è stato adottato circa eventuali passaggi all'A. A. S. S. di strade della rete istriana. L'annunciato programma del passaggio all'A. A. S. S. di 2000 km. di strade provinciali non risulta ancora ufficialmente confermato.

Impero. Non avete diritto alla medaglia commemorativa della Campagna d'Africa. L'imbarco avrebbe dovuto compiersi nel periodo dall'ottobre 1915 al maggio 1936 (operazioni belliche).

Gigliola e Paolo. Per evitare la caduta dei capelli od eventualmente favorirne la crescita vi sono in commercio un'infinità di preparati. Ma anzitutto bisogna determinare la causa dell'inconveniente, ciò che potrà fare soltanto un medico.

Zulu. Voi dovete pagare le spese del vostro ricovero ospedaliero al Comune di Trieste, il quale ha soltanto anticipato il pagamento per conto vostro.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Associazione Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Cassa Provinciale Malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmelner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Tiziano Vecellio 22; Rinaldi, via Settefontane 39; Rovis, piazza Goldoni-via S. Pellico; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio dalle 8 alle 19 (per sole visite urgenti): dott. Ferruccio Grego, via Rossini 12, I.

GITE PER MARE
che si effettueranno oggi:

Capodistria, ore: 8 (toccata Ospizio), 12.5 (diretto), 14.30 (tocc. Ospizio e Ancarano), (più con bel tempo, eventuale bis diretto), 18 (diretto, 21 (diretto); da Capodistria, ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (Ospizio), 16.45 (Ancarano e Ospizio), 20 (diretto). (Capodistriana).

Isola, ore: 7, 15, 17.30; da Isola, ore: 13.30. 19.30 (Istria-Trieste).

Isola, ore: 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, ore: 6.35, 9, 13.15, 19.15, 21.30 (eventuale). (Isolana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17, 19.30 (Muggesana).

Dallo Scalo Legnami per Muggia, ore. 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15, 12.45.

Pirano, ore: 7, 15, 17.30; da Pirano, ore: 12.55, 19 (Istria-Trieste).

Portorose, ore: 15 ;da Portorose, ore: 18.45 (Istria-Trieste).

Estrazioni del Lotto
13 aprile 1940-XVIII

BARI	64	33	18	59	65
CAGLIARI	7	23	19	51	50
FIRENZE	13	11	4	9	66
GENOVA	41	38	17	34	1
MILANO	63	81	24	45	69
NAPOLI	3	85	60	22	14
PALERMO	44	3	35	82	67
ROMA	70	61	29	63	1
TORINO	34	79	14	37	57
VENEZIA	47	41	81	44	71

BORSA DI TRIESTE

Aprile	12	13
Rendita 5%	90.80	90.70
Rendita 3½%	70.60	70.50
Redimibile 3½%	66.75	66.65
Redimibile 5%	92.10	92.—
Obbligaz. Tre Venezie	91.45	91.45
Buoni Tes. nov. 1940	99.95	99.95
Buoni Tes. nov. 1941	100.05	100.05
Buoni Tes. nov. 1943	92.35	92.30
Buoni Tes. nov. 1944	96.—	96.—
I. R. I.	454.50	454.50
I. R. I. «Stet» 4%	700.—	700.—
I. R. I. «Mare» 4½%	470.—	470.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	495.—	492.—
Elettr. Ferrovie Stato	458.—	456.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	417.—	419.—
Fond. Tre Venezie 4%	407.—	407.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79.—
Trieste 1914 conv.	84.—	84.—
Trieste 1916 conv.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	879.—	877.—
Assicuratrice Italiana	583.—	581.—
Infortuni	1935.—	1920.—
Riun. Adriatica ser. A	2015.—	2015.—
Riun. Adriatica ser. B	1985.—	1985.—
Gerolimich	244.—	244.—
Istria-Trieste	241.—	241.—
Lussino	337.—	337.—
Martinolich	98.—	98.—
Premuda	1015.—	1015.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Meridionali	993.—	982.—
Tripcovich	468.—	468.—
Tram	170.—	170.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	233.50	233.50
C. R. D. A.	136.—	135.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	130.—	130.—
SELVEG	685.—	685.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	319.—	314.50

CAMBI: Londra 69; New York 19.80; Francia 39.20; Belgio 333.10; Svizzera 444; Jugoslavia 44.40.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI DI NOME ROMANO: 14 aprile: Valeriano, Massimo, Cecilia.

15 aprile: Vittorino, Massimo, Flavia Domitilla.

DECESSI (13 aprile 1940-XVIII): Francesca Bretzel ved. Ieserschegg, a. 97; Maria Afrio ved. Valli, a. 69; Giovanni Sartoretto, a. 76; Annunziata Dolzani, a. 77; Fanny Mondolfo ved. Morpurgo, a. 92; Marascutti Romano, a. 13; Mario Brezzel, a. 51; Luigi Scamperle, a. 84; Ferdinando Peressini, a. 75; Maria Folla ved. Medeotti, a. 61; Domenica Sepich ved. Tschermaz, a. 76; Carlo Suppancich, a. 43.

MATRIMONI TRASCRITTI: Cherti Francesco, guardia notturna con Svara Venceslava, venditrice; Mattioli Raimondo, viaggiatore di commercio con Peri Rosa, sarta; Cariello Vittorio, impiegato con Nardin Lionella, casalinga; Canziani Luigi, bracciante con Cipollone Maria, casalinga; Urdini Lodovico Mario, impiegato con Persel Francesco, casalinga; Rebek Giorgio, bracciante con Codan Onorina, pulitrice; Piscanc Ferdinando, fonditore con Cerkvenic Giuseppina, casalinga; Skeri Alberto, vigile fuoco con Glessi Lidia, cartotecnica; Moratti Adolfo, banconiere con Cechin Giulia, legatrice di libri; Piccoli Carlo, meccanico con Paluzza Rosa, casalinga; Viezzoli Romano, impiegato con Satti Licia, privata; Stekar Alberto, esercente con Maffioli Carla, impiegata.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Castiglioni Giovanni, saldatore elettrico con Mizigoj Giovanna, casalinga; Vazmina Pietro, meccanico con Radivo Lucia, casalinga; Crevato Ugo, farmacista con Missero Giuseppina, casalinga; Repoli Giuseppe, professore con Napolitano Maria, casalinga; Fonda Giovanni, impiegato con Giassi Adalgisa, commessa; Zahar Giovanni, bracciante con Berdon Adele Matilde, casalinga; Checcacci Oreste, impiegato con Pozzari Anna, casalinga; Bonifacio Gastone, impiegato bancario con Ludvik Angela, casalinga; Susa Marcello, impiegato con Parma Armida, impiegata; Soschino Stelio, meccanico con Morgan Amalia, sarta; Bauzon Carlo, fattorino con Barducci Nives, casalinga; Sluga Francesco, bracciante con Bossi Maria, casalinga; Stabile Rosario, commissario di p. s. con Specchio Giovanna, possidente; Erzigoj Ettore, commerciante con Burkvaj Jarmila, impiegata; Foramitti Giovanni, minatore con Piscitelli Albina, casalinga; Tossutti Ervino, autista con Paolini Italina, commessa; Ficini Luigi, droghiere con Pegan Irma, casalinga; Barbaro Giuseppe, sottobrigadiere di finanza con Novelli Vittorina, insegnante; Dopudi Innocenzo, commesso con Deigner Hilda, casalinga; Pierri Ugo, studente in medicina con Chinellato Concetta, casalinga; Gregori Ferruccio, meccanico con Bottacin Pierina, casalinga; Desilia Teodoro, impiegato con Culot Laura, casalinga; Berto Armando, sergente nocchiero di porto con Schulz Andreina, casalinga; Steffani Alfredo, fattorino con Covatsig-Fiordelmondo Maria, casalinga; Callea Armido, impiegato con Bizzaro Angela, casalinga; Chitarin Giuseppe, maresciallo R. A. con Midolo Maria, casalinga; Piana Angelino, guardia di finanza con Anelli Luigia, casalinga; Knez Giovanni, bracciante con Coslovich Visintin Genoveffa, portinaia; Covacich Giuseppe, installatore con Radini Emilia, sarta; Rocco Ricciotti, commerciante con Frulla Lida, commessa; Mosetti Marino, falegname con Rogolini Nives, giornaliera; Favretto Marino, sarto con Bello Nerina, sarta; Malaguti Orlando, capitano marittimo con Violin Iolanda, impiegata; Gelussi Luca, operaio alla «Telve» con Debeuz Valenti Ernesta, pulitrice; Cocorullo Natale, brigadiere di finanza con Rosso Fortunata, casalinga; Valentinis Arturo, meccanico con Terragnolo Maria, negoziante; Derosa Tullio, elettricista con Ferfoglia Maria, domestica; Zulini Mario, meccanico con Langer Elena, casalinga; Marini Giuseppe, cameriere marittimo con Zubin Sofia, casalinga; Narducci Autari, sottufficiale R. E. con Bevilacqua Elena, casalinga; Benussi Pietro, cameriere marittimo con Michelone Lidia, casalinga; Quercini Ilio, cameriere marittimo con Venutti Antonia, casalinga; Viti Andrea, pescatore con Sever Carla, casalinga; Caucig Anelio, impiegato con Magris detta Cocchio Alba, sarta; Serpe Lorenzo, giovane di coperta con Dougan Dora, casalinga; Rob Rodolfo, bracciante con Duren Carla, casalinga; Lazzaro dott. rag. Pasquale, ispettore FF. SS. con Dimnig Argia, casalinga; Giorgetti Ferruccio, istruttore «Gil» con Mestre Licia, casalinga; Dealessandri Domenico, ferroviere con Trocchi Diana, casalinga; Mauro Luigi, fattorino con Cantisano Vincenza, casalinga; Fiorucci Ferreol, ingegnere con Pampaloni Lucia, benestante; Zadel Luigi, boscaiolo con Zadel Francesca, casalinga; Timitilli Gino, ferroviere con Binnella Adele, casalinga; Giurco Mario, impiegato con Apollonio Asteria, casalinga; Cerne Carlo, impiegato con Morosca Bianca, casalinga.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

DOMESTICA media età offresi per piccola famiglia, oppure assistenza signora malata, capace cucire. Via Crociferi 5, portinaia. 6254 A

DONNA pratica, economica, tutti lavori, offresi una due persone. Via Udine 29, presso portinaia. 64589 A

FIDATA, presenza, offresi vicemadre governo casa una due persone. Referenze. Offerte Cassetta 16765 A, Unione Pubblicità. 16765 A

MEDIA età cuoca finita offresi per famiglia signorile. Gatteri 12, ultimo, sinistra. 16834 A

PRESTASERVIZI offresi. Viale XX Settembre 37, mezzanino. 64644 A

PRESTASERVIZI capacissima tutti lavori, dalle 8-17, oppure tutto il giorno, persona sola oppure piccola famiglia. Via Udine 53, portiere. 64686 A

PRESTASERVIZI 18-enne friulana brava lavori casa offresi. Pilone 2, porta 16. 16841 A

RAGAZZA offresi stabile. Ginnastica n. 9. 16899 A

RAGAZZA ottimi attestati offresi domestica per trattoria. Del Pozzo 17. 64670 A

RAGAZZETTA primo servizio stabile offresi, miti pretese. Ferriera 5. 10042 A

RAGAZZETTA stabile piccola famiglia. Via Giorgio Vasari 1, portineria. 64711 A

SIGNORA tedesco scritto parlato pure slavo, brava conteggio, occuperebbesi, sorvegliante, guardarobiera, cassiera, anche lavori leggeri, Trieste, fuori. Benigni, Bergamasco 22. 35070 A

STRANIERA media età bella presenza, brava massaia, occuperebbesi presso persona distinta. Indirizzo: via Cavana 15. 35042 A

STRANIERA prestaservizi offresi ore da combinarsi. Via S. Zenone 6. 35017 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.—
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaserviz:. 64658 B

CAMERIERA perfetta cercasi. Presentarsi Romagna 57 ore 8-10 oppure 14-15. 34990 B

DOMESTICA semplice sappia cucinare, buoni attestati, cercano coniugi. Battisti 18, quarto, destra. 35057 B

DOMESTICA con attestati per due persone cercasi. Bazzoni 11, porta 14. 6253 B

DOMESTICA circa 40-enne sana robusta per lavare, altri lavori cercasi. Via Armando Diaz 6-I. 6250 B

DONNA servizio età 30-40 con referenze cercasi. Via Sale 8. 6249 B

La continuazione in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

PRESTASERVIZI giovane abile cercasi prontamente. Pauliana 9, porta 5. 64598 B

PRESTASERVIZI brava onesta cercasi 8-18. XX Settembre 78, sesto, destra. 64677 B

PRESTASERVIZI cercasi. Ore da combinarsi. Via Rossetti 83, mezzanino. 64729 B

RAGAZZA capacissima cucina tutto fare cercasi. Gatteri 5, porta 4. 35079 B

RAGAZZA Genova, Venezia, Trieste, ottimo salario, prestaservizi attestati, cercansi. XX Settembre 12, pianoterra. 16844 B

RAGAZZA giovane disposta recarsi Torino, cercano coniugi soli, inutile presentarsi senza ottime referenze. Presentarsi domenica pomeriggio. Caccia 4-I, porta 10. 16913 B

RAGAZZA tutto fare attestati, per Firenze, cercasi prontamente. Mazzini 5, terzo, sinistra. 16828 B

RAGAZZA forte cercasi subito per trattoria, attestati. Androna S. Tecla n. 4. 34985 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

A. CASSIERA giovane pratica bar, con cauzione, cerca posto purchè decoroso. Cassetta 16786 C, Unione Pubblicità. 16786 C

AUTISTA meccanico capacissimo offresi per famiglia distinta. Indirizzo Piccolo. 34789 C

AUTISTA provetto 33-enne bella presenza ottime referenze terzo Diesel e scoppio offresi a ditta o famiglia anche per singole giornate. Scrivere Cassetta 16552 C, Unione Pubblicità.

AUTORIZZATO chirurgo dentista cerca direzione ambulatorio provincia o città. Offerte: Cassetta 16758 C, Unione Pubblicità. 16758 C

COMMESSO manifatture lunga pratica lanerie seterie, italiano, tedesco, slavo, ottime referenze, offresi qualunque lavoro. Cassetta 16761 C, Unione Pubbl.

CORRISPONDENTE perfetto italiano, tedesco, abile contabile, offresi. Cassetta 16408 C, Unione Pubblicità.

ELEMENTO ottimo, lunga pratica commerciale, presenza, energico, parla italiano, buona conoscenza sloveno, tedesco, massime referenze, cauzione 20.000, impiegherebbesi posto fiducia presso stabilimento. Scrivere Cassetta 16937 C, Unione Pubblicità. 16937 C

FOTOGRAFO capacissimo studio e dilettanti con referenze, disposto anche trasferirsi, offresi. Cassetta 16793 C, Unione Pubblicità Italiana. 16793 C

GIOVANE 25-enne, parla e scrive correntemente italiano e tedesco, stenodattilografo corrispondente, pratico magazzino, paghe operai, iscritto al Partito, offresi ad importante azienda cittadina. Cassetta 16802 C, Unione Pubblicità. 16802 C

GIOVANE signorina distinta francese, occuperebbesi mezza giornata presso seria famiglia compagnia, educazione bambini, buona conoscenza inglese, italiano. Cassetta 16553 C, Unione Pubblicità. 16553 C

IMPIEGATO lunga pratica cerca posto eventualmente cauzione. Cassetta 16796 C, Unione Pubblicità. 16796 C

IMPIEGATO perfetta conoscenza italiano tedesco francese inglese, pratica commerciale, cerca posto azienda privata. Scrivere Cassetta 16679 C, Unione Pubblicità. 16679 C

IMPIEGATO magazziniere, lunga pratica, articoli vari, offresi miti pretese. Cassetta 16763 C, Unione Pubbl.

INFERMIERE diplomato offresi. Massaggi, callista pedicure. Foraboschi, viale XX Settembre 15-III. 64613 C

MARITO moglie media età offronsi portinai casa signorile. Cassetta 16817 C, Unione Pubblicità. 16817 C

MASSAGGIATORE diplomato pratico qualsiasi terapia. Miti pretese. Via Artisti 3, Petronio. 64321 C

PRATICA tutti lavori ufficio, conoscenza italiano tedesco, offresi per mattino a persona sola quale segretaria. Cassetta 16760 C, Unione Pubblicità.

SIGNORA brava massaia offresi tutto fare presso persona sola. Cassetta 16705 C, Unione Pubblicità. 16705 C

SIGNORA lunga pratica offresi cassiera. Cassetta 16801 C, Unione Pubbl.

SIGNORINA tedesca cerca occuparsi come cameriera o governante. Maria Schesling, Malborghetto 36 (Udine). 16549 C

SIGNORINA distinta, perfetta tedesco, italiano, musica pratica bambini, offresi mattino. Cassetta 16682 C, Unione Pubblicità. 16682 C

SIGNORINA offresi compagnia signora, rammendo, lavori leggeri. Indirizzo Piccolo. 64710 C

SIGNORINA colta, italiano, tedesco, brava massaia, offresi bambinaia o [illegible]

Artigianato (Lavoro domicilio)

[illegible]

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo elegantissimo 3 in poi. Covelli, piazza Impero 10. 35069 CC

SARTA bravissima assume qualsiasi lavoro, anche modelli carta, prezzi bassissimi. Ponzianino 13. 34456 CC

SARTA uomo capacissima volta, rimoderna, assume qualsiasi lavoro. Ginnastica 48-III. 34971 CC

SARTO confeziona vestiti su misura, rivoltature, riparazioni, prezzo conveniente. S. Lazzaro 7. 35008 CC

SARTO accuratamente confeziona rivolta ripara. Piazza Impero 11, terzo. 16903 CC

STIRATRICE brava offresi per famiglie a giornata. Cassetta 16705 CC, Unione Pubblicità. 16705 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

A. MODISTE, lavoranti capaci e mezze, cerca Pucci, Mazzini 26. 64722 D

AD elemento giovane Compagnia assicuratrice offre possibilità rapida carriera iniziando lavoro indipendente, guadagno immediato. Cassetta 16821 D Unione Pubblicità. 16821 D

APPRENDISTA pratico lavori drogheria cercasi prontamente. Viale XX Settembre 19. 64552 D

APPRENDISTA stiratrice cercasi prontamente. Parini 5, angolo via Caccia. 64648 D

APPRENDISTA banconiere cercasi. Buffet Ciabatti, piazza Ponterosso 5. 64719 D

APPRENDISTA falegname cercasi. Pietà 13. 64720 D

APPRENDISTA per sarta camiciaia cercasi. Presentarsi lunedì. Ginnastica 10, terzo, Spazzali. 16887 D

APPRENDISTA 14 anni cercasi. Settefontane 17, Commestibili Moliterni. 16930 D

APPRENDISTI pasticceri subito cercansi. Pasticceria S. Caterina 7. 64574 D

AJOURISTA macchina garzona cercasi. Lavoratorio Giulia 13. 16908 D

COMMESSO vetrinista tecnico maglieria-calze cercasi. Inviare offerte indicando posti occupati e pretese. Scrivere Cassetta 16625 D, Unione Pubbl.

CONIUGI moglie cuoca marito giardiniere oppure servitore, cercansi. Disponibile abitazione con orto annesso. Offerte Cassetta 16780 D, Unione Pubblicità. 16780 D

DIRETTORE per primario esercizio caffè-bar-pasticceria, capacissimo, lunga pratica nel ramo, assumerebbesi prontamente. Offerte dettagliate con indicazione posti occupati. Cassetta 16779 D, Unione Pubblicità. 16779 D

FATTORINO ufficio sedicenne cercasi. Indicare referenze, pretese. Scrivere Cassetta 16819 D, Unione Pubbl.

FOTOGRAFO stampatore praticissimo cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 35036 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via Coroneo 9, terzo. 35030 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Mazzini 18-III, destra. 64580 D

GARZONA modista cercasi. Via San Lazzaro 5. 16866 D

GARZONA modista cercasi. Via XXX Ottobre 11. 35080 D

GARZONA con paga cercasi. Canova 15, porta 21. 64726 D

GARZONA donna con paga cercasi. Indirizzo al Piccolo. 35039 D

GARZONA modista cercasi prontamente. Bressi, via d'Annunzio 2. 64723 D

IMPORTANTE Cantiere meridionale assume immediatamente giovane ingegnere navale. Inviare offerte con indicazione referenze, pretese, ecc., a Cassetta 232 M, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5270 D

LAUREATO o ragioniere cercasi. Offerte dettagliate. Cassetta 16683 D, Unione Pubblicità. 16683 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Gallina 1, Basile. 64715 D

LAVORANTE sarta uomo capace occhielli cercasi. Via Imbriani 2. 64697 D

LAVORANTE per calzoni fini e garzona cercansi. Crispi 18, Weber. 64690 D

MAGLIAIA pratica lavori macchina e confezioni cercasi stabile. Indirizzo Piccolo. 34966 D

MASSAGGIATRICE diplomata cercasi. Offerte scritte specificando prezzo presso portinaia via Dante 1. 35073 D

MEZZA lavorante sarta uomo capace cercasi. Via del Bosco 32-I. 35072 D

MEZZO lavorante calzolaio 60-80 sett. S. Francesco 9, Petelin. 16825 D

RAGAZZA volonterosa onesta pratica caffè latteria cercasi. Viale XX Settembre 33-IV, destra, dalle 8 alle 11, 13-17. 64605 D

RAGAZZE per facili lavori cucito a mano ed a macchina cercansi. Ananian 8. 16850 D

RAGAZZO apprendista per negozio manifatture cercasi. Largo Santorio 3. 64619 D

RAGAZZO 14-enne volonteroso cercasi [illegible]

Richieste di camere e pensioni

[illegible]

Offerte di camere e pensioni

[illegible]

A. STUDIO-salotto bello, ingresso scale, bagno, telefono, distinto, ufficiale. Visitare lunedì. D'Azeglio 11, porta 4. 64676 F

BELLISSIMA affitta distinta a stabile impiegato. Udine 12, terzo, destra. 64600 F

CAMERA vuota ingresso scale persona sola escluso cucina. Corso Garibaldi 8, porta 13. 35077 F

CAMERA operaio oppure due amici affittasi. Palestrina 10-V. 64695 F

CAMERA vuota ariosa, ingresso scale, escluso cucina. S. Michele 26-I, Succi. 16920 F

CAMERA spaziosa ingresso scala vetrata affittasi ufficio. Via Milano 16. 64667 F

CAMERA mobiliata interna affittasi. Corso Vitt. Em. III 23-I. 34989 F

CAMERA mobiliata centrale prontamente per distinta persona. Indirizzo al Piccolo. 64628 F

CAMERA mobiliata affittasi persona distinta. Indirizzo Piccolo. 64610 F

CAMERA vuota indipendente soleggiata affittasi prontamente. Via Fortunio 4, Semerari. 64623 F

CAMERA o cameretta affittasi a distinto. Enrico Toti 3-III, porta 15. 35054 F

CAMERA vuota o semimobiliata affittasi. Via Giulia 12-V, sinistra. 64581 F

CAMERA elegantissima ingresso libero affittasi a distinto. Via dell'Istria n. 14. Informazioni portinaia. 64587 F

CAMERETTA mobiliata affittasi, vicino piazza Goldoni. Crispi 7, latteria. 16852 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Viale Sonnino 27. 34978 F

CAMERINO affittasi. F. Corridoni 11, porta 7. 35059 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Rapicio 4, paraggi giardino. Rivolgersi portineria. 35064 F

CAMERINO vuoto affittasi. S. Francesco 30, mezzanino, destra, dopo ore 9. 64692 F

CAMERINO soleggiato vitto sano affittasi. Belpoggio 5, terzo, sinistra. 64704 F

CAMERINO cona sola affittasi. Indirizzo al Piccolo. 64650 F

CAMERINO vuoto affittasi, escluso cucina. XX Settembre 56, Rismondo. 64666 F

COMPAGNO stanza, comodità. Petronio 20, Bertolo. 64640 F

LETTO affittasi onesto operaio presso persona sola. Caccia 13, porta 16. 35001 F

MATRIMONIALE bella grande pulitissima affittasi distinti. Scussa 7-II, porta 11. 35065 F

MATRIMONIALE soleggiata con vitto affittasi. Via Diaz 16-III, destra. 6255 F

MATRIMONIALE bella, pulitissima, ingresso libero, affittasi. Via Petronio 17, primo. 34040 F

MATRIMONIALE oppure amici con vitto, centralissima, moderna, affittasi. Rivolgersi Rismondo 4, Wolf. 35048 F

MATRIMONIALE affittasi. Via Diaz 5, terzo. 34976 F

MATRIMONIALE affittasi. S. Anastasio 16, porta 12. 64608 F

MOBILIATA pulita affittasi a serio impiegato, unico. Foscolo 28-III. 35061 F

MOBILIATA grande, soleggiata, volendo vitto, affittasi. Gatteri 31, porta 9. 35046 F

MOBILIATA due persone affittasi. Caccia 8, terzo, sinistra. 35029 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi. Ferriera 19, interno, prima porta destra. 35020 F

MOBILIATA affittasi giovane stabile. Via Udine 12, secondo, porta 17. 34974 F

MOBILIATA persona sola affittasi. Romagna 26, porta 6. 64345 F

MOBILIATE una due, cucina, affittansi a distinti. Tor San Piero 12, porta 15. 16910 F

SOLEGGIATA matrimoniale affittasi prontamente, comodo cucina. Foscolo 16, porta 12. 64700 F

STANZA vuota ufficio e una mobiliata libera affittansi. S. Nicolò 2-II, destra. 64728 F

STANZA vuota, ampia, due finestre, mezzogiorno, centrica, Battisti, offresi, preferenza ufficio, simili. Offerte: Cassetta 16787 F, Unione Pubblicità.

STANZA centro soleggiata pulita telefono affittasi. Gatteri 12, porta 8. 16864 F

STANZA vuota affittasi pensionato o pensionata. Via Fabbri 1, Sponza. 6256 F

STANZE due ingresso ufficio o lavoratorio affittansi prontamente mensili 150. Malcanton 12. 64532 F

STANZETTA moderna ariosa affittasi signore distinto. Coroneo 29, porta 7. 34995 F

VILLA Opicina affittasi camera mobiliata e giardino. Informazioni via Boccaccio 29, portinaia. 64622 F

VUOTA ingresso scale, affittasi persona distinta. Scussa 5-III, destra. 16880 F

VUOTA affittasi. Tarabochia 18-III, sinistra. 64669 F

VUOTA indipendente affittasi, escluso cucina. Piazza Garibaldi, Molino vento 7, primo, sinistra. 34991 F

VUOTA escluso cucina affittasi distinto. Cornelia Romana 2, porta 7. 35004 F

VUOTA soleggiata, casa nuova, affittasi distinto. Concordia 11, Marsi. 34965 F

VUOTA ingresso libero affittasi signora. Torricelli 9, porta 8, visitare 12-18. 64594 F

VUOTA bella ariosa affittasi. Petronio 7-II, destra. 35075 F

VUOTA ingresso scale acqua corrente affittasi persona sola. Mazzini 5-IV, sinistra, visitare ore 17 poi. 16707 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. BALLARE elegantemente, rapidamente. Notissima Scuola Pertot; Imbriani 14. 34941 G

A. A. TAGLIO cucito Donda, via Fabio Severo 20, telefono 26489. 35025 G

A. DOPOSCUOLA, via Diaz 3, telefono 52-63. Annualmente risultati completi! 6257 G

A. STENOGRAFIA italiana tedesca, contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30, primo. 6251 G

A. TAGLIO, mezzo mese gratuito inscrivendosi entro 16 aprile. Corsi diurni serali. Margherita 11. 34742 G

AUTORIZZATA scuola taglio cucito metodo praticissimo, informazioni giornalmente Gatteri 23-II. 16719 G

BRASILIANOPORTOGHESE, spagnolo, serbocroato, eccetera: insegno prestissimo conversando. Giulia 41-IV, mezzo. 16846 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 64624 G

FRANCESE, stenografia, ripetizioni scuole, preparazione esami prezzi modici. Polonio 5, signora Vivante. 16606 G

FRANCESE, grammatica, letteratura, commercio, preparazione esami, onorario mite. Cassetta 16838 G, Unione Pubblicità. 16838 G

GEPPA 2, Scuola privata «Alighieri». Doposcuola. Ripetizioni qualsiasi materia, Ginnasio, Magistrali, Tecniche, Avviamento. 16892 G

GIOVANISSIMA pianista accompagnerebbe violinista. Indirizzo Piccolo. Pomeriggio. 64609 G

IMPARTISCONSI lezioni tedesco lire 3 all'ora. Via Udine 23-III, porta 28. 34972 G

INGLESE madrelingua lezioni, conversazione, corrispondenza, esami; francese, tedesco. Indirizzo Piccolo. 64590 G

INSEGNANTE dà lezioni tutte le materie medie ed elementari. Tessitori Fides, via Udine 49-III. 35002 G

PROFESSORE insegna latino, greco, tedesco, francese, prepara esami maturità. Onorario mitissimo. 17-20. Gatteri 9, porta 9. 173 G

SIGNORINA darebbe ripetizioni elementari. Indirizzo Piccolo. 64703 G

STUDENTE impartisce lezioni matematica latino prima inferiore elementari qualsiasi materia. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 35076 G

STUDENTESSA superiore impartisce ripetizioni elementari medie inferiori. Carducci 8-III, destra. 35049 G

TEDESCO, metodo conversazione, insegna Wehrenfennig. Piazza Impero 14, terzo. 35026 G

UNIVERSITARIA capacissima insegna latino, greco, tedesco, matematica. Milano 22-I, sinistra. 64689 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA nera smarrita mercoledì paraggi via Cavana-Corso. Mancia portandola piazza Dalmazia 3. 64693 H

BRACCIALETTO con crocetta oro, smarrito. Rinvenitore generosa mancia. Piazza Neri 2, Brosch. 64582 H

MATRICOLA n. 14926 smarrita. Mancia portandola Taucer, Paolo Diacono 5, primo. 34987 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I

AFFITTASI per uffici o abitazione primo piano via Ghega 8, sei stanze, accessori. Tel. 26798. 35643 I

APPARTAMENTI signorili affittansi, via Murat, 2 stanze, stanzetta, bagno completo, riscaldamento, ascensore. Rag. Pilato, Tagliapietra 4. 64718 I

APPARTAMENTI (due) due stanze, ripostiglio, cucina, bagno doccia, affittansi via Muzio 9. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 16741 I

APPARTAMENTI (due) due stanze, stanzetta, bagno, cucina, affittansi via Damiano Chiesa 32. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 16742 I

APPARTAMENTI 2 stanze in villa, Cologna 71 e Severo 32, stabile nuovo, affittansi. Amministrazione Aite, Torrebianca 39. 64642 I

APPARTAMENTI 3 stanze, stanzino bagno installato, caloriferi-gas, affittansi. Prima fermata S. Anastasio III villa destra Pendice Scorcola 382 B. Visitare domenica 14-16. 34925 I

APPARTAMENTO 3 stanze, non matrimoniali, cucina, bagno, telefono, signorilmente mobiliato, affittasi. Telefonare 26062 dalle 10-17. 34951 I

APPARTAMENTO in villa, due stanze, stanzetta, bagno, cucina, cantina, riscaldamento autonomo, giardino, affittasi via Montello 15. Amministrazione Alberti, via Giulia 11 telefono 87-74. 16743 I

APPARTAMENTO signorile cinque camere, accessori, cedesi 1.o maggio, 355 mensili. Visibile tutti giorni 14-16, Lazzaretto 17. 64603 I

APPARTAMENTO villa sette camere accessori riscaldamento. Visitabile feriali 10.30-12.30. Besenghi 14. 64631 I

APPARTAMENTO sette vani, accessori, due terrazze, ascensore, riscaldamento centrale, affittasi 1.o luglio, pigione 5000 annue. Piazza Neri 1 (Palazzo Banco Roma), telefonare 79-43. 34964 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi. Ginnastica 3, famiglia Ciano. 34984 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, cucina, tutto in facciata, affittasi luglio. Crispi 56, portinaia. 35031 I

APPARTAMENTO in villa quattro stanze autorimessa giardino, vista. Salita Trenovia 382. 16835 I

APPARTAMENTO 5 stanze accessori, termosifone, bagno installato, ascensore, giardino, eventualmente autorimessa, affittasi. Via Giustinelli 1 A (centro). 6252 I

CAMERA cucina affittasi, coniugi seri, presso persona sola, paraggi Bagno Savoia. Cassetta 16769 I, Unione Pubblicità. 16769 I

CAMERA cucina grande camerino pigione 62 mensili scambiasi con due stanze I.C.A.M. Indirizzo Piccolo. 35078 I

CASETTA, magazzino, stalla, campagna, frutteto, vigneto, terreno coltivato, pascolo, adattissimo per pensionato, Comune S. Giuseppe della Chiusa, affittasi. Indirizzo Piccolo. 64668 I

ICAM 2 stanze ripostiglio poggiuolo 106, scambiasi uguale, più grande. Forti 10/10. 64688 I

ICAM scambiasi camera cucina Ponziana uguale piazza Foraggi. Indirizzo Piccolo. 35022 I

ICAM camera cucina scambiasi con cameretta in più. Via Zorutti 15/7. 64593 I

LOCALE d'angolo 5 grandi fori adatto diversi usi, corso Vitt. Em. 22, affitta Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, tel. 39-06. 16996 I

LOCALE due grandi fori congiunto mezzo scala marmo con vasto ammezzato, adatto per svariati usi, corso Vitt. Em. 22, affitta Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, tel. 39-06. 16997 I

LOCALE 2 grandi fori con retrobottega via Imbriani 1, affitta Amministrazione Ceccovini, via Gatteri 23, telefono 39-06. 16998 I

LOCALE adatto garage via Donadoni 2, affitta Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 17000 I

LOCALE uso autorimessa affittasi via Damiano Chiesa 32. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 64626 I

LOCALE atrio Madonna Mare 7 per lavoratorio affitta Amministrazione Stoppani. 64630 I

LOCALI vasti, chiarissimi, primo piano, affittansi via Vasari 5-7. 34937 I

MAGAZZINI 2 affittansi. Via Boccaccio 6, porta 7. 35015 I

MAGAZZINO luce acqua affittasi. Ugo Foscolo 16. 34014 I

MAGAZZINO con scansie Punto Franco 7 primo, affittasi. Informazioni Mario Gropaiz, negozio, via Timeus 10. 64592 I

NEGOZIO un foro affittasi via Roma 14. Informazioni tel. 58-74. 16858 I

PERSONA sola cercasi condividere quartiere con sposi. Offerte Cassetta 16806 I, Unione Pubblicità. 16806 I

QUARTIERE 6 vani centralissimo affittasi, vendesi mobilio, causa partenza. S. Nicolò 13, porta 8. 35037 I

QUARTIERE 2 stanze camerino prezzo mite scambiasi più piccolo. Donatello 6, porta 21. 35028 I

QUARTIERE 3 stanze, veranda, bagno, conforto, campagna, affittasi. Romagna 51. 34968 I

QUARTIERE due camere cucina, orto, acqua luce, affittasi 65 mensili. Aurisina, Stazione 32. 34986 I

QUARTIERE 2 camere cucina scambiasi con più piccolo. Sonnino 20. 34982 I

QUARTIERE 3 stanze soleggiato scambiasi altro di 2 in città. Buonarroti 32. 64607 I

QUARTIERE quattro camere, camerino, ripostiglio, cucina, appezzamento terreno, lire 220 mensili, affittasi. Via Linfe 12. 64583 I

QUARTIERE 6 stanze accessori affittasi prontamente. Piazza Ponterosso 5, primo. 34975 I

QUARTIERE con giardino, 3 stanze, stanzino bagno, cucina, riscaldamento autonomo, Valle di Rozzol 557 (pochi passi alla fermata del tram 11), affitta 1.o luglio Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 16999 I

QUARTIERE stabile nuovo, conforto moderno, paraggi Cantieri, 2 camere, cameretta, termosifone, bagno, affittasi luglio. Offerte Cassetta 16772 I, Unione Pubblicità. 16772 I

QUARTIERE 5 stanze, bagno, soleggiato, affittasi 1.o luglio. Via S. Giusto 1-II, telefono 89-15 (filovia). 64716 I

QUARTIERI stabile nuovo due camere bagno poggiuolo, camera bagno e cucina, affittansi maggio, via d'Alviano 25. 35066 I

QUARTIERINI diversi con pineta e spiaggia, comodità affittansi Monfalcone. Rivolgersi portineria via Roma n. 17. 64621 I

QUARTIERINO camera cucina campagna fertile prezzo minimo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 64724 I

STANZE due cucina terrazze conforto affittasi. Vicolo Castagneto 94. 34967 I

VILLA Scorcola carrozzabile otto stanze termosifone, giardino, affitto conveniente. Zekoll, Caffè Fabris, 10-10.45, telefono 3564. 64633 I

VILLA quattro stanze, stanzetta servitù, bagno completamente arredato, cucina, autorimessa, lisciaia, cantina, giardino, affittasi. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 64625 I

VILLA signorile, vista mare, 5 stanze, accessori, affittasi. Indirizzo Piccolo. 64545 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

ABITAZIONE minima fuori, eventualmente mare, cerca una civile, stabilirsi. Scrivere Cassetta 16657 L, Unione Pubblicità. 16657 L

ADULTI cercano quartiere giardino 3 stanze camerino, Rossetti, Porta, Pietà. Offerte dettagliate Cassetta 16843 L, Unione Pubblicità. 16843 L

APPARTAMENTINO modesto cerca persona solvibile. Cassetta 16804 L, Unione Pubblicità. 16804 L

APPARTAMENTO in villa soleggiatissimo 4 stanze bagno cercasi luglio. Indirizzo Piccolo. 64662 L

APPARTAMENTO signorile centrale soleggiato 4 stanze ricchi accessori, cercasi luglio eventualmente prima. Telefonare 32364. 64573 L

APPARTAMENTO cercasi 5 stanze paraggi Stazione Centrale. Scrivere Cassetta 16788 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, cameretta, bagno, cerca piccola distinta famiglia adulti. Offerte Cassetta 16724 L, Unione Pubblicità. 16724 L

CONIUGI soli cercano camera cucina (camerino), possibilmente orto (giardino). Indirizzo Piccolo. 64588 L

DUE adulti cercano giugno-luglio due stanze, cameretta, bagno e cucina, paraggi tram. Cauzione. Offerte Cassetta 16762 L, Unione Pubblicità. 16762 L

IMPIEGATA sola cerca quartierino. Offerte Cassetta 16641 L, Unione Pubblicità. 16641 L

LOCALE uso negozio posizione centrica cercasi. Offerte Cassetta 16851 L, Unione Pubblicità. 16851 L

LOCALI due, uso autorimessa o magazzino, affittansi, mensili 110. Concordia 11. 16940 L

QUARTIERE tre stanze accessori conforto soleggiato cerca luglio piccola famiglia. Dettagliare. Cassetta 16812 L Unione Pubblicità. 16812 L

QUARTIERE camera cucina cerca prontamente statale. Cassetta 16800 L, Unione Pubblicità. 16800 L

VILLA o appartamento villa 5-6 stanze, accessori, giardino, vista al mare, cercasi. Cassetta 16776 L, Unione Pubblicità. 16776 L

VILLETTA o quartiere 2-3 stanze, bagno, possibilmente giardino, tram, cercasi 1.o luglio. Cassetta 16808 L, Unione Pubblicità. 16808 L

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. A. TAGLI primaverili bellissimi, altri seta, pigiama, vendonsi occasione. Udine 31-II, sinistra. 16941 M

A. CARROZZELLA fonda, macchina spola rotonda 600. Zancano, Ponte 6. 16919 M

A. STIVALONI 43 mai usati vendonsi, sbaglio misura. Canova 26, calzolaio. 64694 M

ABITO e velo cresima bambina nove anni vendonsi. Trevisan, Boccaccio 16. 35053 M

APPARECCHIO per istruire canarini Hartz e gabbiette nuove vendonsi. Canova 15, porta 21. 64727 M

ARAZZI epoca garibaldina, quadri artistici, stampe, vassoi, colonna, servizio liquori, ricco servizio fumo, plafoniera, cappelliera, diversi: Valdirivo 22, porta 4. 16935 M

ARMONICA piano, 80 bassi (registro) lire 550 vendesi. Battisti 9, porta 8. 16912 M

ASCIUGAMANI spugna, coperta lana due piazze nuovissima, vendonsi occasione. Ginnastica 25-II. 16895 M

BAGNO completo vendesi. Rapicio 5, porta 8. 64707 M

BAGNO completo quasi nuovo, poltrona a letto, forno a gas, arazzo portiere, vendonsi. Piazza Goldoni 10, porta 1. 34935 M

BANCO cassa seminuovo vendesi. Cologna 14. 64706 M

BOLLITORE perfetto Fargas vendesi 60 lire. Baiamonti 4-IV, sinistra. 64653 M

CAGNETTA due mesi coker vendesi. Tel. 99-21. 64678 M

CALDAIA orizzontale tubolare pressione lavoro 4 atmosfere superficie 28 mq. vendesi. Indirizzo Piccolo. 64638 M

CANE guardia bravo regalasi. Indirizzo Piccolo. 34980 M

CANE razza volpino, pelo bianco, cedesi. Visitare mattina. Via Maiolica 10, IV, sinistra. 64652 M

CANI maschio femmina mesi 6 fox originale lupo guardia vendonsi. Via S. Servolo 13, Checo. 64585 M

CANOCCHIALE prismatico 12 volte, occasione. Ore 9-12. Autorimessa via Giulia 84. 16865 M

CANOCCHIALE prismatico 8 per 32, fisarmonica occasione. Mazzini 24, porta 6. 64673 M

CAPPOTTO pelle nuovo stivaloni nuovissimi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 64659 M

CAPRA buona lattifera con due gemelle prezzo da combinare vendesi. Piazza Ponterosso, Crevatin (fiorala). 64643 M

CARROZZELLA sport lussuosa occasione vendesi. XX Settembre 12, Belgrado. 16845 M

CARROZZELLA sport molleggiata, altra fonda moderna 40, vendonsi. Madonnina 28-I, destra. 64680 M

CARROZZELLA fonda vendesi. Stocchi, Fabio Severo 72. 64671 M

CARROZZELLA sport vendesi. Via L. Ricci 4-II, porta 16. 35051 M

CARROZZELLA moderna seminuova vendesi, ore 10-13, via Alfieri 15, porta 9. 35003 M

CARROZZELLA fonda lussuosa vendesi. Salita Promontorio 23. 34997 M

CARROZZELLA fonda molleggiata occasione vendesi. Via C. Belli 4-V, Lamacchia. 35010 M

CARROZZELLA sport molleggiata occasione vendesi. Balamonti 2-II, porta 7. 64639 M

CARROZZELLA sport lusso vendesi. Palladio 10, Sterri. 64636 M

CARROZZELLA sport ottimo stato vendesi. Via Cicerone 10, mezzanino. 64618 M

CARROZZELLA sport materasso crine specchio tavolo sartoria occasione vendonsi. Piazza Venezia 6-IV. 64586 M

CARROZZELLA materasso occasione 50. Via del Bosco 40. 35058 M

CARROZZELLA moderna doppio fondo da vendere. San Marco 55. 64696 M

CARROZZINA doppio fondo molleggiata vendesi. Belletti, via Crispi 73. 34915 M

CASSA Controllo National, tasti, scontrino, foglio cassa, altra Krupp elettrica, occasionissima vendonsi. Rossoni, S. Caterina 9. 16857 M

COMPRESSORE monofase spruzzo per pittori perfettissimo vendesi. Telefono 59-04. 16824 M

CUCCIOLI bellissimi razza fox-terrier vendonsi occasione. Maiolica 5-II, Bon. 16855 M

DISCHI assortiti grammofono valigia Columbia vendonsi straoccasione. Mazzini 46-III, scala seconda, Bon. 16854 M

DIZIONARIO di cognizioni utili, sei volumi, ghiacciaia piccola, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 34957 M

FAINA bella, borsa coccodrillo marrone vendonsi. Corso 29-II, sinistra. 35068 M

FOTOGRAFICA 6 per 9, altra macchina ingrandimento «siluro» obbiettivo 4.5; accessori, occasione vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 35045 M

FOTOGRAFICA, pellicola, moderna, Zeiss Tessar 1:4.5, Compur, accessori, lire 600. Dott. Schulz, Torrenova del Nevoso. 34746 M

FRANTOIO 4 mc. orario e motore elettrico 30 HP, in buono stato vendonsi presso Oblak, Villa del Nevoso. 64612 M

GATTI angora razza pura vendonsi occasione. Viale Regina Elena 31. 64649 M

GATTINI angora bellissimi maschi vendonsi. Via Cologna 66-I, destra. 16916 M

GRAMMOFONO valigia marca moltissimi dischi, binoccolo, fotografica Goerz occasione vendonsi. Battisti 9, porta 8. 16911 M

INCUDINI in lega speciale di acciaio occasione. Maiolica 14, Goriup. 64681 M

LANA nuovissima vendesi occasione, 25 kg. Ariosto 2, porta 26. 16934 M

LANA per due materassi vendesi. Via Toti 2, porta 14. 16929 M

LANA bella 30 chg. prezzo d'occasione. Via Carpison 16-III. 64708 M

LEICA nuova di fabbrica, ultimo modello III 1:2 vendesi 2200 irriducibili. Telefono 37-17. 64597 M

MACCHINA scrivere Adler modello grande occasione vendesi. Genova 11, portinaio. 35034 M

MACCHINA mobile lussuoso carrozzella fonda vendonsi. Gatteri 54, porta 1. 35012 M

MACCHINA Singer 300, sarto, calzolaio, rientrante, riparazioni, scambi. Slataper 16. 34970 M

MACCHINA caffè espresso modello 900 cromata, litri 15, vendesi occasione. Corso Garibaldi 6, Salvadori. 64651 M

MACCHINA da cucire Singer spoletta rotonda vendesi. Piazza Guido Neri 2, quinto, Ruzzier. 16827 M

MACCHINA Singer spola rotonda seminuova vendesi occasione. Istituto 12, portinaia. 16917 M

MACCHINA cucire prezzo d'occasionissima. Lunedì, piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 16914 M

MACCHINA cucire Singer spola rotonda seminuova vendesi occasione. Bosco 18-II, sinistra. 16890 M

MACCHINA cucire perfettissima vendesi occasione. Giulia 15-III, sinistra. 16877 M

MACCHINA cucire Necchi rientrante, altra occasione punto a giorno. Natale, Battisti 12. telefono 65-33. 16875 M

MACCHINA Singer perfetta garantita bellissima 150 vendesi. Settefontane 12, interno. 16872 M

MACCHINA scrivere Underwood, perfetta, come nuova, occasionissima vendesi. Rossoni, S. Caterina 9. 16857 M

MACCHINA cucire rientrante, altra fissa, occasionissima vendonsi. Rossoni, S. Caterina 9. 16857 M

MACCHINA scrivere portatile nuova, garantita, lire 750, anche ratealmente vendesi. Rossoni, S. Caterina 9. 16857 M

MANTELLA Giovane Italiana nuovissima vendesi occasione. Pianoterra via Giulia 35. 64675 M

MANTELLO signora, abat-jour per salotto, vendonsi. Fabio Severo 36, porta 9. 64641 M

MATERASSI lana purissima due, coperta cotone due piazze. Via Nicolò 13-III, sinistra. 16826 M

OGGETTI giardino, portone legno, vasca terrazzo vendonsi giornata. Giulia n. 110. 16907 M

PIATTI servizio porcellana Boemia, 12 persone, lampadario bellissimo, vendonsi occasionissima. Piazza Impero 12, porta 3. 34993 M

RADIO 5 valvole tre onde «Voce Padrone» vendesi. S. Giusto 22-I. 34996 M

RADIO 5 valvole perfetta 250. Ponzianino 3-IV, Micheluzzi. 64635 M

RADIO tre gamme, altra riceve Europa lire 150, grammofono; dischi singoli opere canzoni lire 2, vendonsi occasione. Valdirivo 2, portineria. 35044 M

RADIO 5 valvole due onde vendesi. Scalinata 12, porta 6. 16823 M

RADIOGRAMMOFONO Phonola mobile, fotografica accessori, occasionissima. Caccia 6-I, destra. 16915 M

REGISTRATORE cassa 99.95 seminuovo vendesi subito. Sonnino 8, vini. 64656 M

SERVIZIO piatti Boemia vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 64620 M

SCANNI 200 pezzi cm. 100 lunghezza, 30 altezza, 30 larghezza, quintali 50 parti mobili abete vendonsi lire 50 quintale. Scrivere Cassetta 16768 M, Unione Pubblicità. 16768 M

SEDIE vimini usate tipo bar vendonsi. Presso custode Teatro Excelsior. 16771 M

TARME vive per usignuoli vendonsi. Crispi 8, porta 10. 64604 M

TAILLEUR grigio quasi nuovo vendesi occasione. Sonnino 4, porta 6. 64701 M

VESTITI uomo 3, grigio, marrone, blu, soprabito, occasionissima. Caprin 10, primo, destra. 16878 M

VESTITO uomo grigio nuovo occasione vendesi. Crispi 9-II, Nuvolari. 16829 M

VESTITO uomo nuovo trenc signorina vendonsi occasione. Raffineria 4, porta 10. 16909 M

VESTITO soprabito nuovi statura media vendonsi. Corso Vitt. Em. 13-I. 16871 M

VESTITO marrone ultima moda figura snella nuovissimo vendesi 190. Pondares 4, porta 17. 35033 M

VESTITO calzoni strappazzo, soprabito cappotto, nuovi, vendonsi. Bernini 5, primo. 34994 M

VESTITO uomo, grigio, figura snella, altro donna nuovo, vendonsi. Visitare domenica. Indirizzo Piccolo. 64599 M

VOLPI argentate occasione vendonsi. Viale Sonnino 35, porta 2. 34998 M

VOLPI argentate vendonsi occasione. Via Ginnastica 11-I. 35060 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

ACQUISTANSI ferramenta, metalli, stracci, carta, bottiglie, lana, crine, sgombero soffitte, cantine. Udine 19, telefono 92-46. 16848 N

CASSAFORTE cercasi. Inviare offerte Cassetta 16777 N, Unione Pubblicità.

FERRAMENTA e metalli acquistansi, prelevansi domicilio. Maiolica 14, telefono 48-85. 64514 N

FRANCOBOLLI acquistansi collezioni e anche piccole partite. Patruno, chiosco piazza Belvedere. 16923 N

GENERATORE vapore 4/5 atmosfere circa 6 mq. superficie ottimo stato cercasi. Indirizzo Piccolo. 64637 N

MACCHINA scrivere ufficio comperasi soltanto se buono stato e occasione. Offerte Cassetta 16785 N, Unione Pubblicità. 16785 N

MOTORINO 3 o 4 HP. elettrico con reostato occasione comperasi. Via Media 26, carbonaio. 04615 N

OBBIETTIVO da 7.5 cm. luminosità 4.5 acquistasi. Offerte con prezzo. Cassetta 16684 N, Unione Pubblicità.

RADIO 5 valvole trionda modello 1939-1940 acquistasi. Offerte dettagliate, prezzo. Cassetta 16542 N, Unione Pubblicità. 16542 N

RADIO o radiogrammofono minimo 7 valvole modello recente comperasi buona occasione. Scrivere dettagli Cassetta 16764 N, Unione Pubblicità. 16764 N

STUFETTA gas formato piccolo recente cercasi. Alfieri 3-II, Boz. 64713 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. MOBILI forniture: Madalosso, XXX Ottobre, angolo Torrebianca. 34733 NN

A. A. CAMERA matrimoniale noce 4 porte. Pondares 21, falegname. 16881 NN

A. A. MATRIMONIALE 3 porte bellissima occasione vendesi. Istituto [illegible] 16898 NN

A. ALABARDA, Rossetti 4: Assortimento meravigliosi mobili, salotti, carrozzine, lettini, esclusività materassi lana 150. Assoluta convenienza. 34745 NN

A. ATTACCAPANNI 120, matrimoniali 1200, salotti 550, divanoletto 130, materassi lana 150, vegetale 65, cucine, sale pranzo, prezzi occasionali. Tarabochia 6. 16653 NN

A. EX Türk, Battisti 12: Scelto assortimento mobili comuni, lusso, tappezzerie, cucine finemente laccate, bellissime carrozzine per bambini. Convenienza. 16584 NN

A. MATRIMONIALE tre porte moderna massima convenienza occasione vendesi. Tiziano 14. 16893 NN

A. MATRIMONIALE quattro porte, pranzo, salotto, libreria per tutti usi, cucina modernissima, vendonsi. Piazza Goldoni 10, porta 1. 34936 NN

APPROFITTATE: mobilificio Biecher, vende bellissime matrimoniali, prezzi sottocosto. Via dell'Istria 27. 35063 NN

BIBLIOTECA grande d'occasione cercasi. Indirizzo al Piccolo. 35050 NN

CAMERA pranzo quercia bella ottimo stato vendesi. Torrebianca 14-I. 35005 NN

CUCINA usata ottimo stato vendesi. Ghirlandaio, 27 terzo porta 7. 64547 NN

CUCINA lussuosa, lavorazione perfetta, grande occasione, vendesi. Toti 9, primo. 34981 NN

CUCINA usata grande vendesi. Mattinata. Donadoni 29-7. 64611 NN

CUCINA marmi moderna, soprabito uomo, vendonsi. Istituto 5, porta 4. 35071 NN

GHIACCIAIE due, salotto elegante, vendonsi. Rivolgersi portiere Donizetti 1, dalle 9.30-12.30 e dalle 16-18. 64507 NN

LETTI due nuovi vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 64661 NN

LIBRERIA grande cercasi se occasione. Indirizzo Piccolo. 64632 NN

MATRIMONIALE quattro porte nuova noce bellissima, altra prezzo occasione. Pacinotti 11. 64685 NN

MATRIMONIALE lussuosa scrivania grande quadri vendonsi. Gatteri 54, porta 1. 35013 NN

MATRIMONIALE nuova, moderna, panniforti, occasionissima, vendesi in mattinata. Manzoni 3, portinaia. 35011 NN

MATRIMONIALE bellissima vendesi occasione. Fabbri 2, porta 14. 34963 NN

MATRIMONIALE, cucina, vendonsi grande occasione. Lunedì, via Crispi 42, falegname. 35062 NN

MATRIMONIALE completa seminuova vendesi. 9-13, Boccaccio 12, pianterreno, sinistra. 64714 NN

MATRIMONIALE lussuosissima 4 porte cucina bellissima 850 vendonsi. Tiziano 16. 64725 NN

MATRIMONIALE nuova saletta divano letto turco tutto 3500. Piazza Goldoni 5. 16889 NN

MATRIMONIALE suste materassi 950, cucina, lana bellissima, Singer rientrante vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 16847 NN

MATRIMONIALE cucina moderne vendonsi occasione sposi partendo. Alfieri 9, porta 1. 16900 NN

MOBILI camera letto una persona seminuovi vendonsi. Cadorna 21, pianoterra. 64646 NN

OMBRELLONI poltroncine tubo chiudibili posteggio poltrone sedie tavoli legno vimini per giardino vendonsi. Mazzini 46, Cosani. 35009 NN

PIANINO Ehrbar primissima marca, perfetto, vendesi. Gatteri 5, porta 4, dalle 12-14. 35074 NN

PIANINO marca rinomata cercasi, esclusi rivenditori. Offerte dettagliate: Cassetta 16696 NN, Unione Pubblicità.

PIANINO nero occasione vendesi. Coroneo 3-I, porta 7. 16927 NN

PIANINO tedesco nero perfetto vendesi. Via Ginnastica 42-II, sinistra. 16931 NN

PIANO, Mignon Sting, vendesi scambiasi pianino; armonium. Carducci 32, secondo. 16932 NN

PRIVATO cede mobili moderni, ottimo stato, sala pranzo, studio camere da letto. Telefonare 9630. 16897 NN

SALA pranzo ottimo stato oggetti diversi vendonsi. Crispi 74, pianoterra, porta 9, dalle 9-11. 34928 NN

SALOTTO-studio moderno con divanoletto vendesi. Giulia 43, rivolgersi portinaia. 64682 NN

STANZA letto chiara matrimoniale vendesi. Visitare domenica lunedì, via Università 14-III, sinistra. 34962 NN

STANZA pranzo magnifica vendesi causa trasloco. Pirano, via Fonda 973. 34923 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

A. A. A. A. BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

ANONIMA acquista contanti Decauville vagoncini macchinario edile. Cassetta 16687 O Unione Pubblicità. 16687 O

MIELE genuino finissimo trovate presso Formaggeria Nazionale, via Carducci 31. 64602 O

TAVOLE porte gradini di demolizione vendonsi. Via Tesa 16. 34973 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

ACQUISITORE cercasi, con cauzione, per vendita rateale, forte utile. Cassetta 16805 P, Unione Pubblicità.

ASSICURAZIONI incendio anche su fabbricati coperti in paglia e loro contenuti assumiamo; cercansi abili agenti e produttori ottime provvigioni, ovunque. Scrivere Cassetta 16692 P, Unione Pubblicità. 16692 P

COMPAGNIA assicurazioni tutti i rami cerca abili produttori per Trieste e agenti locali per Gorizia, Postumia, Monfalcone, Cervignano, Pola e centri minori; ottime condizioni provvigionali. Scrivere Cassetta 16509 P, Unione Pubblicità. 16509 P

COMPAGNIA Assicurazioni cerca abile produttore ramo vita. Fisso mensile, provvigioni e premi produzione. Cassetta 16822 P, Unione Pubblicità

DITTA vini marsala cerca rappresentante pratico del ramo. Offerte: G. Spanò e C., Marsala. 5269 P

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ARIEL modernissima lire 2900, Gilera seminuova 250 lire 2900 occasione. Telefono 72-51. 16874 Q

ARDITA 1750 perfetta, foderata cuoio, vendesi 8000. Indirizzo al Piccolo. 64702 Q

AUTOVETTURA ottimo stato 1500 o 1100 di serie o fuori serie, di vera occasione, acquistasi. Esclusi intermediari, pagamento contanti. Cassetta 16795 Q. Unione Pubblicità. 16795 Q

AUTOVETTURE e camions incendiate scontrate e da demolire qualsiasi marca e tipo acquistansi pagando bene. Ditta Furian, via Rossetti 5, telefono 7656. 16885 Q

BALILLA quattro marce due porte, ottimo stato, vendesi, esclusi mediatori. Telefonare 6698. 64699 Q

BALILLA spider quadrimarce seminuova, qualsiasi garanzia, vende privato. Visitare lunedì Cilia, Giulia 23. 6258 Q

BALILLA quadriporte, lusso, perfetta, vende privato, straoccasione. San Francesco 10, tel. 70-59. 16835 Q

BICICLETTA ragazzo altra uomo vendonsi. Via Settefontane 18, latteria. 16901 Q

BICICLETTA donna altra uomo ballon dinami vendonsi. Piccardi 41-II. 16891 Q

BICICLETTA donna uomo vendonsi occasione. Trento 5, portiere. 16888 Q

BICICLETTA uomo sport cambio, altra viaggio vendonsi. Vidali 11, pianoterra. 16882 Q

BICICLETTA donna vendesi occasione. Torrebianca 9-I. 16879 Q

BICICLETTA donna, altra uomo passeggio mezzacorsa, vendonsi. Capitolina 2, primo. 35067 Q

BICICLETTA bambini Balilla con supporti, vendesi. Calzoleria Triestina, Carducci 23. 64584 Q

BICICLETTA, carrozzella, regolatore, occasione. Madonna del Mare 15-I, sinistra. 34999 Q

BICICLETTA uomo 230, occasionissima vendesi. Madd. Sup. 628 A (sopra Ippodromo). 64663 Q

BICICLETTA passeggio seminuova completa dinamo. Galilei 3, mezzanino, destra. 64664 Q

BICICLETTA uomo completa Super Geriz lusso. Foscolo 19, Cora. 64683 Q

BICICLETTA vendesi occasione. Vicolo delle Ville 6, Gambino. 35055 Q

BICICLETTE ricco assortimento vendonsi condizioni rateali. Marcon, via Pietà 3. 16905 Q

CABRIOLET Bianchi S 9 eccezionale stato conservazione, meccanica carrozzeria, gomme, basso consumo, vende privato a privato, prezzo base 15500. Telefonare lunedì 7612. 35007 Q

CUTTER 8 metri costruzione 1938, vendesi. Telefonare 25636 dalle 12 alle 14, oppure rivolgersi al Cantiere Parovel, Capodistria. 35041 Q

FORD, gassogeno, portata 30 quintali, nuova, garanzia, vendesi. Coroneo 13, portinaio. 16937 Q

GRANDI, concessionario Fiat: autoveicoli nuovi e d'occasione. Tutte le facilitazioni. Interpellateci, visitateci. Via Carducci 18, telefono 6573. 64712 Q

MOTO Blackburne 250 perfetta occasione. Via Foscolo 12-II, sinistra. 16921 Q

MOTO 175 valvole in testa vendesi. Sara Davis 49, Veick. 16820 Q

MOTO 350 cmc. ripassata nuovo perfettissima vendesi occasione. Tesa 6. 16884 Q

MOTOCARRO Boselli F. B. portata otto quintali vendesi. Telefono 8713. 34931 Q

MOTOCARRO furgoncino Guzzi 500, perfettissimo, vendesi. Garage Internazionale. 64684 Q

MOTOCARROZZELLA Davidson occasione vendesi. Toti 12. 30006 Q

MOTOSCAFO, nuovissimo 6 metri lungo, 8 persone, vendesi, Abbazia. Rivolgersi telefono 6201, Trieste. 34927 Q

MOTOSIDE Guzzi recentissima vendesi. Visitare pomeriggio Iacopo Cavalli 2. 64627 Q

TOPOLINO apribile perfetta vende privato, Riva Tommaso Gulli 12, garage. 34989 Q

TOPOLINO apribile, ultimissima serie, con 2000 chilometri, vendesi. Scrivere Cassetta 16816 Q, Unione Pubbl.

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

A. A. A. 25.000 urgemi prima ipoteca stabile. Buon interesse. Offerte carta identità 2495, fermo posta Cervignano Friuli. 16837 R

A. SOCIO 30 mila cercasi per sviluppo prodotto. Necessità nazionale. Forti guadagni. Cassetta 16896 R, Unione Pubblicità. 16896 R

A impiegati concediamo prestiti restituzione mensile, cessioni stipendio senza polizza. Prestibank, Foscolo 9. 16500 R

ABBISOGNANDOVI fare ipoteche restituzione rateale condizioni vantaggiose. Prestibank, Foscolo 9. 16500 R

ACQUISTEREBBESI avviato negozio calze e articoli femminili. Indicare posizione, prezzo, reddito annuo. Offerte Cassetta 16803 R, Unione Pubblicità.

BAR buffet superalcoolici centralissimo vendesi 50.000 straoccasione. Slataper 1, Deloste. 16925 R

BOTTEGHINO erbaggi altri generi, vendesi causa malattia. Capello 10, portiere. 34979 R

CAFFE' ristorante in Abbazia centralissimo, tutto arredato, anche con biancheria, cedesi causa malattia anche in conduzione. Cauzione indispensabile. Scrivere Wellner, Abbazia, deposito birra. 646 R

LUNGA pratica commerciale associerebbesi caffè, bar, 20.000 contanti. Scrivere Cassetta 16938 R, Unione Pubbl.

GESTIONE bar cedesi occasione oppure vendonsi S. Marco 900 bigliardo all'italiana carambola e completa fornitura banco, tazze, bicchieri, ecc. Bruno Fonda, Fiumicello, S. Valentino. 35021 R

MATERIALI costruzione, carboni, legna, deposito, cederebbesi. Indirizzo Piccolo. 35056 R

NEGOZIO manifatture confezioni posizione centrica rileverebbesi preferibilmente senza merce. Offerte Cassetta 16851 R, Unione Pubbl. 16851 R

Il 9 corrente si spense improvvisamente

MIMI ZOPPOLATO

nata ZELESNIK

Il desolato marito **PIERO** ed i congiunti tutti ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta.

Buie-Trieste, 14 aprile 1940-XVIII

NEGOZIO frutta erbaggi posizione signorile lavoro garantito vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 34940 R

PANETTERIA avviatissima darebbesi consegna cauzione 10 mila occasione. Slataper 1, Deloste. 16924 R

PANIFICIO meccanico piena efficienza, vendiamo 7500 oppure accettiamo società tacita elemento intelligente apportatore metà capitale assicurato. Cederemo eventualmente gestione verso cauzione bancaria 10.000. Krainz, Caffè Adriatico. 16867 R

PER trasformazione industria individuale in Soc. An. cerchiamo amministratore, socio, apporti cauzione 10.000. Stipendio mensile, interessenza. Cassetta 16702 R, Unione Pubblicità.

QUARANTAMILA verso ipoteca dispongo. Krainz, Caffè Adriatico. 16868 R

SALONE avviatissimo piccole spese posizione vendesi, eventualmente consegna. Indirizzo Piccolo. 16894 R

SPACCIO deposito vini affittasi, vendesi. Spaccio vini, Toti 6, Antonio. 16849 R

STIRERIA avviata vendesi. Via Boccaccio 6-I. 35016 R

TABACCHERIA centralissima consegnasi famiglia. Capitale occorrente 60 mila. Portarmi 2263842 posta. 64672 R

TRATTORIA bar avviatissima vendesi 70.000. Offerte Cassetta 16783 R, Unione Pubblicità. 16783 R

5000 cercansi, buon interesse, con garanzia sicura. Scrivere Cassetta 16818 R Unione Pubblicità. 16818 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

APPARTAMENTO condominio 3 stanze accessori, acquistasi. Offerte Cassetta 16626 S, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO moderno dieci ambienti servizi posizione centrale esposizione mezzogiorno comperasi. Offerte dettagliate Cassetta 16791 S, Unione Pubblicità Italiana. 16791 S

APPARTAMENTO secondo piano lungomare Barcola splendida posizione vendesi 65 mila. Indirizzo Piccolo. 64634 S

CALZOLERIA con presso abitazione vendesi. Via Istria 29. 64647 S

CAMPAGNA in Ancarano Istria terreno collinoso, vigneti, frutteti, arativo bosco, casa colonica, stalla, pozzo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 64591

CAPOLINEA 11 vendonsi terreni, casetta 4 quartieri restaurata, buona rendita. Rozzol Valle 691. 16873 S

CASA campagna Sicciole, casa Pirano, vendonsi occasione. Slataper 16, magazzino. 34969 S

CASA tipo villa vendesi, tre quartieri, conforto, tutto recintato, vista al mare. Rivolgersi Trattoria «Bella Vista», Guardiella Farneto (S. Giovanni). 35032 S

CASA 7.50 percento netto, città, vendesi 142.000, saldo 88.000. Occasione. Offerte Cassetta 16904 S Unione Pubblicità. 16904 S

CASA centro città rendita netta 6 per cento 340.000; casa due piani soffitta abitabile rendita 7000 prezzo 50.000 vendonsi. Velicogna, Caffè Trieste. 16863 S

CASA nuova, tutta affittata, vende direttamente costruttore 350.000, anche parziale mutuo, rendita 8 per cento. Cassetta 16853 S Unione Pubblicità. 16853 S

CASETTA da 4 fino 6 vani possibilmente orto acquistasi. Offerte Cassetta 16839 S Unione Pubblicità. 16839 S

CASETTA comperasi, dalle 15 alle 25 mila. Indirizzo: S. Giovanni Guardiella Timignano 1392, Lamprecht. 64654 S

CASETTA rimodernata 2 quartieri vuoti vendesi. Servola. Trattoria Simot. 64595 S

CASETTA vendesi occasione. S. Giuseppe n. 48. 35038 S

CASETTA con due quartieri cercasi. Indirizzo Piccolo. 35018 S

FABBRICATO nuovo 3-4 appartamenti, buona posizione, acquisterebbesi. Dettagliare. Cassetta 16789 S, Unione Pubblicità Italiana. 16789 S

PALAZZO, palazzina signorili, acquistansi. Mediatori esclusi. Offerte Cassetta 16810 S, Unione Pubblicità.

POSSESSO vasto villa caseggiati grandioso terreno Trieste, vendesi o permutasi direttamente. Cassetta 16813 S, Unione Pubblicità. 16813 S

QUARTIERE condominio 4 stanze accessori vendesi occasione. Cassetta 13479 S, Unione Pubblicità. 13479 S

QUARTIERE moderno 2-3 stanze compera privato. Cassetta 16759 S, Unione Pubblicità. 16759 S

STABILE piccolo, centro, vendo direttamente, rende 7 percento netto. Indirizzo Piccolo. 16842 S

STABILI da 50 a 800.000 buona rendita vendonsi. Cassetta 16809 S, Unione Pubblicità. 16809 S

TENUTA piccola vicinanze Trieste acquistasi, possibilmente con costruzione civile. Indicare località coltivazioni prezzo. Cassetta 16792 S, Unione Pubblicità Italiana. 16792 S

UMAGO 4347 fondo olivato presso alberghi 60-100 litri olio annui vendesi privatamente. Rivolgersi Lazzaretto Vecchio 9, portineria. 64617 S

VILLA signorile 10-12 ambienti più servizi, acquistasi. Precisare località, prezzo. Offerte entro 16 corrente. Cassetta 16790 S, Unione Pubblicità Italiana. 16790 S

VILLA Scorcola 4 stanze vendesi occasione. Cassetta 12478 S, Unione Pubblicità. 12478 S

VILLINO soleggiato conforto giardino, vicino tranvia, comperasi per contanti se occasione. Cassetta 16686 S, Unione Pubblicità. 16686 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

VILLETTA mobiliata affittasi stagione estiva Duttogliano. Cassetta 16795 T, Unione Pubblicità. 16795 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

BANCARIO 40-enne, vedovo due bambini, 24 mila annue, risposerebbe distinta, seria, affettuosa, anche provincia. Trattasi parenti. Cassetta 16797 U, Unione Pubblicità, Trieste. 16797 U

ESERCENTE 26-enne cerca signorina brava massaia scopo matrimonio. Con e senza dote. Cassetta 16693 U, Unione Pubblicità. 16693 U

INSEGNANTE ruolo 30-enne seria priva conoscenze conoscerebbe statale, ufficiale desideroso affetto, amante famiglia, scopo matrimonio. Dettagliare. Cassetta 16767 U, Unione Pubblicità.

VEDOVO professionista, distinto, ottima posizione, 58-enne, sposerebbe vedova, signorina 45-enne anche piccola dote, purchè distinta, piacente, florida salute. Scrivere Cassetta 11716 L, Unione Pubblicità Italiana, Napoli. 5260 U

26-ENNE serio piacente sposa donna ricca miglioramento avvenire. Cassetta 16775 U, Unione Pubblicità. 16775 U

38.ENNE seria con quartiere desidera conoscere quarantenne scopo matrimonio. 16936 U

46-ENNE distinta bella presenza dote relazionerebbe distinto scopo matrimonio. Dettagliare. Serietà. Tessera postale 503301, fermo posta Trieste. 34023 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A rate impermeabili soprabiti uomo e donna doppio tessuto su misura, prezzi convenienti, 50 lire mensili. Negozio rateale Rossini 16. 64657 V

ARGENTERIA Kertu Mario, agente cessata ditta Pino, vasto assortimento articoli da regalo prezzi convenientissimi, corso Garibaldi 2. 64679 V

ARREDAMENTO gabinetto dentistico singoli pezzi vendonsi, Rossini 16-I, destra. 64705 V

IMPERMEABILI, mantelle modelli pronti, vendita occasione, riparazioni. Valdirivo 11, lavoratorio. 34947 V

OSTETRICA autorizzata accoglie gestanti casa via Crispi 50, telefono 94-27. Aut. 3219/30770. 64717 V

«UNITA Fortior», informazioni private, commerciali, prematrimoniali, investigazioni, accertamenti, Roma 26. 35019 V